



COMUNE DI SANREMO

Provincia di IMPERIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuol e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La parte dei dati non rinvenibile dai suddetti documenti, anche in relazione all'introduzione della nuova contabilità armonizzata, sono stati comunque desunti dai documenti contabili dell'Ente (Rendiconti di gestione approvati).

Per l'anno 2018 alla data di predisposizione della presente relazione il rendiconto non è ancora stato approvato e sono ancora in corso le operazioni di riaccertamento dei residui e di corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Pertanto le tabelle che seguono sono state compilate sulla base dei dati contabili provvisori risultanti dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della relazione (15 marzo 2019) e quindi i dati definitivi dell'esercizio 2018 quali risulteranno dal rendiconto 2018 potrebbe discostarsi.

Relativamente alla contrattazione decentrata sono riportati in tabella i dati degli anni 2014-2018 in quanto i fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2019 sono in corso di costituzione e in ogni caso avranno consistenza nei limiti dei fondi dell'anno 2016, come stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: ab. 54.761

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

(Assessori in carica con deleghe alla data odierna)

BIANCHERI Alberto – Sindaco di Sanremo (in carica dal 10.06.2014) con competenze nelle seguenti materie:

Grandi opere;
Risorse Umane;
Polizia municipale;
Rapporti con RAI.

PIRERI Caterina (detta Costanza) Vice Sindaco (a far data dal 13.09.2017)

Assessore alle politiche sociali e servizi alla persona per le seguenti materie:

Servizi Sociali;
Servizi Demografici.

MENOZZI Mauro

Assessore al patrimonio e protezione civile per le seguenti materie:

Arredo Urbano;
Patrimonio;
Demanio;
Difesa del Suolo;
Protezione Civile.

BIALE Barbara

Assessore allo sviluppo economico e finanziamenti europei per le seguenti materie:

Finanziamenti europei;
Verde pubblico;
Floricoltura;
Attività produttive.

NOCITA Eugenio

Assessore all'ambiente, sport e cultura per le seguenti materie:

Ambiente;
Promozione dello sport;
Cultura.

CAGNACCI Paola

Assessore ai servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, società e organismi partecipati per le materie gestite dal Settore servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, società e organismi partecipati.

SARLO Marco

Assessorato alla promozione del turismo e calendario manifestazioni per la seguente materia: Promozione del Turismo e Calendario manifestazioni.

TRUCCO Giorgio

Assessorato ai lavori pubblici, edilizia privata ed urbanistica per le seguenti materie:

Lavori Pubblici;
Viabilità;
Edilizia privata;
Urbanistica.

***** ASSESSORI CESSATI DALL'INCARICO NEL CORSO DEL MANDATO *****

ASSERETTO Anna Maria (in carica dal 18.06.2014 fino al 19.04.2016)
Assessore alle attività produttive e alla floricoltura

EMANUELI Luca (in carica dal 21.06.2014 fino al 19.04.2016)
Assessore all'Urbanistica e Paesaggio

CASSINI Daniela (in carica dal 18.06.2014 fino al 04.09.2017)
Assessore al Turismo, Cultura e Manifestazioni

DI MECO Giuseppe (in carica dal 20.04.2016 fino al 04.09.2017)
Assessorato al Bilancio e Partecipate

FARALDI Leandro (in carica dal 19.06.2014 fino al 04.09.2017)
Assessore ai lavori pubblici con funzioni di Vice sindaco

CONSIGLIO COMUNALE

(Consiglieri in carica alla data odierna)

COGNOME NOME	PARTITO/GRUPPO	
IL GRANDE Alessandro	SANREMO AL CENTRO	Presidente del C.C.
CUTELLÈ Adriana	SANREMO AL CENTRO	
BATTISTOTTI Adriano	SANREMO AL CENTRO	
FARALDI Giuseppe	SANREMO AL CENTRO	
SINDONI Alessandro	SANREMO AL CENTRO	Capogruppo
FERA Antonio	SANREMO AL CENTRO	
FORMAGGINI Franco	SANREMO AL CENTRO	
NEGRO Giovanna Maria	SANREMO AL CENTRO	
CARION Federico	SANREMO AL CENTRO	
MARENCO Alessandro	SANREMO AL CENTRO	
ROBALDO Mario	PARTITO DEMOCRATICO	Capogruppo
CARLUTTO Giovanna Laura	PARTITO DEMOCRATICO	
NURRA Valerio	PARTITO DEMOCRATICO	
LANTERI Alessandro	PARTITO DEMOCRATICO	
ORMEA Fabio	SANREMO INSIEME ECOLOGIA E LIBERTÀ	Capogruppo
BASSO Antonella	FRATELLI D'ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE	
BERRINO Giovanni	FRATELLI D'ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE	
LOMBARDI Luca	FRATELLI D'ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE	Capogruppo
SOLERIO Franco	FORZA ITALIA	Capogruppo
BALESTRA Elisa	FORZA ITALIA	
BAGGIOLI Simone	FORZA ITALIA	
ARRIGONI Paola	MOVIMENTO 5 STELLE	Capogruppo

BALESTRA Luciana	MOVIMENTO 5 STELLE	
VON HACKWITZ Robert	SANREMO ATTIVA	Capogruppo

***** CONSIGLIERI CESSATI DALL'INCARICO NEL CORSO DEL MANDATO *****

MINAGLIA Costanzo	PARTITO DEMOCRATICO	in carica dal 19.06.2014 al 04.06.2015
RIELLO Giuseppe	MOVIMENTO 5 STELLE	in carica dal 10.06.2014 al 04.10.2015
DI MECO Giuseppe	NOI PER SANREMO	in carica dal 10.06.2014 al 19.04.2016
ROMEO Olmo	NOI PER SANREMO	in carica dal 10.06.2014 al 01.05.2016
ANTONELLI Francesca	SANREMO ATTIVA	in carica dal 10.06.2014 al 19.06.2017
TRUCCO Giorgio	PARTITO DEMOCRATICO	in carica dal 10.06.2014 al 12.09.2017
PREVOSTO Francesco	SANREMO INSIEME ECOLOGIA E LIBERTÀ	in carica dal 18.06.2014 al 29.12.2017

GIUNTA COMUNALE	N. DELIBERE	N. SEDUTE
2014 (dal 25.06.2014)	173	41
2015	320	78
2016	262	70
2017	223	68
2018	331	79
2019 (sino al 28.02.2019)	45	12
TOTALE	1354	348

CONSIGLIO COMUNALE	N. DELIBERE	N. SEDUTE
2014 (dal 25.06.2014 - Insediamento)	52	15
2015	82	21
2016	68	13
2017	89	19
2018	104	17
2019 (sino al 28.02.2019)	6	1
TOTALE	401	86

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente:

Settore Avvocatura comunale - Servizio Legale
Settore Corpo di Polizia municipale, Protezione Civile (gestione emergenze) - Servizio Protezione Civile – gestione emergenze
Settore Lavori pubblici, fondi €pei ed espropri: - Servizio Ambiente - Servizio Amministrativo - Servizio Centrale unica di committenza (CUC)

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Centri storici e beni ambientali - Servizio Manutenzione immobili e progettazione - Servizio Viabilità e sottosuolo
Settore	Promozione eventi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero - beni culturali <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Biblioteca Civica - Servizio Musei - Servizio Turismo e manifestazioni
Settore	Risorse umane, innovazione organizzativa e tecnologica <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Risorse umane - Servizio Sistemi informativi
Settore	Segretario Generale <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Programmazione e controllo strategico - Servizio Protocollo, archivio e flussi documentali - Servizio Segreteria e organi istituzionali - Servizio Staff Sindaco - Servizio Trasparenza e legalità
Settore	Servizi alla persona e promozione del benessere <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Anagrafe - Servizio Asili Nido - Servizio Casa Serena di Poggio - Servizio Cimiteri - Servizio Elettorale - Servizio Interventi sociali - Servizio Scuola e politiche giovanili - Servizio Stato Civile - Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico
Settore	Servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Edilizia privata e pubblica (SUE) - Servizio Gestione amministrativa patrimoniale - Servizio Pianificazione territoriale - Servizio Segreteria amministrativa - Servizio Attività produttive e mercati (SUAP) - Servizio Supporto amministrativo
Settore	Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Corpo speciale di Controllo presso il Casinò - Servizio Economato - Servizio Partecipate e controllo di Gestione - Servizio Ragioneria - Servizio Tributi e contenzioso

Segretario Generale:

- Dott.ssa Nicoletta Blencio già in servizio da inizio mandato sino al 02.09.2014;
- Dott.ssa Concetta Orlando dal 03.09.2014 al 01.01.2018;
- Dott. Tommaso La Mendola dal 8.01.2018 sino alla data odierna.

Numero dirigenti: n. 6 dirigenti di cui n. 4 in ruolo e n. 2 dirigenti assunti con contratto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U.EE.LL.

Avvocatura Comunale – avv. Danilo Sfamurri

Corpo Polizia Municipale – dott. Claudio Frattarola

Settore Lavori Pubblici, fondi €pei ed espropri – ing. Danilo Burastero

Settore Promozione eventi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero – avv. Danilo Sfamurri

Settore Risorse umane, innovazione organizzativa e tecnologica – dott. Tommaso La Mendola

Settore Segreteria generale e organi istituzionali – dott. Tommaso La Mendola

Settore Servizi alla persona e promozione del benessere – Dott. Domenico Sapia

Settore Servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile – Ing. Giambattista Miceli.

Numero posizioni organizzative: n. **29** posizioni conferite alla data del 31.12.2018.

Numero totale personale dipendente: n. **373** dipendenti alla data del 31.12.2018.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.* L'Ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non si è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

L'Ente:

- NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, NE' il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
- NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL NE' al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SETTORE SEGRETARIO GENERALE

È stata attuata una riorganizzazione resa necessaria non solo per semplificare il processo lavorativo ma anche per far fronte, all'interno del settore, alla riduzione di dipendenti, nonché supportare quei servizi comunali particolarmente colpiti dall'inchiesta giudiziaria sul personale.

Pertanto tutti i dipendenti dei Servizi Segreteria Generale, Delibere, Commissioni Consiliari e Gabinetto del Sindaco sono confluiti in un unico servizio creando una sinergia tra gli stessi al fine di far fronte all'espletamento delle funzioni ordinarie e dei vari adempimenti.

Con riferimento al Servizio Segreteria Generale si è mantenuto e migliorato il target dell'attività ordinaria e si sono espletati gli adempimenti correlati alla funzione di Segretario Generale, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dal maggio 2015 tramite l'unica unità di personale assegnata, servizio che negli anni precedenti era gestito da n.2 dipendenti.

La dipendente assegnata nell'agosto 2018 al servizio è stata dedicata, infatti, al rafforzamento del supporto ai settori per il controllo di gestione e al fine di fornire un collegamento tra i settori comunali e la Segreteria Generale.

Nonostante tali problematiche organizzative e la riduzione del personale (dal giugno 2017 di un'unità e dal giugno 2018 di un'ulteriore unità) il Servizio Delibere ha proceduto, attuata la dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio comunale, in conformità agli obiettivi di informatizzazione e semplificazione, ad una progressiva ulteriore dematerializzazione di documenti (convocazioni delle sedute consiliari tramite PEC; note ai capigruppo, ex art.125 T.U.E.L. 267/2000 e art. 46 del regolamento del Consiglio Comunale, tramite PEC; informatizzazione della trasmissione ordini del giorno Giunta comunale e relative proposte agli assessori).

Anche per quanto riguarda il Servizio Commissioni Consiliari la riduzione del personale da due ad un'unità non ha impedito di raggiungere comunque target temporali prefissati per gli adempimenti di competenza.

Con riferimento al Servizio Gabinetto del Sindaco due unità di personale, nell'immediato caos organizzativo conseguente all'inchiesta giudiziaria, sono state assegnate temporaneamente a due servizi particolarmente colpiti dalla stessa al fine di garantire, in un caso, l'erogazione di servizi minimi ai cittadini (Servizio Demografico) nonché, nell'altro, l'espletamento di funzioni ordinarie fondamentali come la gestione del protocollo in arrivo ed in partenza (Servizio Fabbricati). Dall'ottobre 2018, si è avuta la riduzione di un'unità di personale per pensionamento e, nel novembre 2018, un'altra unità di personale, assegnata solo temporaneamente, è stata trasferita ad altro servizio. L'attività del servizio è stata riorganizzata sulla base delle due dipendenti assegnate in precedenza.

SETTORE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA:

Servizio Risorse Umane:

Nel corso del quinquennio le principali criticità sono state:

- la notevole contrazione del personale in ruolo;
- la revisione dei fondi del personale del comparto e della dirigenza
- l'inchiesta sull'assenteismo

La contrazione di personale è da attribuire a tre ordini di motivi:

- da una parte, la normativa finanziaria ha imposto vincoli sempre più rigorosi al turn-over, al fine di garantire il contenimento della spesa di personale; vincoli che solo dal 2019 sono stati allentati consentendo assunzioni in misura pari al 100% delle cessazioni verificatisi nell'anno precedente;
- dall'altra, nell'ambito della riorganizzazione delle funzioni delle province, negli anni 2015 e 2016 le capacità assunzionali sono state vincolate al riassorbimento del personale in esubero dei suddetti enti; nella Regione Liguria le facoltà assunzionali ordinarie sono state ripristinate solo a febbraio 2017;
- in ultimo, l'inchiesta sull'assenteismo che ha portato al licenziamento disciplinare di n. 32 dipendenti;

L'andamento del personale nel periodo 2014 – 2018 è il seguente:

Andamento personale comunale 2014 – 2019					
Anno	Dipendenti tempo indeterminato	Dirigenti tempo indeterminato	Dipendenti tempo determinato - comandato	Dirigenti tempo determinato	Totale personale
2014	469	6	2	0	477
2015	427	5	2	2	436
2016	392	4	6	2	404
2017	383	4	7	1	395
2018	369	4	24	2	399
2019	368	4	24	2	398

Si è trattato di una significativa contrazione del personale di ruolo che passa da n. 475 unità a n. 372 unità a gennaio 2019 – nel conteggio è compreso il personale trasferito nel corso dell'anno 2016 ad AMAIE Energia ed a Riviera Acqua in complessive n. 33 unità – con una riduzione in termini percentuali circa del 16%, esclusi i trasferimenti di funzione citati.

A tale criticità si è fatto fronte mediante:

l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato. Sono state assunte in ruolo con mobilità e concorsi pubblici n. 30 unità, mentre a tempo determinato sono state effettuate assunzioni stagionali per il corpo di Polizia Municipale ovvero assunzioni a tempo determinato per progetti specifici; sono stati inoltre utilizzati gli istituti del comando o dell'impiego in convenzione di personale che hanno consentito l'incremento temporaneo del personale mediante trasferimento da altri enti di personale già formato;

una riorganizzazione della macrostruttura al fine di razionalizzare i servizi e i centri di responsabilità e impiegare in maniera più efficiente le risorse;

lo sviluppo delle risorse umane; infatti nonostante la normativa nel quinquennio abbia imposto significative contrazioni della spesa, l'Ente ha investito risorse importanti finalizzate a rendere sempre più adeguata la "macchina comunale" agli obiettivi strategici dell'Amministrazione. In questa ottica sono state razionalizzate le risorse disponibili in una logica di efficacia ed efficienza, centralizzando in house, laddove possibile, momenti formativi, con il contenimento dei costi di trasferta che hanno consentito l'incremento dell'offerta formativa.

Altra criticità è stata rappresentata dalla necessità di rivedere i fondi della contrattazione decentrata del personale del comparto e della dirigenza. E' stata data priorità alla revisione dei fondi del comparto che si è conclusa nel 2017 e che ha consentito di riavviare la contrattazione integrativa decentrata e la distribuzione dei premi di produzione per gli anni 2016 e 2017 previa valutazione del personale secondo le disposizioni del nuovo Manuale del Valutatore.

La revisione dei fondi del personale della dirigenza non è stata ad oggi definita e conseguentemente dal 2014 non è stata erogata la retribuzione di risultato avendo privilegiato l'erogazione della produttività al personale dipendente.

Infine non è possibile non ricordare l'indagine della Guardia di Finanza, dal nome "Stachanov", sull'assenteismo dei dipendenti comunali e i numerosi procedimenti disciplinari attivati e conclusi tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, che hanno portato anche al licenziamento di diversi dipendenti e per la quale indagine sono tuttora in corso procedimenti penali. Dagli atti comunque si evince che, a parte alcuni casi gravi, i fatti, per l'elevato numero delle persone colpite e per l'entità degli stessi, possono essere riconducibili ad una inadeguata regolamentazione delle pause e delle uscite per servizio e ad una carenza nei controlli. Dopo un primo sbandamento, dovuto all'eccezionalità dell'evento, che ha avuto una eco mediatica notevole, più per il nome della città che per i fatti in sé stessi, ad eccezione di alcuni, tutti i dipendenti anche quelli che erano stati colpiti da procedimenti disciplinari, hanno prestato la loro opera, pur nella situazione di carenza sopra denunciata, con senso di responsabilità, consentendo all'ente di raggiungere i numerosi obiettivi di programma.

Servizi Informativi:

Il sistema informativo dell'Ente era stato oggetto nel tempo di uno sviluppo privo di coordinamento: si era stratificata una situazione eterogenea di software acquistati dai vari settori/servizi, gli approvvigionamenti di dotazione hardware e software erano avvenuti in maniera sporadica, a seconda delle esigenze e senza un progetto unitario d'informatizzazione.

Per questo, la situazione a inizio mandato vedeva la presenza di una pluralità di applicazioni di fornitori diversi con banche dati spesso ridondanti non correlate ed un assetto di applicazioni non a sistema dove ciascuna parte rappresentava un mondo "chiuso" a svantaggio di una organizzazione efficiente nei processi cooperativi. Partendo da queste risultanze vi è stata una riorganizzazione complessiva del Sistema Informativo Comunale attraverso l'attivazione di una cabina di regia sull'innovazione informatica e lo sviluppo di una strategia di investimenti IT condivisi con tutte le strutture apicali dell'Ente (IT governance) che ha interessato un generale adeguamento al CAD.

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Nel quinquennio 2014-2019 la principale criticità interna è stata quella della carenza di personale, sia nella Polizia Municipale che nella Protezione Civile. Per ovviare a tale carenza sono state attivate due soluzioni.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale ci si è avvalsi, nel triennio 2016-2018, di personale assunto a tempo determinato. Per quanto riguarda invece la Protezione Civile è stata stipulata una convenzione con tre Associazioni di Volontariato di Protezione Civile. Per la Polizia Municipale, oltre alla carenza di personale, le criticità sono state anche originate dalla mutata situazione normativa rispetto alla sicurezza, soprattutto durante le manifestazioni per contrastare atti terroristici; è stata pertanto aumentata la sinergia con altre Forze dell'Ordine e si è intervenuti anche sull'orario di lavoro plurisettimanale per gli operatori del Corpo di Polizia Municipale.

LAVORI PUBBLICI

Si sono verificate a partire dall'ottobre 2015 situazioni di criticità che hanno interessato i servizi del Settore Lavori Pubblici, criticità derivanti da carenza di personale sia tecnico sia amministrativo. A dette carenze si è cercato di sopperire con il personale disponibile anche attraverso una parziale riorganizzazione degli uffici, nonostante le evidenti difficoltà riscontrate.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DEL BENESSERE

In via preliminare occorre tener conto che il corrente mandato amministrativo è stato pesantemente segnato dall'inchiesta sull'assenteismo che ha colpito il Comune di Sanremo che, oltre produrre gravi 'vuoti organizzativi' in singoli segmenti dei settori (ad esempio demografico, nidi) ha sottoposto ad un forte stress l'intera organizzazione del Comune in alcuni segmenti di utilità comune, quale la gestione delle gare d'appalto (con il nuovo codice dei contratti "centrale unica di committenza") dove l'attività è faticosamente ripresa solo a fine 2017 e ancora oggi non ha consentito di gestire una rilevante serie di procedure di scelta del contraente di rilevanza comunitaria (soprattutto per quanto riguarda gli appalti più complessi aggiudicati con il metodo dell' "offerta economicamente più vantaggiosa"). Si consideri anche il continuo evolversi ed espandersi della normativa di riferimento, con la conseguente, necessitata, prosecuzione delle gestioni in corso onde evitare soluzioni di continuità che avrebbero generato drammatiche ricadute su utenze particolarmente sensibili (anziani in residenza protetta, popolazione scolastica in genere, nidi infanzia, alunni disabili).

Aggiungasi che, a fronte delle cessazioni 'ordinarie' e 'straordinarie' del personale in servizio intervenute nel periodo in alcuni segmenti (es. scuola, nidi), non è intervenuta alcuna sostituzione o, dove avvenuta, spesso essa (es. cimiteri) è stata intempestiva e incompleta, con conseguenti supplenze improprie rispetto a professionalità assenti e con una ricaduta complessivamente negativa sul funzionamento, anche in considerazione del progressivo appesantimento degli adempimenti richiesti dalla legge.

Per quanto attiene ai Servizi Sociali l'attività è stata pesantemente segnata dagli interventi del legislatore nazionale e regionale che, con provvedimenti successivi e non sempre coerenti, hanno indirizzato l'attività dell'ufficio:

- obbligatoria implementazione di banche dati (Sistema Informativo Sociale) ove far confluire tutti gli interventi economici effettuati in favore degli utenti, comportando un enorme lavoro di ricostruzione della propria attività rispetto a dati non sempre immediatamente rintracciabili
- progressiva creazione, ampliamento e consolidamento di azioni di lotta alla povertà (Sostegno Inclusione Attiva, Reddito di Inclusione e ora Reddito di Cittadinanza, o, su un segmento più limitato, voucher nidi) che hanno significativamente inciso sul ruolo dei Comuni, affidando nuove e diverse funzioni e obbligheranno ad un ripensamento dei fabbisogni e delle professionalità
- mutato orientamento dell'Amministrazione regionale che ha comportato il sostanziale blocco della programmazione avviata.

Per quanto attiene ai Servizi Demografici nel corso del quinquennio 2014-2019, essi hanno vissuto rivolgimenti di straordinaria intensità e di potente impatto sul piano organizzativo.

Il servizio è stato garantito con totale continuità nonostante, il 22 ottobre 2015, sia intervenuta la repentina cessazione di 11 unità, tra cui le due figure di vertice e il personale addetto a funzioni amministrative (solo parzialmente sostituiti e in modo graduale), l'avvicendamento di tre Dirigenti, lo smembramento dei Servizi (funzionalmente interconnessi) a causa del temporaneo cambiamento di sede di tre di essi (due all'esterno dell'edificio di via Martiri della Libertà ed uno all'interno, con prospettiva di ulteriore trasferimento una volta completati i lavori su Palafiori), la convivenza negli stessi spazi con INPS, durante i lavori per l'adeguamento dei locali ad essa concessi dalla Amministrazione e la prossimità con i cantieri INPS e Mercato Annonario (con correlata serie di disagi al pubblico ed agli operatori).

Nonostante tali difficoltà, i Servizi hanno fatto fronte ai rilevanti sviluppi della materia demografica superando con successo, tra gli altri, l'introduzione del rilascio della Carta d'Identità in formato elettronico, l'avvento delle Unioni Civili e delle Convivenze di fatto, le attività relative al pre-subentro ed al subentro nella Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'istituzione delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

Servizio Turismo: La maggiore criticità riscontrata durante il periodo in argomento è riconducibile alla carenza di organico. Infatti a fronte di un Servizio così complesso, dove il personale, chiamato a svolgere oltre ai compiti d'ufficio, anche attività operative per la realizzazione della manifestazioni, a collaborare con RAI nella realizzazione degli eventi trasmessi in diretta televisiva (Festival della Canzone Italiana, Sanremo Giovani e SanremoInFiore) è composto solamente da sette dipendenti: due unità categoria D, di cui una con posizione organizzativa, 3 categoria C, un commesso (cat. A) e due operai di cat. B. A fronte dei pensionamenti avvenuti negli anni il personale non è più stato sostituito, anche a seguito dei blocchi o limitazioni assunzionali sopra citate, ed un'unità di categoria C che fino al 2015 è stata temporaneamente distaccata ai servizi demografici non è stata reintegrata. Ad oggi la situazione non ha ancora trovato soluzione.

Servizio Biblioteca: Il servizio ha dovuto affrontare le difficoltà legate agli eventi che hanno riguardato l'Ente dall'ottobre 2015. In particolare la biblioteca si è trovata improvvisamente priva del Funzionario PO con incarico direttivo e dell'istruttore direttivo amministrativo addette alla gestione dell'intera attività amministrativa dell'ufficio. In tale congiuntura il personale tecnico (bibliotecari) e l'esecutore amministrativo hanno dovuto supplire a tali carenze per realizzare gli obiettivi che l'Amministrazione aveva pianificato per il quinquennio. Tale situazione ha comportato la sottrazione di tempo al lavoro tecnico dei bibliotecari che hanno dovuto occuparsi di attività che esulano dalla loro normale competenza.

Servizio Museo: Al termine del 2015 si è verificata una contrazione del personale del Servizio Museo di n. 1 unità di livello D (funzionario P.O. Conservatore/Bibliotecario) per pensionamento, figura tuttora mancante.

Il Servizio Museo è stato inoltre privo per circa due anni di n. 1 unità livello A e n. 1 unità livello C causa malattia. La mancanza di personale ha comportato la chiusura al pubblico del Museo di Villa Luca di Coldirodi con decorrenza dal 18 maggio 2016. La criticità è stata risolta partecipando al Bando Regionale di inserimento lavorativo Over 60, introducendo dal mese di settembre 2018 n. 2 unità lavorative dislocate tra il Museo Civico di Sanremo e il Museo di Villa Luca di Coldirodi. Nel frattempo sono rientrate in servizio le due unità mancanti.

Inoltre, mancando all'interno del museo personale specialistico, il Servizio si avvale da anni di n. 2 collaboratori esterni per il supporto al personale impiegato negli uffici e per lo svolgimento dell'attività didattica, scientifica, promozionale e culturale.

SETTORE FINANZE

Dal punto di vista finanziario il mandato dell'Amministrazione è iniziato in un contesto particolarmente difficile derivante dalla necessità di trovare una soluzione sia ai fini degli equilibri di bilancio che ai fini del rispetto delle regole di finanza pubblica alla carenza di risorse determinata dai seguenti aspetti:

- a) mancanza delle risorse relative al canone derivante dalla Convenzione RAI 2014 pari ad €. 8.283.800, poiché incassato anticipatamente a fine 2013 ai fini del rispetto del Patto di Stabilità;
- b) introduzione della nuova contabilità, di cui l'Ente era sperimentatore, con applicazione delle nuove regole in materia di accantonamenti e fondi obbligatori ex lege per €. 2.100.000,00 in progressiva crescita nel quinquennio successivo;
- c) forte rigidità della spesa corrente con oltre il 44% della stessa rappresentata dalla spesa di personale, da oneri di ammortamento mutui e da spese obbligatorie quali i nuovi fondi accantonamento imposti dai principi contabili della contabilità armonizzata nonché il riversamento allo Stato del Fondo di solidarietà, e una ulteriore quota significativa del 49% destinata ad acquisto di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'ente e per i servizi legati all'operatività istituzionale e quindi con scarsi margini di manovra.

AVVOCATURA

All'inizio del mandato il Settore Avvocatura era composto dal solo Servizio Legale comprensivo della gestione del contenzioso, della consulenza legale e della gestione dei sinistri in materia di RCT e RCO; a partire da ottobre 2014 è stato aggiunto il Servizio Contratti unitamente al personale ad esso preposto, prima in capo al Segretario Generale, nonché, a far data dall'ottobre 2015, sono state trasferite tutte le funzioni relative alla gestione delle Assicurazioni, prima in capo al Settore Ragioneria, in totale assenza di passaggio di personale. Principale criticità è stata quindi la carenza di organico avendo il settore legale unicamente un funzionario AVVOCATO e un dipendente di categoria C.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'Ente per tutta la durata del mandato non è risultato ente strutturalmente deficitario.

All'inizio del mandato sulla base dei dati derivanti dal Rendiconto 2013, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 24.07.2014, risultavano positivi solo due parametri obiettivi:

- 1) *Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;*
- 4) *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente*

Da Rendiconto 2014, primo rendiconto relativo al periodo del mandato, risultavano positivi i seguenti parametri obiettivi:

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della L. 228/2012 a decorrere dal 01 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

Alla fine del mandato sulla base dei dati del Rendiconto 2017, ultimi dati disponibili alla data di predisposizione della presente Relazione, risultava positivo solo il seguente parametro:

- 2) *Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi al titolo I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, c. 380, Della L. 228/2013, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà*

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: atti di modifica statutaria o di modifica/adozioni regolamentari che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

REGOLAMENTO	Deliberazione di Consiglio/Giunta di approvazione/modifica	Motivazioni
REGOLAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI	Approvazione con deliberazione della Giunta comunale n. 316 del	Necessità di adeguare il regolamento sui compensi professionali

	30.12.2014	avvocatura, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 463/2003, alla nuova disciplina prevista dalla legge 114/2014.
REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 19.02.2015, in sostituzione del precedente approvato con deliberazione consiliare n. 10/2013	<p>Necessità di aggiornare il precedente regolamento dei controlli interni, al fine di dotare gli stessi di adeguate strutture organizzative, tali da rendere effettivi i controlli, come anche indicato dalla Corte dei Conti nelle "Linee guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della Provincia sul funzionamento dei controlli interni (Art. 148 T.U.E.L.) per l'esercizio 2014", pubblicate sul supplemento ordinario della G.U. n. 94 del 18/12/2014, serie generale n. 293.</p> <p>Necessità di raccordare i controlli interni alla normativa anticorruzione, dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/12.</p> <p>Necessità di coordinare i controlli interni con il ciclo della performance di cui al decreto legislativo n. 150/2009.</p> <p>L'effettivo rafforzamento dei controlli interni costituisce un'importante misura di riorganizzazione della macchina comunale e pertanto consente di attuare una serie di processi di innovazione.</p>
DISCIPLINARE DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	Abrogazione approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 25.02.2015	Procedimento necessario in quanto la regolamentazione della procedura delle determinazioni in formato digitale si riferiva al periodo di sperimentazione iniziato nel mese di aprile 2014 e conclusosi al 31.12.2014.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 25.02.2015, dell'art. 20, comma 2.	Adeguamento alla nuova procedura in formato digitale delle determinazioni.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 27.03.2015, di diversi articoli: 18 (Copertura di posti di qualifica dirigenziale e alta specializzazione previsti nella dotazione organica mediante contratto a tempo determinato), 24 (Distribuzione delle risorse umane),	Nelle more di una revisione complessiva, si è ritenuto opportuno provvedere ad alcune modifiche al fine di rendere applicabili, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente e con le disposizioni normative, alcuni strumenti di gestione del personale. Più dettagliatamente:

	41 (Mobilità interna) e 42 (Cambiamento delle mansioni in seguito a giudizio di inidoneità); abrogazione art. 43 relativo alla disciplina della mobilità interna.	<p>- è stato previsto che la quota degli incarichi dirigenziali conferibili mediante contratto a tempo determinato, previo svolgimento di selezione pubblica, venga stabilita nella misura del 30% dei posti di qualifica dirigenziale istituiti nella dotazione organica anche al fine di poter attuare in maniera efficace il principio della rotazione degli incarichi, in applicazione delle disposizioni in materia di anticorruzione;</p> <p>- l'assegnazione delle risorse umane ai vari servizi deve prioritariamente avvenire in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione, in relazione agli obiettivi da raggiungere, e la mobilità interna del personale è subordinata alle esigenze tecniche ed organizzative dell'ente.</p> <p>E' opportuno prevedere procedure più snelle per la mobilità interna del personale, nel rispetto del principio dell'equivalenza delle mansioni, e che la dotazione organica dell'ente sia improntata a criteri di maggiore flessibilità.</p>
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 24.03.2016. Introduzione art. 17bis	<p>E' stato introdotto con tale articolo il Comitato dei Garanti, previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 15 C.C.N.L. del 23.12.1999.</p> <p>È un organismo di garanzia per i dirigenti in posizione di terzietà e di autonomia rispetto sia all'ente sia ai dirigenti, con il compito di esprimere pareri sulle sanzioni conseguenti a responsabilità dirigenziale.</p> <p>Ai sensi del comma 1 del suddetto articolo svolge compiti consultivi in materia di provvedimenti sanzionatori per responsabilità dirigenziale a carico dei dirigenti indicati nell'art. 21 del D.Lgs. 165/2001, nonché ogni altra funzione prevista per legge, per regolamento, dal C.C.N.L. o da altre fonti normative vigenti durante il periodo dell'incarico.</p>
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modifica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 03.07.2017, del Titolo III – Capo II	In attuazione del D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, e del D.P.R. n. 105/2016. Istituzione, in sostituzione del previgente nucleo di valutazione collegiale, che non aveva tutte le competenze ed i requisiti degli

		<p>organismi indipendenti di valutazione, di un organismo indipendente monocratico, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.150/2009, aderendo, conseguentemente, alla disciplina del D.P.R. n. 105/2016 e del D.M. 02.12.2016.</p> <p>L'Organismo Indipendente di Valutazione valuta la performance di ente, dei settori, del segretario generale e dei dirigenti e svolge le funzioni attribuite dalle norme tempo per tempo vigenti.</p>
REGOLAMENTO SPECIALE PER I PROCEDIMENTI CONCORSUALI	Integrazione, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 27.03.2015, dell'art.14 relativo alla Commissione esaminatrice dei concorsi e abrogazione del Titolo VI – Capo I relativo alla Mobilità interna.	<p>Nelle more di una revisione complessiva, si è ritenuto opportuno provvedere ad alcune modifiche al fine di rendere applicabili, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente e con le disposizioni normative, alcuni strumenti di gestione del personale.</p> <p>Prevedere procedure più snelle per la mobilità interna del personale nel rispetto del principio dell'equivalenza delle mansioni.</p>
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI ASSUNZIONE	Adozione nuovo regolamento con deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 03.07.2017 (abroga il regolamento previgente)	<p>In materia assunzionale le norme statali negli ultimi anni sono diventate sempre più stringenti con particolare riferimento alle possibilità assunzionali ed alle procedure.</p> <p>Il regolamento sull'accesso al pubblico impiego deve disciplinare solo le materie demandate all'autonomia normativa dell'ente locale. Il Comune deve adeguarsi alle disposizioni imperative vigenti, soprattutto se dettate per il coordinamento della finanza pubblica o per garantire livelli di uniformità nei diritti dei cittadini in tutto il territorio nazionale.</p>
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI ASSUNZIONE	Modifica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 30.08.2018, degli artt. 4 (Requisiti di accesso), 13 (Disciplina delle prove), 23 (Criteri per la formazione della graduatoria di mobilità) e 24 (Utilizzazione di graduatorie di altri enti)	<p>Si è ritenuto opportuno apportare le seguenti modifiche al regolamento, al fine di superare le notevoli difficoltà emerse nell'applicazione delle procedure assunzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento art. 3, comma 6, della legge 127/1997 che prevede non sia soggetta a limiti di età la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni; - adeguamento alla normativa nazionale, D.P.R. n. 487/1994 in merito al punteggio finale delle

		prove.
REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI MISSIONE DEGLI AMMINISTRATORI E RAPPRESENTANTI DEL COMUNE	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 15.06.2015 (abrogazione del precedente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 160/1987).	Aggiornamento normativo – Art 84 T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. Circolare del Ministero dell'Interno n. 156699/2011 in applicazione del D.M. 4 agosto 2011. Delibera Corte dei Conti – Sezione Umbria n.16/PAR/2014 dell'11/03/2014.
REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	Abrogazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29.09.2016	Sopravvenuta incompatibilità con il codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016.
REGOLAMENTO RELATIVO AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A PERSONE ESTERNE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	Preso d'atto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29.09.2016, della sopravvenuta incompatibilità con il nuovo codice degli appalti dell'art.5 del regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n.263/2008	Incompatibilità con il nuovo codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 5.
REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI LAVORO AUTONOMO	Approvazione con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 07.04.2017. Abrogazione del regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 263/2008	Si è reso necessario aggiornare il regolamento alla normativa sopravvenuta ed alle interpretazioni emanate dalle autorità competenti, con particolare riguardo all'ambito di applicazione, che esclude dal novero degli incarichi quelli di progettazione ed in generale gli appalti di servizi. Per la redazione del regolamento sono stati formulati criteri generali dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51/2016.
REGOLAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ	Modifica con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 08.03.2017.	Il mutato quadro organizzativo ha richiesto adeguamenti volti a: <ul style="list-style-type: none"> o valorizzare come elementi di pesatura: <ul style="list-style-type: none"> - la gestione numerica delle risorse umane; - la rilevanza strategica della posizione in riferimento sia alla natura dei compiti che alle funzioni tenendo conto, ai fini della valutazione, della strategicità del coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente previsti nei documenti di programmazione economico-finanziaria; - il livello di Responsabilità di prodotto e/o di Risultato; - le relazioni permanenti con soggetti esterni o interni; o valorizzare il raggiungimento dei

		<p>risultati;</p> <ul style="list-style-type: none"> o realizzare un raccordo con il regolamento dei controlli interni, che prevede una disciplina del ciclo della performance, e con il nuovo sistema di valutazione.
REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLA BIGENITORIALITÀ	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 10.04.2018	In applicazione dei principi previsti dalle normative internazionali e nazionali e nell'ottica del potenziamento delle politiche e delle prassi di sostegno alla famiglia, l'istituzione del registro della bigenitorialità rappresenta un atto di garanzia e tutela verso i minori figli di genitori separati, garantendo loro continui rapporti anche nel caso di conflittualità tra padre e madre. Grazie a tale registro, entrambi i genitori hanno la possibilità di registrare la propria diversa domiciliazione, legandola al nominativo del figlio, in modo che le diverse istituzioni che si occupano del minore possano renderli partecipi delle comunicazioni che lo riguardano.
REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA E IL VIDEOCONTROLLO PRESSO R.S.A./R.P. CASA SERENA	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 28.11.2018	La R.S.A./R.P. "CASA SERENA" ospita anziani non autosufficienti, parzialmente autosufficienti ed autosufficienti. In base al Manuale requisiti per autorizzazione all'esercizio dell'attività, risulta essere indispensabile un sistema di videosorveglianza, a circuito chiuso, che garantisca esclusivamente le riprese video (non audio) degli ambienti, nel rispetto delle normative sulla privacy sulla base delle innovazioni tecnologiche previste dalla terza parte della riforma del sistema socio-sanitario. La videosorveglianza garantisce non solo la miglior salvaguardia degli ospiti della struttura ma anche il sereno svolgimento della prestazione di lavoro da parte degli addetti.

1.2 Attività normativa Settori Lavori Pubblici – Territorio: atti di modifica/adozioni regolamentari in materia tributaria

REGOLAMENTO	Deliberazione di Consiglio/Giunta di approvazione/modifica	Motivazioni
REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS STAGIONALI E PERMANENTI	Modifica, con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 18.12.2014, del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55/2010 e modificato con deliberazione consiliare n. 74/2012	<p>È stato necessario posticipare di sei mesi il termine previsto dall'art. 14, Norma Transitoria, per l'adeguamento alle disposizioni regolamentari in quanto intendimento dell'Amministrazione Comunale provvedere ad una revisione totale del regolamento.</p> <p>Adeguamento alle disposizioni del regolamento di tutti i dehors e delle occupazioni suolo con arredi esistenti nel territorio in forza di reale titolo entro il 30.06.2015.</p> <p>A seguito del proliferare di dehors precari, spesso disordinati, che influiscono pesantemente sull'immagine e la fruibilità dello spazio pubblico, si è reso necessario elaborare una linea guida normativa che potesse contribuire in modo positivo alla definizione del disegno della città.</p> <p>Presupposto alla base della redazione di tale documento è l'intenzione non di imbrigliare l'iniziativa privata in una griglia normativa rigida, bensì incentivare la collaborazione tra pubblico e privato, per restituire e recuperare un'identità ambientale che – attraverso la percezione dello spazio comune – rilanci e riqualifichi l'immagine della città.</p>
REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS STAGIONALI E PERMANENTI	Approvazione nuovi elaborati relativi al regolamento, redatti in data 25.05.2015 ed aggiornati, a seguito dell'esame della Commissione consiliare, in data 22.06.2015, con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 30.06.2015	<p>Le modifiche e integrazioni riguardano, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'inserimento della nuova tipologia del "Dehors chiuso" concesso solo nel periodo invernale; ○ le ubicazioni e dimensioni dei dehors; ○ il procedimento di autorizzazione e le sanzioni.
REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS STAGIONALI E PERMANENTI	Approvazione nuovo regolamento con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 5.4.2016.	<p>Istituito tavolo di lavoro con gli uffici competenti per verificare la possibilità di concedere occupazioni di suolo pubblico per dehors oltre la carreggiata stradale.</p> <p>Modifica dell'art. 6 "Ubicazioni e dimensioni dei dehors".</p>

<p>REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS STAGIONALI E PERMANENTI</p>	<p>Approvazione modifiche all'allegato tecnico, facente parte integrante del regolamento, con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29.01.2018.</p>	<p>È emersa la necessità, in fase applicativa, di ampliare le possibilità costruttive in modo da favorire il rinnovamento dei manufatti esistenti attraverso limitate modifiche al regolamento in attesa di una revisione organica e di rendere maggiormente ordinate e coordinate le occupazioni delle piazze.</p> <p>La revisione organica finalizzata a precisare contenuti prescrittivi del regolamento potrà essere elaborata in occasione della imminente revisione ed integrazione del regolamento edilizio con i regolamenti esistenti aventi carattere edilizio.</p> <p>Modifiche minimali e integrazioni relative agli ambiti urbani, con inserimento oltre alle vie anche delle piazze pedonalizzate, nonché disciplina nelle "Aree soggette al rischio inondazione".</p>
<p>REGOLAMENTO SUI CRITERI E LE MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA O DIFFORMITÀ DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.</p>	<p>Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19.02.2015</p>	<p>In quanto il D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" non prevede regole operative per determinare la sanzione pecuniaria ad eccezione di quanto riportato al comma 5 dell'art.167, lasciando intendere che i criteri e le modalità debbano necessariamente essere stabiliti dai Comuni, quando, come nel caso di Sanremo, siano stati delegati dalla Regione Liguria in tema di procedimenti paesaggistici.</p> <p>Per consentire, come già effettuato da altri comuni liguri, che i criteri di determinazione delle sanzioni siano finalmente il più possibile oggettivi ed improntati ad equità sia per il Comune che per i soggetti autori degli abusi per i quali sia stata accertata la compatibilità paesaggistica.</p>
<p>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE A CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UTENZA</p>	<p>Integrazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 31.03.2015, del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.50 dell'11.02.2009</p>	<p>Opportuno integrare per completezza il regolamento inserendo anche le spese di istruttoria riconducibili a contribuzione da parte di privati richieste dal Settore Territorio/Servizio Demanio Marittimo.</p>
<p>REGOLAMENTO PER UTILIZZO IMPIANTO DI PUMP TRACK.</p>	<p>Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17.03.2017</p>	<p>Opportuno approvare apposito regolamento comunale che disciplini l'utilizzo dell'impianto sportivo di "Pump Track" realizzato dall'Amministrazione comunale in</p>

		località Pian di Poma.
REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 19.10.2017	Necessità di uno strumento più efficace per la tutela del patrimonio comunale, quali strade pubbliche e private ad interesse pubblico o soggette a pubblico transito, in relazione alle azioni di manomissione del suolo pubblico e di tutte le attività connesse, propedeutiche e consequenziali, nel rispetto ed in armonia delle norme del Codice della Strada, del suo Regolamento di Attuazione e di tutte le norme ad essi connesse.
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DI ARTE DI STRADA	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 13.11.2017	<p>Necessità di disciplinare, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento, delle norme di legge e del principio di specialità, l'insieme delle disposizioni volte a valorizzare e ad ospitare le forme artistiche a carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo esercitate in spazi pubblici o aperti al pubblico del territorio comunale, quale risorsa per incentivo all'affermazione di giovani talenti, incontro creativo ed aggregante tra le persone, di promozione turistica dei luoghi, recupero di antiche tradizioni culturali e popolari, salvaguardando, nel contempo, con imposizione di vincoli e limiti, la serena e civile convivenza al fine di tutelare la quiete nel riposo e nelle attività, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro e l'igiene ambientale, la qualità della vita e, in generale, la sicurezza stradale e urbana.</p> <p>Il notevole numero di "artisti di strada" (cantanti, musicisti, pittori, giocolieri, ecc.) che, nel corso di ogni anno, comunica a questo Comune di esibirsi nelle vie pedonali centrali della città, rendeva difficoltoso l'esercizio della loro attività artistica, in quanto le stesse vengono effettuate da molti artisti nello stesso periodo, nella stessa via e negli stessi orari, creando, di fatto, un'eccessiva concentrazione di esibizioni con conseguente difficoltà nella gestione degli stessi spazi occupati, per la corretta convivenza con le attività produttive e con i residenti della zona.</p> <p>L'attività di "mestiere girovago"</p>

		<p>(suonatore, cantante e simili), in ambito comunale, era disciplinata dall'art. 47, commi 1, 2 e 3, del Regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione C.C. n. 49 del 29 luglio 2005, esecutiva, e ss.mm.ii.</p> <p>Tale articolo è risultato insufficiente a prevenire e risolvere le difficoltà di gestione sopra enunciate da parte delle Autorità competenti.</p>
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DI ARTE DI STRADA	Modifica, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 28.11.2018.	A seguito ricorso della Federazione Nazionale Delle Arti in Strada (FNAS) al TAR Liguria e preso atto dell'ordinanza n.55 dallo stesso resa all'udienza del 28.02.2018, in parziale accoglimento di tale ricorso. Modifica dell'art. 5, comma 4, nel senso che: "È assolutamente vietato l'utilizzo di basi musicali amplificate".
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26.03.2018	Il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani ha determinato la necessità di revisionare il precedente regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 51/1998. È stato predisposto uno strumento più efficace per la gestione e la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, per i rifiuti speciali e pericolosi, al fine evitare pericoli per la salute umana, assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, conformandosi a principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.
REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SECONDO L'ART.36 DEL DECRETO LEGISLATIVO n.50/2016	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 95 del 19.12.2018	L'articolo 36, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 "Codice dei Contratti Pubblici", ha previsto che l'Autorità nazionale anticorruzione con proprie "linee guida" stabilisse "le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure", le indagini di mercato e la formazione di elenchi. L'Autorità nazionale anticorruzione, attraverso le suddette "linee guida", ha invitato le stazioni appaltanti ad approvare un proprio regolamento che disciplini nel dettaglio l'attuazione delle procedure di cui all'articolo 36 del Codice.

2. Attività tributaria: atti di modifica/adozioni regolamentari in materia tributaria:

L'art. 1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**. La stessa è composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla TASI (Tassa sui servizi indivisibili) e TARI (Tassa sui Rifiuti).

Nel 2014 pertanto l'Ente ha adottato tutti gli atti tributari necessari a disciplinare le varie componenti del nuovo tributo, fatta salva la disciplina dell'IMU ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 147/2013, come da tabelle seguenti:

REGOLAMENTO	Deliberazione di Consiglio/Giunta di approvazione/modifica	Motivazioni
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 04.09.2014	Tributo di nuova istituzione
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 04.09.2014 e successivamente con deliberazione n.64 del 18.11.2014	Modifica aliquote
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.09.2014	Tributo di nuova istituzione
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015	Modifica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29.01.2015	Modifica art.17 ad oggetto "Riduzioni tariffarie" per incentivare raccolta differenziata
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31.03.2015	Regolamento contenente disposizioni comuni ai tributi locali, in particolare disciplina delle rateizzazioni
REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI COMUNI AI TRIBUTI LOCALI	Abrogazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31.03.2015	Disciplina unificata nel "Regolamento per la gestione delle entrate tributarie"
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI COMUNALI	Modifica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31.03.2015	Adeguamento alla normativa vigente e al nuovo "Regolamento per la gestione delle entrate tributarie"
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017	Modifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.03.2017	Adeguamenti normativi e finalizzati al nuovo sistema di raccolta differenziata
REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DELLA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ PER L'ANNO 2018.	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29.01.2018	Proroga termine di pagamento TOSAP e Imposta pubblicità permanente a seguito inizio nuova gestione e apertura CCP
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.	Modifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29.03.2018	Modifica art.14 "Applicazione della tassa in funzione dello svolgimento del servizio" e Tabella categorie tariffarie

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 13.11.2018	Il Comune di Sanremo ha istituito, nell'ambito della propria potestà regolamentare, l'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011, a partire dall'anno 2019, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, interventi di manutenzione e recupero di beni culturali nonché servizi pubblici finalizzati al turismo.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30.01.2019 di una norma regolamentare transitoria per l'anno 2019	Proroga termine di pagamento imposta pubblicità permanente per adeguamento tariffario
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	Approvazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30.01.2019 di una norma regolamentare transitoria per l'anno 2019	Proroga termine di pagamento TOSAP permanente per uniformarlo a imposta pubblicità permanente

Si riepilogano di seguito gli atti di determinazione delle tariffe ed aliquote:

Deliberazione	Oggetto
C.C. n. 46 del 04/09/2014	Approvazione aliquote Tributo sui servizi indivisibili (TASI)
C.C. n. 51 del 04/09/2014	Tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2014
C.C. n. 44 del 04/09/2014	Approvazione aliquote e detrazioni Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2014.
C.C. n. 42 del 22/07/2015	Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2015
C.C. n. 20 del 29/04/2016	Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2016
C.C. n. 13 del 30/03/2017	Approvazione aliquote e tributi IMU per l'anno 2017 (<i>conferma aliquote con riduzione aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario da 0,9% a 0,76%</i>)
C.C. n. 15 del 30/03/2017	Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2017
C.C. n. 19 del 26/03/2018	Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018 (<i>conferma aliquote con estensione aliquota agevolata 0,46% terreni agricoli dati in affitto anche al coniuge</i>)
C.C. n. 23 del 29/03/2018	Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2018
C.C. n. 12 del 21/03/2019	Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019 (<i>conferma aliquote con introduzione aliquota agevolata 0,66% per alloggi regolarmente assegnati da ARTE (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità agli IACP</i>)
Alla data di predisposizione della presente relazione sono in corso di predisposizione la delibera di modifica del Regolamento TARI per l'anno 2019 e la delibera di approvazione	

del Piano Finanziario e delle Tariffe TARI per l'anno 2019	
--	--

Per quanto concerne la TASI l'Amministrazione, al fine di semplificare per quanto possibile gli adempimenti a carico dei contribuenti, aveva scelto di applicare un'aliquota TASI superiore allo zero solo per le abitazioni principali che dal 2014 sono state esentate dall'IMU, escludendo di fatto tutti gli altri immobili, la maggior parte dei quali già scontavano l'aliquota massima IMU del 10,6 per mille.

La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI sull'abitazione principale e pertanto da tale anno l'Ente non percepisce più alcun gettito a tale titolo.

Durante il periodo del mandato l'Ente ha intensificato l'attività di recupero evasione anche attraverso il servizio esterno di supporto al recupero dell'evasione per la Tassa Riifuti, finalizzato anche alla ricostruzione della banca dati del tributo, mentre l'attività di recupero evasione ICI e IMU è stata portata avanti con personale interno.

Si riportano di seguito i dati aggiornati relativi all'attività di recupero evasione:

TRIBUTO	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
IMU (avvisi accertamento notificati e attivi al 05.02.2019)			738.114,00	2.873.484,00	3.309.368,00	6.920.966,00
ICI (accertamenti per cassa)	1.459.860,25	373.649,07	255.406,57	607.586,97	87.138,25	2.783.641,11
TARSU/TARES/TARI (avvisi accertamento notificati e attivi al 14.02.2019)	1.666.189,00	3.155.982,00	3.255.270,00	3.441.088,00	3.391.342,00	14.909.871,00

(fonte Banca Dati Tributi)

Con deliberazione di C.C. n. 47 del 04/09/2014, come rettificata con deliberazione di C.C. n. 64 del 18/11/2014 è stata altresì confermata l'**Addizionale Comunale IRPEF** determinandone le aliquote per l'anno 2014 e approvando il relativo Regolamento.

Nel corso del 2018 con deliberazione C.C. n. 81 del 13/11/2018 l'Ente ha deliberato l'istituzione e l'applicazione a partire dall'anno 2019 dell' **Imposta di soggiorno** approvandone il Regolamento e con deliberazione di G.C. n. 259 del 21.11.2018 sono state approvate le tariffe relative.

Il Comune di Sanremo ha aderito al Patto per lo Sviluppo strategico del Turismo in Liguria, con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 27/09/2017 e, in base al citato Patto, si prevede che l'utilizzo di almeno il 60% degli introiti dell'imposta venga concertato con le associazioni locali più rappresentative e che massimo il 40% possa essere destinato al miglioramento del decoro urbano della località turistica nonché ad investimenti infrastrutturali con valenza turistica.

1.1.1. ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

1.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 264,71	€. 274,28	€. 298,18	€. 298,32	€. 303,18

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Il decreto legge n. 174/12 ha introdotto una nuova disciplina dei controlli interni e inserendo l'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 disciplina anche il controllo di regolarità amministrativa successivo ai commi 2 e 3 come segue:

“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”

In attuazione di tale disciplina il Comune di Sanremo aveva adottato un regolamento sui controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.03.2013.

Nel corso dell'anno 2013 e 2014 i controlli interni come disciplinati dal suddetto regolamento hanno avuto attuazione sporadica e frammentaria, soprattutto perché gli strumenti di controllo ipotizzati erano affidati ad organismi collegiali temporanei privi di strutture interne di supporto.

Si è pertanto ritenuto opportuno procedere ad una revisione dei controlli interni, come peraltro suggerito nelle Linee Guida della Corte dei Conti di cui alla delibera n. 4/2013, proponendo un nuovo regolamento dei controlli, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2015.

Si è pertanto ritenuto opportuno applicare le nuove regole sull'organizzazione dei controlli, ai controlli di regolarità amministrativa riferiti al 2014, in quanto pur iniziati sotto la vigenza del regolamento precedente, le difficoltà organizzative non hanno consentito di riunire più volte il predetto organismo collegiale temporaneo. Conseguentemente al fine di rendere effettivi i controlli, si è proceduto all'esame degli atti estratti a sorte da parte del Segretario Generale con il supporto dell'Avvocatura comunale come previsto dall'articolo del nuovo regolamento dei controlli interni.

Obiettivi del controllo di regolarità amministrativa

Da un punto di vista generale si precisa che lo scopo dei controlli interni è quello di “garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa” (articolo 147, comma 1, dlgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Tale obiettivo è ulteriormente chiarito dal comma 3 dell'articolo 147 bis del dlgs. n. 267/2000 laddove prevede il potere del Segretario di emanare “direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità”, evidenziando che i controlli interni sono idonei a dare luogo ad un percorso virtuoso di automiglioramento e potendosi ipotizzare che eventuali meccanismi sanzionatori di tipo disciplinare o riflessi sulla valutazione, possano essere attivati in caso di inosservanza delle direttive.

Collegamento tra controlli interni e normativa di prevenzione dell'illegalità

Da un punto di vista generale va evidenziato che il tema dei controlli interni è strettamente collegato al tema della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, così come disciplinato dalla legge n. 190/12 e dai numerosi decreti attuativi in tema di trasparenza, incompatibilità, codice di comportamento.

Pertanto la prospettiva in cui si sono svolti i controlli è anche quella sostanziale della prevenzione pur significando che la regolarità formale dei provvedimenti non è indice automatico di legalità sostanziale. Soprattutto nell'area a rischio degli appalti, l'illegalità si può nascondere dietro un provvedimento formalmente ineccepibile. Pertanto i controlli di regolarità amministrativa dovrebbero essere completati dai controlli affidati all'ufficio controllo di gestione sul rispetto delle norme su Consip e Mepa e alla verifica del numero degli affidamenti diretti, e al rispetto del principio della rotazione. Tuttavia va precisato che gli uffici di controllo interno previsti dal regolamento sui controlli, non sono stati ancora istituiti e attivati per i limiti organizzativi di cui si è detto. Inoltre le difficoltà assunzionali derivanti dalle normative vigenti non consentono di avere adeguate strutture di controllo interno. Tuttavia si precisa che le risorse umane esistenti sono state adibite parzialmente allo svolgimento delle attività di controllo di gestione, ma il sistema deve essere ancora progettato e realizzato.

ELENCO DELLE PRINCIPALI DIRETTIVE CONTENUTE NEI REPORT:

- individuazione responsabile di procedimento che deve essere il soggetto che ha curato l'istruttoria;
- indicazione in ogni determinazione della norma specifica che riguarda gli obblighi di pubblicazione;
- adozione di misure di prevenzione previste nel piano anticorruzione con riferimento all'area dei contratti pubblici con particolare riguardo alla necessità di rendere trasparente la fase delle preliminari indagini di mercato da tenere distinte dalle cosiddette gare officiose;
- esercitare un controllo degli impegni di spesa pluriennali in relazione a convenzioni in essere in modo da fornire al servizio finanziario informazioni corrette;
- programmare per tempo il fabbisogno pluriennale e procedere ad affidamenti nel rispetto delle vigenti norme del codice degli appalti, in relazione all'importo complessivo del contratto;
- esplicitare in dettaglio le motivazioni dei provvedimenti amministrativi;
- con specifico riferimento ai contenuti dei permessi di costruire evitare di chiedere ripetutamente integrazioni documentali ulteriori avendo cura di coordinarsi con gli altri uffici comunali coinvolti in endoprocedimenti in modo che le integrazioni possano essere richieste una sola volta e con unica comunicazione scritta;
- specificare nel dettaglio in apposito atto da richiamare in determina le motivazioni circa la concessione dei benefici economici;
- con riferimento alle ordinanze correggere il riferimento normativo delle impugnazioni, in quanto il processo amministrativo non è più disciplinato dalla Legge n. 1034 1971, ma dal Dlgs. 104/2010 e s.m.i.;
- creazione di un modello uniforme per tutti i settori delle ordinanze;
- per i contratti approvare specificamente per iscritto ai sensi degli artt. 1341 e 1342 le clausole che derogano alla competenza territoriale dell'autorità giudiziaria o preferibilmente non indicare la deroga alla competenza territoriale posto che in base al c.p.c. è competente il giudice del luogo dove è stato concluso il contratto e quindi automaticamente il Tribunale di Imperia;
- per la concessione in uso personale dei beni patrimoniali disponibili (locazione affitto) e dei beni patrimoniali indisponibili (concessione) occorre sempre una gara pubblica con eventuale garanzia dei diritti di prelazione legislativamente previsti.

L'attuale sistema dei controlli è stato disciplinato con il nuovo Regolamento dei controlli interno approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2015 ed è articolato come segue:

1) controllo di regolarità amministrativa e contabile:

svolto in via preventiva da ciascun responsabile nella fase preventiva di formazione delle proposte di Giunta e di Consiglio, nonché sugli atti monocratici sia dirigenziali che politici e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dal Segretario Generale che può avvalersi della collaborazione del personale e dei funzionari con competenza giuridico amministrativa;

2) controllo di gestione e controllo strategico:

consiste nel monitorare e verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati nel PEG, di valutare la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza, la qualità e il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi stessi. Le funzioni di controllo di gestione sono attribuite ad apposito ufficio in posizione di staff al servizio finanziario. A coordinamento delle norme del vigente regolamento di contabilità e delle altre norme vigenti in materia di gestione del ciclo delle performance la suddetta struttura per le funzioni di cui all'art. 147 lett. a) svolge la propria attività in maniera coordinata con l'Ufficio programmazione e Controllo strategico posto alle dipendenze del Segretario Generale e con la struttura di supporto al nucleo di valutazione o organismo indipendente di valutazione. Ciascun dirigente e/o responsabile di servizio individua un referente del controllo di gestione che collabora a costruire e gestire il sistema informativo necessario;

3) Controllo sugli equilibri finanziari:

svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Dirigente dei Servizi Finanziari secondo le procedure previste

dal regolamento di contabilità. Il suddetto controllo riguarda anche il controllo costante sull'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni di qualsiasi natura giuridica con capacità di incidenza sul bilancio finanziario dell'Ente;

4) Controllo sulle società partecipate non quotate e sul Casinò Municipale:

controllo svolto dall'Ufficio di Controllo partecipazioni e organismi esterno sotto il coordinamento del Responsabile finanziario. Ciascun Dirigente in relazione alla materia di competenza individua un referente a supporto del suddetto ufficio per l'acquisizione di ogni elemento utile per l'esercizio del controllo. Per le problematiche più complesse l'Ufficio viene supportato da un gruppo di lavoro costituito di volta in volta dai diversi Dirigenti interessati. Per quanto concerne i controlli relativi alla qualità e quantità delle prestazioni operative e gestionali delle società in relazione ai rapporti contrattuali esistenti in forza di convenzioni o contratti di servizio gli stessi restano in capo ai diversi Dirigenti. In tale ambito è anche previsto il controllo sulla Casa da Gioco attraverso il servizio ispettivo e lo stesso verte sull'andamento dell'esercizio del gioco, la conduzione della gestione del Casinò Municipale sia sotto il profilo tecnico funzionale, sia finanziario che morale.

5) Controllo sulla qualità dei servizi:

Svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Generale dall'ufficio Relazioni con il pubblico svolgendo il controllo sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni (ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 lett. e). L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei Dirigenti e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo.

6) Controllo sulle prevenzioni della Corruzione:

Svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Generale. Si rimanda integralmente alla relazione del responsabile della prevenzione della corruzione (L.190/2012 art.1 c.14 pubblicata sul sito web del Comune)

3.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

Il controllo di gestione è disciplinato dall'articolo 147 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dal vigente regolamento di contabilità e regolamento sui controlli, nonché dalle altre norme vigenti in materia di gestione del ciclo della performance.

Nell'attuale Regolamento sui controlli interni è stabilito che la struttura del controllo interno di gestione per le funzioni di cui all'articolo 147 lett. a) svolga la sua attività in modo coordinato con l'ufficio programmazione e controllo strategico posto alle dipendenze del Segretario Generale e con la struttura di supporto al nucleo di valutazione o organismo indipendente di valutazione; inoltre, ciascun dirigente e/o responsabile di settore o servizio, è tenuto ad individuare un referente del controllo di gestione, che collabora a costruire e gestire il sistema informativo necessario.

Fino al 2014 l'Ente non era dotato di una struttura stabile deputata al controllo di gestione né di un software gestionale apposito nonostante il regolamento sui controlli interni precedente prevedesse la creazione di una struttura organizzativa denominata Unità Operativa di Controllo di gestione.

L'Unità Operativa per il Controllo di Gestione era posta alle dipendenze e sotto la supervisione del Segretario Generale, cui erano assegnate le funzioni tecniche di controllo di gestione, relativamente ai compiti di supporto alla predisposizione degli strumenti di programmazione direzionale e gestionale, di monitoraggio e di emissione dei referti, con la redazione di rapporti a cadenza periodica (di norma semestrale) ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione ed al Sindaco e venivano forniti periodicamente al Nucleo di Valutazione (in qualità di struttura permanente per la misurazione della performance) i dati derivanti dal monitoraggio della gestione necessari ad effettuare la misurazione della performance. A partire da gennaio 2016 è stata di fatto creata stabilmente la struttura deputata al controllo di gestione. Il referto sul controllo di gestione per l'anno 2014 è stato redatto ancora secondo le modalità tradizionali dell'Ente per l'anno 2014 e inviato alla Corte dei Conti. A decorrere dall'anno 2015 il Referto elaborato dalla nuova struttura è stato redatto secondo un nuovo schema, pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - e inviato alla Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo.

Il nuovo ufficio si è occupato inoltre della costruzione del nuovo ciclo di performance e della rendicontazione relativi al fine di consentire la valutazione dei dipendenti e dei dirigenti per gli anni 2016 e 2017.

- **Personale:** Rispetto all'obiettivo del programma di mandato "apertura e partecipazione" di adeguamento della struttura dell'Ente alle nuove disponibilità e alle nuove esigenze con la finalità di ottimizzare il lavoro interno e il servizio reso al cittadino, si è provveduto alla riorganizzazione della macrostruttura – strumento essenziale per la realizzazione degli obiettivi strategici e di gestione dell'Ente - La revisione ha comportato in particolare una razionalizzazione dei settori e dei servizi con la conseguente razionalizzazione dei centri di responsabilità, l'accorpamento di servizi al fine di potenziare le sinergie tra i diversi uffici, la creazione dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Oltre a prevedere n. 2 Settori uno in posizione autonoma e indipendente, l'Avvocatura

Comunale, ed uno facente diretto riferimento al Sindaco, il Corpo di Polizia Municipale, la riorganizzazione ha previsto l'articolazione della struttura in n. 4 settori di linee deputati all'erogazione di servizi all'esterno (Settore Servizi alla Persona, Settore Lavori Pubblici, Settore Servizi alle Imprese e Settore promozione eventi culturali), n. 2 Settori di staff con funzioni di supporto agli altri uffici (Settore Risorse Umane, Settore Servizi Finanziari), la creazione di n. 2 servizi dotati di particolare autonomia, i Servizi Demografici, facenti riferimento al Settore Servizi ai cittadini e il Corpo Speciale di Controllo posto in staff al Settore Finanze.

- **Lavori pubblici: Finanziamenti europei:**

Finanziamenti europei: Il Comune di Sanremo ha partecipato ai finanziamenti promossi dalla Comunità Europea nell'ambito del POR FESR 2014/2020 con impegno per un investimento di € 4.800 (D.G.R. 1037 del 07/12/2017 n. 343 "Assegnazione delle risorse prima fase del Programma Operativo Regionale").

Riqualificazione spazi pubblici, patrimonio storico e nuovi servizi: si è proceduto con imponenti e significativi interventi di riqualificazione che hanno visto:

1. La riapertura al pubblico dell'oratorio di Santa Brigida
2. Lo spostamento dei chioschi e il rifacimento di Piazza Siro Carli
3. Il completamento di Piazza Muccioli
4. La messa in sicurezza e il rifacimento di Palazzo delle Rivolte
5. L'apertura del nuovo Museo Civico in Piazza Nota
6. La storica riapertura del Forte Di Santa Tecla
7. La realizzazione della nuova sede ANAGRAFE presso il Palafiori (Polo Servizi alla Persona)
8. Il rifacimento delle aree giochi di Poggio, Bussana, Coldirodi, zona Morgana, Foce, Villa del Sole, Via San Francesco, San Costanzo
9. La realizzazione delle nuove aree cani (Centro, San Martino, Bussana)
10. L'apertura del nuovo Museo del Fiore a Villa Ormond
11. La riapertura al pubblico della passeggiata Molo Porto Vecchio con realizzazione ringhiera di protezione
12. Il nuovo accordo con l'istituto Ruffini-Aicardi, indirizzo agrario, al fine di sviluppare un accordo di programma per affidare ai ragazzi dell'istituto programmazione, progettazione e cura del verde pubblico e delle aiuole cittadine. L'iniziativa, oltre a consentire la valorizzazione del verde pubblico, mira a favorire la partecipazione attiva dei ragazzi allo sviluppo della propria città
13. Il completamento della pavimentazione di Via Matteotti
14. I lavori di restyling in Piazza Borea D'olmo
15. Il restyling globale dell'auditorium Parco Alfano
16. I lavori di rifacimento e ammodernamento del Mercato Annonario

Inoltre, nel 2018 la Giunta Comunale ha approvato le "Linee guida del Piano dell'arredo urbano 2018 della città di Sanremo". Il piano contiene indicazioni in merito agli arredi, ai materiali di pavimentazione, ai sistemi di illuminazione degli spazi pubblici.

Per le scuole: ampliamenti e messe a norma

Per la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle scuole sanremesi, dal 2015 al 2018 è stato approntato un maxi piano di investimenti da oltre 7,5 MILIONI DI EURO.

Sono stati quattro i tipi di intervento realizzati e precisamente: la messa in sicurezza dei controsoffitti di tutti i plessi sanremesi; i lavori per la messa a norma relativamente alla prevenzione incendi e antisismica; l'ampliamento e l'efficientamento energetico.

Le scuole interessate sono:

1. Scuola Pascoli
2. Scuola Asquasciati
3. Asilo nido Arcobaleno
4. Asilo nido Raggio di Sole
5. Asilo La Nuvola
6. Scuola Dani Scaini a San Martino
7. Scuole Goretti e Rubino a Baragallo
8. Scuola Pro Infanzia
9. Scuola Ghirotti a Bussana
10. Scuola di Poggio
11. Scuola di San Lorenzo
12. Scuola di San Bartolomeo

13. Scuola Verezzo
14. Scuola di San Giacomo
15. Scuola di San Pietro
16. Scuola Guadalupe
17. Nuovo asilo Sacro Cuore a Bussana
18. Scuola Nobel
19. Scuola Castillo
20. Scuola di Coldirodi
21. Scuola Calvino in via Volta
22. Scuola Villa Vigo.

Per lo Sport sono stati effettuati vari interventi di manutenzione e sono state create nuove strutture:

- Interventi di manutenzione su strada e piazzale d'accesso al campo pista d'atletica e lavori di adeguamento e ristrutturazione locali della struttura, rifacimento coperture e installazione pannelli solari per autonomia energetica, superando gli storici problemi degli spogliatoi e del locale bar; realizzazione del nuovo impianto di illuminazione;
- lavori di ristrutturazione dello Stadio Comunale;
- lavori di ristrutturazione campo Baragallo

Sono stati realizzati:

- il nuovo campo da rugby presso Pian di Poma;
 - il Pump Track presso Pian di Poma;
 - il nuovo Polo Sportivo Valle Armea con tre nuovi campi riscaldati (2 volley, 1 basket);
 - il nuovo impianto di illuminazione campi di Poggio;
 - Infine è stato affidato con P.P.P. il progetto di leasing costruendo del Palazzetto dello Sport per 16 milioni di euro.
- Si sono altresì realizzati molti altri piccoli interventi sulle palestre e campi periferici.

Partenariato Pubblico Privato: si è dato corso a nuovi progetti per lo sviluppo territoriale con:

1. Il project financing Ara Crematoria Valle Armea: una struttura di cui è sprovvista l'intera zona compresa tra Nizza e Savona e che costituisce il primo project financing nella storia del Comune di Sanremo
2. Il progetto di restyling Porto Vecchio (2019)
3. Il progetto di Green Park e nuova area camper a Pian di Poma (2019)

Cimiteri: messa in sicurezza, manutenzioni e ampliamenti: sono stati eseguiti o sono in corso di realizzazione:

1. lavori al cimitero monumentale della foce che hanno previsto anche la messa in sicurezza e sistemazione delle zone più deteriorate dall'incuria del tempo e con bonifica dall'amianto. stanziamento di oltre 200 mila euro per 1° lotto lavoro rifacimento arcate perimetrali
2. lavori al cimitero Armea: lavori di manutenzioni + progetto ara crematoria
3. lavori al cimitero di Bussana: finanziati e appaltati lavori di ampliamento
4. lavori al cimitero di Coldirodi: finanziati lavori per ampliamento e ristrutturazione (a breve via ai lavori)

Sicurezza e Legalità

Ampliamento videosorveglianza e illuminazione LED: anche il tema della sicurezza e della legalità è stato al centro dell'agenda politica di questa Amministrazione; si è proceduto alla:

1. realizzazione di un sistema di videosorveglianza composto di quasi 300 telecamere ad alta definizione sul territorio, tutte collegate alle centrali operative delle Forze dell'Ordine, per un investimento complessivo di circa 800 mila euro. Sanremo è diventata una delle città più videosorvegliate dell'intera regione
2. partecipazione al bando statale con il riconoscimento del contributo di € 335.000,00 sull'importo totale di € 485.000, per l'implementazione dell'impianto della rete di videosorveglianza

Sicurezza stradale: sono stati installati dei nuovi semafori, dei guardrail e realizzati nuovi attraversamenti pedonali e precisamente:

1. Il semaforo di via Matteotti - via Faraldi
2. Il semaforo di via Feraldi - via Palazzo
3. L'incrocio semaforico tra via Carducci-Corso inglesi
4. I nuovi guardrail con protezione motociclisti
5. Diversi attraversamenti pedonali rialzati: 6 in Corso Inglesi, 2 in via Galileo Galilei, 2 in via Pietro Agosti, via Legnano, alla Foce, via Duca degli Abruzzi, San Romolo, via Sen. Marsaglia, via Dante Alighieri, via Lamarmora, Poggio, Bussana e San Romolo
6. Il semaforo di corso Mazzini

Sicurezza del territorio e della persona:

sono stati realizzati:

1. Lo scolmatore di San Francesco
2. Il rifacimento marciapiede via Padre Semeria e monitoraggio, potatura e/o sostituzione pini a rischio caduta
3. creazione Comitato Peba (piano eliminazione barriere architettoniche) con rappresentanti nominati consulta provinciale disabilità e componenti consiglio comunale, con stanziamento annuale del 10% degli oneri di urbanizzazione per abbattimento delle barriere architettoniche
4. L'attuazione dei piani antiterrorismo con messa in sicurezza zone sensibili tramite new jersey

Viabilità e parcheggi: modifiche viabilità, incremento parcheggi, nuove rotonde.

Si è proceduto anche con interventi di:

1. Lavori per la messa in sicurezza del versante collinare e irreggimentazione acque in Via Calvino con relativa riapertura della strada
2. Cambio di senso di marcia in Via Galileo Galilei
3. Modifiche viabilità Piazza Eroi Sanremesi
4. Nuova rotonda Borgo
5. Incremento parcheggi auto e moto Piazza Eroi Sanremesi
6. Prolungamento fino a 45 minuti sosta gratuita Palafiori
7. Appalto per rifacimento di tutti i parcometri con software innovativi per uso di bancomat, carte di credito, app collegate e servizio in lingua
8. Posti auto a Poggio (completamento progetto nel 2019)
9. Presa possesso area ex benzinaio Foce e abbattimento vecchia struttura al fine di procedere alla realizzazione Rotonda Foce: appalto entro 2018 per via ai lavori nel 2019, attualmente in corso.
10. Incremento circa 80 posti auto gratuiti (Corso Cavallotti - Corso Marconi)
11. Nell'ambito della nuova convenzione per la nuova sede della Polizia Municipale in piazza Eroi, in fase di firma, è prevista la realizzazione di una nuova Rotonda all'inizio di via Martiri, centro nevralgico tra Piazza Eroi Sanremesi, Via Martiri, Via Caduti del Lavoro e Via Pietro Agosti.

Per la realizzazione di un piano di trasporto sostenibile integrato, nel 2017 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Sanremo (PUMS). Si tratta di uno strumento indispensabile per accedere ai contributi comunitari della seconda fase del POR FESR 2014/2020. Il PUMS rappresenta un piano strategico costruito sugli elementi di pianificazione esistenti che tiene conto dei principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare i bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nella città. Tali interventi saranno oggetto della seconda parte di finanziamenti del POR FESR 2014/2020.

Fondi europei : per la digitalizzazione, il risparmio energetico e la mobilità sostenibile

E' stata creata una unità operativa fondi europei in Comune di Sanremo per la progettazione finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti europei POR-FESR 2014-2020 su: illuminazione pubblica, efficientamento energetico, digitalizzazione, mobilità sostenibile. Grazie alla progettazione e al conseguente finanziamento ottenuto sono in corso di realizzazione opere per oltre 4 milioni e 635 mila euro per risparmio energetico e digitalizzazione

Una prima tranche, ha previsto:

- la nuova illuminazione pubblica in Poggio, Armea, Bussana, Mazzini, Val d'Olivari, San Lorenzo, Bussana, Corso Mazzini, Corso Marconi, Rotonda incrocio Armea, via Al Mare;
- Interventi per il risparmio energetico della scuole Dani Scaini, Coldirodi e San Pietro e della pista d'atletica
- interventi di digitalizzazione in particolare mediante potenziamento dei servizi di front office ai cittadini ed alle imprese, tra cui l'attivazione dei servizi di certificazione on line, l'acquisto online dei buoni pasto delle mense scolastiche, la gestione digitalizzata dei servizi sociali ed il nuovo software per la gestione delle pratiche edilizie.

Servizi primari: acqua e luce

Nuovi acquedotti e nuovi punti luce su tutto il territorio comunale

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- 400 nuovi punti luce a led nella Pigna
- 50 nuovi punti luce a led a Verezzo
- 93 nuovi punti luce a led Corso Mazzini
- 15 nuovi punti luce a led Strada Tre Ponti
- l'acquedotto Suseneo che ha portato l'acqua ad un centinaio di famiglie
- l'acquedotto San Romolo che ha portato l'acqua a circa duecento famiglie

- 672 nuovi punte luce a led con 1° lotto POR-FESR su illuminazione pubblica in via D. d'Aosta, via Valdolivi, via Borea, str. S. Pietro, fraz. Poggio, fraz. S. Lorenzo (2018)
- 318 nuovi punti luce a led con 2° lotto POR-FESR su illuminazione pubblica a Bussana, Corso Mazzini, Corso Marconi, Rotonda incrocio Armea, via Al Mare, via Aurelia da rotonda Armea a galleria Arma di Taggia (2019)

Servizi alla persona

Nuovi poli e ampliamento dei servizi: è stato creato ed è in corso di completamento:

Il nuovo polo servizi alla persona presso Palafiori con spostamento anagrafe, elettorale, stato civile, ecc.

L'Emporio Solidale presso il Palafiori, per fornire gratuitamente beni di prima necessità per persone e famiglie bisognose

• Gestione del territorio

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva numerica delle prevalenti attività relative alla gestione del territorio. I precisa che il Servizio nei 5 anni ha subito una sensibile contrazione tra il rapporto istanze pervenute e istanze rilasciate soprattutto negli anni 2015/16, anche in virtù di una serie di fattori esogeni che si sono manifestati in tale periodo; problematiche che hanno comportato un forzato allontanamento di cospicue unità operative tecniche/amministrative (azioni disciplinari e giudiziarie). E' stato registrato invece un netto riequilibrio dei rapporti negli anni a seguire, che sebbene riallinei i valori sui risultati precedenti, evidenzia altresì l'attuale carenza di organico che impedisce di ottenere un risultato migliore, tenendo conto che nel 2018 risultava ancora un notevole numero di pratiche in arretrato la cui istruzione è stata "in urgenza" affidata in parte a società di servizi ed in parte a risorse esterne provenienti generalmente da altri Enti locali che però cesseranno di fornire il proprio contributo a breve. In relazione agli altri servizi Patrimonio e Demanio, gli stessi riescono ad offrire un sufficiente riscontro.

tipo di pratiche	pervenute dal 01/01/2014 al 31/12/2014	definite dal 01/01/2014 al 31/12/2014	pervenute dal 01/01/2015 al 31/12/2015	definite dal 01/01/2015 al 31/12/2015	pervenute dal 01/01/2016 al 31/12/2016	definite dal 01/01/2016 al 31/12/2016	pervenute dal 01/01/2017 al 31/12/2017	definite dal 01/01/2017 al 31/12/2017	pervenute dal 01/01/2018 al 31/12/2018	definite dal 01/01/2018 al 31/12/2018
PERMESSI DI COSTRUIRE	73	53	70	33	28	23	103	35	157	71
vincolo idrogeologico	8	3	7	4	1	0	10	6	5	4
SUAP	22	0	37	6	103	14	215	71	174	54
SUAP -SCIA	0	0	0	0	0	0	31	0	2	0
VALUTAZIONE PREVENTIVA	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0
COMPATIBILIT A' PAESAGGISTICA	17	4	28	6	23	9	21	22	17	16
NULLA OSTA PAESISTICO	116	122	155	81	145	83	113	93	73	59
TOTALE	236	182	297	130	301	129	495	227	428	204
procedimenti senza risposta										
C.I.L.A.	0	0	287	0	411	0	466	0	552	0
D.I.A.	173	0	131	0	95	0	69	3	0	3
SCIA	539	0	266	0	201	0	226	1	392	0
comunicazione art. 48	35	0	65	0	66	0	80	0	0	0
comunicazioni art. 21 ter fonti energetiche e	32	0	18	0	21	0	4	0	1	0

PAS										
comunicazione art. 22	116	0	116	0	187	0	129	0	1	0
REGOLARIZZAZIONI ART. 22 E 48	0	0	0	0	0	0	130	0	368	0
SUAP- CILA	0	0	0	0	2	0	32	0	0	0
TOTALE	895	0	883	0	983	0	1.136	4	1.314	3
TOTALE GENERALE	1131	182	1180	130	1284	129	1.631	231	1.742	207

Le tabelle sotto riportate si riferiscono all'attività complessiva, anno per anno:

CONCESSIONI DEMANIALI				
2014	2015	2016	2017	2018
138	138	138	138	136

CONCESSIONI PATRIMONIALI				
2014	2015	2016	2017	2018
243	253	231	227	227

CERTIFICATI DESITINAZIONE URBANISTICA				
2014	2015	2016	2017	2018
468	520	556	420	501

NUOVI ESERCIZI VICINATO				
2014	2015	2016	2017	2018
77	76	66	64	61

NUOVI ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE				
2014	2015	2016	2017	2018
32	27	28	14	13

- **Istruzione pubblica:** anche a fronte dell'attuale difficoltà dell'Ente nel procedere all'avvio di procedure di scelta del contraente, in coerenza con gli obiettivi di incremento della qualità dei servizi si è effettuato un primo esperimento di distribuzione di questionario in tema di soddisfazione degli utenti sul servizio mensa scolastica che ha dato risultati comunque lusinghieri. Sempre per incrementare la qualità dei servizi, con la collaborazione del Ced e grazie all'accesso a fondi europei, è stato acquistato un programma per la gestione elettronica dei buoni pasto.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nell'ambito dell'ultimo quinquennio si è implementata la raccolta dei rifiuti mediante la metodologia del c.d. "porta a porta", sulle linee guida del progetto Erika delineato dalla precedente amministrazione. Dopo una iniziale fase di assestamento il sistema ha comportato una rimodulazione del servizio in adattamento a diverse problematiche sorte sul territorio, arrivando ad una percentuale di R.D. che partendo da un 18% circa si attesta ora a circa 60%, indirizzandosi verso i valori di legge imposti.

Per ottimizzare il servizio, si sono realizzati due "ecopunti" nelle zone EST e OVEST della città per garantire un servizio ai turisti che lasciano Sanremo e all'apertura di altri ecopunti che hanno consentito alla cittadinanza di conferire il rifiuto differenziato direttamente all'operatore, senza abbandoni e con frequenze più agevoli, date dall'estensione dell'apertura delle dette strutture.

Il sistema ha consentito di affiancare alla modalità del porta a porta un sistema misto di isole automatizzate, contenitori condominiali e raccolta con mezzi mobili.

Durante il 2018 si è provveduto a deliberare il nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, in quanto il precedente, oltre che bisognoso di una revisione integrale, non era in linea per la gestione del sistema P.a.P.

È stato ovviamente perfezionato il conferimento dei mezzi, delle strutture e del personale per quanto concerne la Soc. partecipata AMAIE ENERGIA E SERVIZI (idem per Rivieracqua);

Altre iniziative e attività correlate:

- Si è perfezionata la cessione dei mezzi al gestore con conseguente economia per il Comune;
- Autorizzazione Comunale al gestore per l'apertura di un centro di trasferta dell'organico, con conseguente affido, visto il divieto di gestione imposto, dalle autorità preposte, alla vecchia discarica;
- Partecipazione a diversi bandi, andati a buon fine, per l'erogazione di fondi connessi al potenziamento della raccolta differenziata;
- Affidato lavori di gestione ordinaria della pulizia del tratto di pista ciclabile comunale, nelle more della definizione della situazione della Soc. AREA24.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL.

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI CONSEGUITI
Sanremo, città trasparente che previene corruzione ed illegalità	Piano comunale anticorruzione Si è dedicata particolare attenzione alla piena applicazione della normativa anticorruzione: il piano comunale anticorruzione ed i successivi aggiornamenti, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale adottato dall'ANAC e successivi aggiornamenti, sono stati il principale

strumento di organizzazione, in quanto preordinato ad attuare le misure organizzative di prevenzione di fenomeni di illegalità attraverso sia misure generali previste a livello nazionale, come la rotazione dei funzionari e la trasparenza amministrativa, sia misure specifiche derivanti dalle valutazioni di rischio e dalle esigenze di prevenzione del Comune di Sanremo.

Nell'ultima parte dell'anno 2015 è stata resa nota un'indagine sull'assenteismo riferita al periodo dicembre 2013-settembre 2014: tali fenomeni si sono verificati anteriormente all'adozione del Piano Triennale 2015-16-17.

Il Piano 2015-16-17 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.29 del 29.01.2015), pertanto, ha rafforzato alcune misure di contrasto come la rotazione del personale nelle aree a rischio, la formazione sui temi etici e la maggiore tracciabilità nei processi amministrativi.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha svolto un ruolo chiave in riferimento al rispetto e all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione, nonché ai molteplici monitoraggi.

Numerose sono state le iniziative poste in essere fra le quali anche misure non previste nel piano ma finalizzate a diffondere una maggiore cultura della legalità dell'azione amministrativa:

- la diffusione di circolari sull'inconferibilità degli incarichi
- l'adozione di nuovi modelli circa la sussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità
- l'adozione di procedimenti istruttori e di verifica
- l'attivazione di corsi di formazione per il personale
- la realizzazione di un convegno tenutosi il 25.5.2016 al Teatro del Casinò di Sanremo ad oggetto *"La cultura della legalità e l'etica pubblica - Tra repressione e prevenzione"*, al fine di diffondere la cultura della legalità e della trasparenza amministrativa in relazione alla prevenzione della corruzione, nonché di consolidare un rapporto di fiducia con i cittadini in merito all'azione amministrativa attraverso la partecipazione ad uno specifico evento

Si rimanda integralmente alle relazioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 14, della legge n.190/2012, pubblicate sul sito web del Comune, nella sezione *Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione*.

Nel 2017 è stato acquisito un nuovo software che consente una maggiore automazione dei processi di pubblicazione, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. n.33/2013 e ss. mm. ii., ed è stato svolto un apposito corso a cui hanno partecipato diversi dipendenti dell'ente, incaricati della materiale pubblicazione degli atti per l'ufficio o per il settore di appartenenza.

Sono stati predisposti gli aggiornamenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione:

- triennio 2016 – 2018, deliberazione della Giunta comunale n.19/2016
- triennio 2017 – 2019, deliberazione della Giunta comunale n.33/2017
- triennio 2018 – 2020, deliberazione della Giunta comunale n. 48/2018.

Sono stati inoltre effettuati monitoraggi in merito all'attuazione del programma trasparenza.

Ufficio di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per l'attuazione della trasparenza amministrativa

Nell'ambito del supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nonché all'attuazione della trasparenza amministrativa (come previsto dalla Legge n. 190/2012, dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss. mm. ii. e dal piano nazionale anticorruzione), è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, attraverso l'acquisizione di notizie/relazioni da parte degli uffici. E' stato effettuato altresì il controllo delle singole schede contenute nel piano, dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione dati sul sito web, della

	<p>regolarità degli atti da parte del Segretario Generale.</p> <p>Ciò ha permesso di rilevare criticità ed imprecisioni (ad esempio in riferimento alla trasparenza - pubblicazione dei dati) rispetto alle quali sono state impartite specifiche direttive e adottate soluzioni, quale ad esempio l'acquisto di un software dedicato.</p> <p><u>Redazione nuovo regolamento dei contratti:</u> E' stata predisposta la bozza di regolamento dei contratti con approfondito studio in materia, bozza che si prevede di portare all'approvazione nel corso del corrente anno.</p>
<p>Sanremo città aperta, relazionale, interattiva e coinvolgente</p>	<p><u>'Potenziamento dei servizi di front office ai cittadini e alle imprese':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ente ha avviato un percorso di aggiornamento evolutivo del software in uso, finanziato dal PORFESR Liguria 2014-2020, attraverso un progetto di "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA" offerti a cittadini e imprese che ha già permesso di attivare i servizi di certificazione online, i buoni pasto elettronici e la gestione digitalizzata dei Servizi Sociali erogati. - Sono state adottate le piattaforme nazionali abilitanti, quali CIE (Carta d'Identità Elettronica), ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), PagoPA (sistema nazionale pagamenti per la PA), SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), Fattura PA (fatturazione elettronica), SIOPE+ (analisi e gestione della spesa). <p>Infrastruttura materiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sala macchine è stata adeguata agli standard industriali correnti (server, storage, switch) ed è stata sottoscritta un Enterprise Agreement per garantire gli aggiornamenti alle successive versioni e il supporto da parte del produttore nel tempo - il parco macchine censito nel 2015 era per il 90% obsoleto e si è proceduto ad un piano di progressiva sostituzione dei PC (119 + 50), le stampanti "da scrivania" obsolete (80%) sono state eliminate a favore delle stampanti di piano o dipartimentali più economiche ed efficienti - la rete telematica, la cui configurazione non risultava più ottimale per garantire la continuità e la sicurezza necessarie per supportare la forte richiesta di servizi digitali e la convergenza dei sistemi telefonici verso l'Internet Protocol (Telefonia con VoIP), è stata sottoposta ad un progressivo adeguamento (dal rame alla fibra) <p><u>Policy, sicurezza, privacy</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state adeguate tutte le policy di sicurezza del dominio seguendo le linee guida AgID e le indicazioni contenute nel Piano per l'anti corruzione - l'Ente ha adottato il disciplinare interno per il corretto utilizzo delle dotazioni informatiche - la gestione della privacy è stata aggiornata agli standard di sicurezza ed alle indicazioni del GDPR (data breach, elenco trattamenti, informative varie) <p><u>Dematerializzazione degli atti e workflow documentale</u></p> <p>Con l'avvento del Processo Civile telematico e del Processo Amministrativo telematico si è potuto dar corso ad una progressiva dematerializzazione degli atti, con piena digitalizzazione della massima parte dell'attività legata al contenzioso. Le comunicazioni avvengono via pec soprattutto nell'ambito del Processo Amministrativo telematico e Processo Civile Telematico, ivi comprese le notifiche degli atti</p> <p>Per quanto riguarda la contrattualistica, come da disposizioni di legge, si provvede alla redazione, registrazione e conservazione telematica dei contratti. Tale attività viene svolta con l'utilizzo di Suite notarile. Tutta l'attività legata ai controlli pre-stipula contratto, in materia di antimafia, regolarità contributiva e</p>

	<p>quant'altro, viene effettuata con l'utilizzo di piattaforme on-line e consultazione di database.</p>
<p>Sanremo, città che presidia la performance: il consolidamento dei controlli</p>	<p>Controllo regolarità amministrativa Si precisa che nel 2014 il controllo degli atti attraverso il Nucleo di Controllo Interno è stato effettuato unicamente nel mese di ottobre a seguito del cambio del Segretario Generale e sono state esaminate due determinazioni dirigenziali. Successivamente il controllo sugli atti formati nell'anno 2014 è stato effettuato dal Segretario Generale sulla base del nuovo regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2015 e sono stati esaminati i seguenti atti: n. 15 determinazioni dirigenziali su un totale di 1494. n. 2 permessi di costruire n. 4 ordinanze sindacali su un totale di 234. n. 4 ordinanze dirigenziali su un totale di 577. E' stato effettuato altresì un monitoraggio sugli affidamenti diretti di contratti di appalto. <u>Atti del 2015 esaminati:</u> n. 100 determinazioni dirigenziali su totale 2726 n. 30 ordinanze dirigenziali su totale di 515 n. 10 ordinanze sindacali su un totale di 148 n. 4 decreti sindacali su totale di 40. n. 4 Contratti su 52. n. 4 Titoli abilitativi edilizi su 32 rilasciati. <u>Atti del 2016 formati tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2016 come da verbale di sorteggio effettuato in data 16.12.2016.</u> n. 50 determinazioni dirigenziali su un totale di 1660 n. 15 ordinanze dirigenziali su un totale di 191 n. 5 ordinanze sindacali su un totale di 82 n. 2 decreti sindacali su un totale di 37 n. 2 contratti (esclusi gli atti pubblici) su 24 stipulati n. 2 Titoli abilitativi edilizi su 11 rilasciati <u>Atti del 2016 formati tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2016 Atti del 2017 formati fra il 1° gennaio e il 31 maggio 2017, come da verbale di sorteggio effettuato in data 15 giugno 2017:</u> N. 25 determinazioni dirigenziali comprese tra il n. 1661 ed il n. 3543 secondo semestre 2016; N. 50 determinazioni dirigenziali comprese tra il n. 1 e il n. 1428; N. 3 ordinanze sindacali comprese tra il n. 95 e il n. 142; N. 5 ordinanze sindacali comprese fra il n. 1 e il n. 62; N.8 ordinanze dirigenziali comprese fra il n. 196 e il n. 409; N. 15 ordinanze dirigenziali comprese fra il n. 1 e il n. 211; N. 1 decreto sindacale compreso fra il n. 38 e il n. 55; N.2 decreti sindacali compresi tra il n. 1 e il n. 19.</p> <p>Sono state predisposte da parte del Segretario Generale relazioni sull'esito del controllo di regolarità amministrativa svolto a campione su determinazioni dirigenziali e altri atti amministrativi relativi agli anni 2014-2018. Report 30.03.2015 prot. gen. 35462 Report 27.04.2016 prot. gen. 46656 Report 19.10.2016 prot. gen. 69569 Report 14.11.2017 prot. gen. 144216</p> <p>Controllo di gestione Fino al 2015 l'Ente non era dotato di una struttura stabile deputata al controllo di gestione né di un software gestionale apposito nonostante il regolamento sui controlli interni prevedesse la creazione di una struttura organizzativa denominata Unità Operativa di Controllo di gestione.</p>

A partire da gennaio 2016 è stata di fatto creata stabilmente la struttura deputata al controllo di gestione. La creazione dell'apposita struttura ha consentito notevoli passi avanti nel processo di elaborazione e gestione del ciclo delle performance con la predisposizione di un Piano esecutivo di gestione valorizzato in indicatori di attività. Si è altresì provveduto all'acquisizione di un software in grado di gestire il ciclo delle performance a partire dai documenti programmatori dell'Ente, con la modalità del riuso dalla Provincia di Genova, e quindi a costo zero per l'Ente. Il procedimento ha richiesto anche l'organizzazione di adeguati corsi di formazione e di affiancamento agli Uffici per la costruzione degli obiettivi e soprattutto degli indicatori di risultato.

Il 2016 è da considerarsi anno di start up per il ciclo delle performance dell'Ente poichè è stato il primo esercizio in cui si è provveduto ad adeguare i documenti alla nuova normativa che integra i documenti programmatori dell'Ente con il Piano degli obiettivi, l'individuazione di obiettivi gestionali con i relativi pesi, di indicatori e relativa pesatura, al fine di giungere alla misurazione delle performance. Il calcolo delle stesse ha richiesto oltre alla corretta impostazione iniziale dell'intero ciclo anche l'applicazione di modalità di calcolo da desumersi dal Manuale del valutatore. Il suddetto documento, approvato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 225/2014 non aveva mai trovato applicazione concreta all'interno dell'Ente così come non erano mai state in precedenza utilizzate le schede dallo stesso previste per la valutazione dei comportamenti e delle performance.

Nel corso del 2017 il software acquisito è stato sviluppato e adattato alle esigenze organizzative e programmatiche dell'Ente pervenendo all'individuazione del modello definitivo di performance (vedi deliberazione di G.C. n. 199 del 01.12.2017).

Nel corso del 2018 sulla base del lavoro suesposto è stato possibile procedere al completamento del ciclo delle performance degli anni 2016 e 2017 con l'approvazione delle relative Relazioni di Performance e procedere alla connessa valutazione dei dipendenti e all'erogazione della produttività.

Controllo società' ed organismi partecipati - Attuazione piano di razionalizzazione società partecipate

Nelle linee di mandato dell'Amministrazione era previsto che il Comune di Sanremo, in ordine alle proprie partecipazioni societarie, attuasse, alla luce dei recenti orientamenti legislativi, un'attenta azione di ripensamento delle partecipazioni detenute.

Nel corso della durata del mandato diverse sono state le norme che hanno imposto la revisione e razionalizzazione delle società partecipate dagli ee. Il, dapprima le leggi di stabilità 2014 e 2015 e da ultimo il decreto legislativo n. 175 del 19.8.2016 con cui è stato approvato il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" che ha introdotto una nuova disciplina in materia, in vigore dal 23.9.2016.

Con decreto sindacale n. 7 del 31.3.2015 era stato approvato un primo piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Sanremo, in cui sono stati verificati i presupposti di mantenimento delle società e delle partecipazioni societarie, valutando la compatibilità tra le attività effettivamente svolte dalle società e le nuove funzioni fondamentali dei comuni, definite dall'art. 19, comma 1, lettera a), del D.L. n. 95/2012, che ha modificato l'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010. Con decreto sindacale n. 21 del 25.3.2016, era stata approvata la relazione sui risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, trasmessa alla Corte dei Conti in data 5.4.2016.

Con deliberazione C.C. n. 55 del 26.9.2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Sanremo alla data del 23.9.2016 come richiesto dal nuovo TUSP D.Lgs. 174/2016

Con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018 è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Sanremo alla data del 31.12.2017, previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19.8.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.6.2017, n. 100.

Nel percorso di razionalizzazione portato avanti dall'Ente nel periodo del mandato, i cui risultati sono dettagliati nella Parte V della presente relazione, è da segnalare l'ipotesi, evidenziata in occasione dell'individuazione del percorso di integrazione tra Amaie S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A., della creazione di una HOLDING PURA.

Il Comune di Sanremo, per quanto ente di medie dimensioni, presenta una notevole complessità e diversificazione delle proprie società partecipate (market oriented o in house providing o entrambe), alcune delle quali in forte sviluppo e con entità di patrimonio e volume di affari notevole, legate al Comune da convenzioni e contratti di servizio importanti in termini finanziari. Peraltro alcune di queste attraversano un momento di forte sviluppo dell'attività e di sostanziale revisione delle prospettive di redditività futura. D'altra parte, la struttura organizzativa attuale del Comune di Sanremo in generale e dell'Ufficio Controllo Partecipate in particolare continua a non consentire di disporre all'interno dell'ente di un'adeguata struttura di analisi, indirizzo e controllo giuridico-amministrativo-contabile delle società e di efficace coordinamento delle attività delle stesse.

La Holding potrebbe quindi costituire lo strumento:

- per attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria (amministrazione delle partecipazioni) consentendo l'organizzazione del portafoglio di partecipazioni societarie e la definizione per ciascuna di esse del ruolo strategico in relazione anche alla rilevanza socio-politica delle rispettive attività al fine di mettere in condizione l'ente locale di prendere le decisioni che gli competono (attribuire a ciascuna società la propria mission socio-politica);
- per organizzare le partecipate comunali in modo efficiente, efficace ed economico ingenerando anche sinergie interne;
- per supportare l'ente locale nella definizione degli indirizzi strategici della gestione delle società da esso partecipate e nell'attuazione del relativo controllo attraverso un approccio manageriale all'amministrazione delle partecipazioni societarie comunali e quindi costante supporto professionale e qualificato all'ente;
- per supportare l'ente locale nell'attività di controllo delle società e nell'esercizio dei poteri di socio;
- per redigere il bilancio consolidato delle partecipate sulla base di regole stabilite per disposizioni di legge;
- per realizzare benefici fiscali in termini di consolidato fiscale e benefici sul bilancio dell'Ente consentendo in sede di consolidamento la compensazione di risultati positivi e negativi di gestione, riducendo pertanto l'impatto sul bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del nuovo testo unico in materia di società pubbliche (D.Lgs. n. 175/2016).

La creazione della Holding è tuttavia subordinata a diverse verifiche organizzative ed economico-finanziaria la cui analisi potrà essere completata solo una volta definito con certezza l'esito del percorso di integrazione della società Amaie con la società Rivieracqua s.p.a.

Nel corso del 2017 l'Amministrazione ha altresì provveduto ad esaminare e portare in approvazione in Consiglio Comunale tutte le modifiche statutarie delle società partecipate, resesi necessarie per adeguamento al D.Lgs. 175/2016, entro il termine del 31.07.2017 o del 31.12.2017 per la sola società Area 24 spa - società mista. Unica eccezione la società Rivieracqua scpa, interessata al momento da un percorso che richiede oltre alle modifiche statutarie per adeguamento al D.Lgs. 175/2016 anche quelle inerenti l'assetto societario e una contestuale analisi e revisione della Convenzione ex art 30 TUOEL per l'esercizio del controllo analogo, in relazione alle problematiche evidenziate dall'attuale sistema.

Miglioramento del controllo sulle società partecipate

Il sistema di controllo sulle società era disciplinato all'inizio del mandato nel Regolamento dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 10 del 06/03/2013, il quale prevedeva, in modo esplicito che la società controllata trasmettesse, al Dirigente del Servizio Partecipazioni Societarie una serie di documenti che consentissero l'acquisizione delle informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Nel 2015 l'Ente ha provveduto ad approvare il nuovo Regolamento dei Controlli Interni, con deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2015, e con la successiva deliberazione GC n. 228 del 10/11/2016 ha definito sistemi di controllo differenziati per le società partecipate, delineando puntualmente le informazioni e i documenti necessari per l'esercizio del controllo sulle società controllate e stabilendo che il controllo per le società minoritarie sarebbe stato dedicato ad una disamina del risultato d'esercizio annuale, riservandosi maggiori ed ulteriori approfondimenti in caso di perdite d'esercizio specie con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 D.Lgs. 175/2016.

Per quanto concerne le società controllate (Amaie spa, Amaie Energia spa, Casino' spa) è stato definito un sistema di trasmissione periodica di dati ed informazioni al fine di monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, l'attribuzione di obiettivi gestionali annuali e pluriennali ed un sistema di rendicontazione annuale circa la verifica dei dati e le informazioni trasmesse dalle società nello sviluppo di un controllo di tipo giuridico amministrativo, controllo sull'attuazione degli indirizzi impartiti, controllo economico finanziario, controllo sui contratti e la qualità dei servizi e controllo sugli obiettivi assegnati.

Per quanto concerne le società a partecipazione minoritaria oltre all'acquisizione dei dati e delle informazioni definite nel sistema di controllo, l'Ente provvede ad esaminare la documentazione che viene trasmessa ai fini dell'approvazione assembleare e nei casi maggiormente complessi provvede ad acquisire la documentazione integrativa necessaria ad avere un quadro sufficientemente chiaro prima di intervenire alle assemblee societarie confrontandosi con i soci di maggioranza o di riferimento (Provincia di Imperia per Riviera Trasporti spa, FILSE per Area 24 spa, la società Amaie spa - socio diretto e gli altri soci, secondo le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, per la partecipata indiretta Rivieracqua scpa).

I dati e le informazioni richiesti vengono poi raccolti in un sistema informativo interno organizzato per ciascuna società secondo la struttura legata alla diversa tipologia del controllo sopra evidenziata.

Per quanto concerne i risultati del sistema di controllo, gli stessi sono allegati al Rendiconto di ciascun anno come "Relazione sulla gestione delle società partecipate" e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Trattandosi di file di grosse dimensioni si allegano alla presente i link a cui la documentazione è visionabile:

https://trasparenza.comunedisanremo.it/archivio29_bilanci_0_2449_731_1.html
per il 2016

https://trasparenza.comunedisanremo.it/archivio29_bilanci_0_3008_731_1.html
per il 2017

Dal 2016 inoltre ogni anno l'Ente individua gli obiettivi annuali e pluriennali delle società partecipate e connessi ai propri obiettivi strategici in molti casi già esplicitati con atti consiliari singoli.

L'Ente inoltre nel 2015 con deliberazione CC n. 56/2015 aveva definito gli indirizzi nei confronti delle società partecipate in materia di personale.

Nel 2017 si è ritenuto necessario ed opportuno avviare una ricognizione di tutti gli incarichi di consulenza e professionali affidati negli esercizi precedenti dalle proprie società partecipate, analisi completata nel 2018, al fine di definire degli indirizzi su tale materia da sottoporre al Consiglio Comunale.

Con deliberazione di C.C. n. 91 del 19.12.2018 sono stati formulati i nuovi indirizzi alle società in materia di personale e consulenze e incarichi professionali.

Controllo sulla Casa da Gioco tramite il Corpo Speciale di Controllo

Nel corso del 2016 è stato avviato un tavolo di confronto con la Casa da Gioco al fine di ridefinire il sistema del controllo svolto dal Corpo Controllori non addivenendo ad una soluzione definitiva entro il 31.12.2016 ma portando avanti un discorso complesso di inquadramento della problematica nell'ambito del controllo sulle società e attuando diversi step in tale processo, come riepilogato nella deliberazione di GC n. 261 del 30.12.2016:

- già nel 2015 era stato approvato il **nuovo Regolamento dei controlli interni** con deliberazione di CC n. 9 del 19/02/2015 in cui il servizio ispettivo presso la Casa da Gioco è stato ricondotto alla normativa succitata;

- la Casinò S.p.A. ha adottato il **Piano Triennale per la Corruzione** per il triennio 2016-2018 nel quale sono evidenziati gli stringenti controlli già oggi operati dal Comune di Sanremo sulla società e le misure di prevenzione adottate dalla Casa da Gioco;

- è stato approvato il **nuovo sistema di controllo sulle società partecipate di cui all'art. 147 quater TUOEL**, con deliberazione di G.C. n. 228 del 10.11.2016, nella quale sono state adottate specifiche modalità di acquisizione della documentazione ritenuta fondamentale per poter svolgere il controllo sulle società, sistema da integrare nel corso del 2017, per la Casinò spa, con i dati provenienti dal Corpo Controllori Comunali;

- con il medesimo atto, come richiesto dalla normativa vigente, sono stati definiti **gli obiettivi gestionali che le società partecipate al 100%** dal Comune dovranno raggiungere nel 2016 e nell'ambito del Piano esecutivo di gestione 2016 sono stati individuati alcuni **indicatori inerenti l'attività svolta dal Corpo** in modo tale da poter avere un base di riferimento per poter verificare il numero e la tipologia dei controlli eseguiti, da implementare nel 2017.

Si è ritenuto altresì necessario procedere ad una prima verifica dell'**ipotesi di integrare i controlli del Corpo Controllori Comunali con quelli già esistenti all'interno della Casa da Gioco (controllori amministrativi)** e a tal fine è stato istituito un tavolo di lavoro congiunto tra Comune e Casinò spa. A tale tavolo è stato convenuto che i Controllori e Responsabile Sicurezza del Casinò lavorassero congiuntamente allo studio di una possibile soluzione di integrazione dei controlli svolti dai controllori comunali con quelli svolti dai controllori amministrativi della società, procedendo anche ad una **mappatura delle operazioni più a rischio**. Tale mappatura è stata elaborata andando ad individuare le operazioni a più elevato rischio. La stessa richiede maggiori approfondimenti e la valutazione di alcune criticità insite in un'operazione di integrazione dei due comparti sia di carattere organizzativo che legate alle modalità di svolgimento del controllo, situazioni peraltro che necessiterebbero di modifiche organizzative e regolamentari da analizzare. L'intenzione era anche quella di procedere all'analisi dell'apporto che le nuove tecnologie possono dare ad un controllo del gioco ai tavoli sia da parte della Casinò spa, quali ad esempio le fiches dotate di microchip o apparati di videocamere più sofisticate, sia da parte del Comune, attraverso eventuali strumentazioni informatiche e di videosorveglianza di cui dotare autonomamente i controllori comunali. E' infatti possibile che attraverso un

	<p>adeguato sistema di videosorveglianza del gioco si possa attuare un controllo visivo anche successivo sull'azione di gioco e ridurre la presenza fisica del controllore.</p> <p>Nel corso del 2017 è stata portata avanti un'analisi dell'attuale sistema di controllo da parte del Corpo Controllori Comunali presso la Casa da Gioco. Tale attività ha impiegato buona parte dell'anno, anche attraverso la predisposizione e la raccolta di dati e informazioni con il supporto dei c.d. controllori ausiliari, con l'obiettivo di giungere, entro il 30.09.2017, all'individuazione di soluzioni organizzative attuabili per la risoluzione delle problematiche legate alla carenza di organico del Corpo. L'analisi si è conclusa con la Relazione finale la quale contiene una fotografia del sistema di controllo attuale e delle sue integrazioni con gli altri controlli già esistenti all'interno della Casa da Gioco, dei possibili sviluppi tecnologici del controllo, individuando l'assetto minimo richiesto al momento dall'attuale sistema. La succitata deliberazione ha anche individuato la soluzione organizzativa transitoria per far fronte alle problematiche gestionali in attesa di poter valutare l'evoluzione dell'assetto dei controlli alla luce dell'introduzione di alcune innovazioni tecnologiche e organizzative. Nel corso del 2017 e 2018 si è provveduto ad assumere n. 6 unità di personale a tempo determinato al fine di integrare il Corpo Speciale di Controllo nell'attesa di ridefinire il sistema dei controlli attraverso un tavolo di lavoro congiunto con la Casinò spa coordinato dal Segretario Generale che porti anche alle modifiche regolamentari necessarie.</p>
<p>Sanremo, città che persegue l'equilibrio di bilancio</p>	<p>A partire dal 2015 si è provveduto ad un forte coinvolgimento dei diversi Settori dell'Ente nelle politiche di bilancio, nella condivisione dei problemi e nell'individuazione delle possibili soluzioni. La consapevolezza della necessità di consolidare gli equilibri di bilancio dell'Ente attraverso la ricerca di soluzioni stabili è sfociata in diverse riunioni tecnico-politiche con le diverse parti coinvolte al fine di identificare modalità di potenziamento delle entrate proprie dell'ente, quelle provenienti dal Casinò e le entrate di carattere extratributario nonché procedere a meccanismi di razionalizzazione della spesa e riorganizzazione dei servizi.</p> <p>E' stata intensificata la collaborazione tra il Settore Finanze e il Settore LLPP e il Settore Patrimonio per quanto concerne la predisposizione e l'attuazione delle programmi delle OOPP e del Piano delle Alienazioni in maniera correlata con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. Particolarmente significativa la necessità di individuazione di volta in volta delle fonti di finanziamento utilizzabili per dare copertura agli interventi più urgenti e inderogabili coniugando le tempistiche di attuazione richieste dalla normativa contabile affinché le risorse stanziate non confluissero in economia a fine anno per inutilizzo, con la tempistica di realizzazione dei lavori indicata dal Settore LLPP.</p> <p>La programmazione complessiva dell'Ente è stata più attendibile e prudente anche per le annualità successive alla prima, in modo da disporre di uno strumento pluriennale più agevolmente adattabile all'evolversi delle disposizioni governative.</p> <p>Nel corso della gestione è stato garantito il presidio degli equilibri di bilancio ed in particolare in occasione di tutte le deliberazioni inerenti l'approvazione del bilancio e le successive variazioni. La verifica degli equilibri di bilancio eseguita entro il 31 luglio di ciascun anno ha consentito poi l'adozione degli eventuali provvedimenti di salvaguardia</p> <p>In occasione dell'approvazione del P.E.G. 2015-2017 si è altresì provveduto alla verifica della corretta individuazione e alla eventuale rettifica per ciascun capitolo di Entrata del responsabile di Entrata e per ciascun capitolo di spesa all'individuazione del Responsabile di servizio e di spesa, eliminando quanto più possibile la presenza di capitoli ad utilizzo promiscuo e provvedendo al loro sdoppiamento. Al fine di chiarire meglio i ruoli di responsabile di servizio e responsabile di spesa e i rapporti amministrativi relativi è stata allegata alla deliberazione di approvazione del PEG una nota esplicativa.</p>

	<p>Particolarmente rilevante e impegnativo fino a fine 2018 l'analisi ed il continuo aggiornamento circa la normativa riguardante dapprima il patto di stabilità e poi il pareggio di bilancio sia in fase previsionale che in fase di monitoraggio nonché in relazione alle opportunità di acquisizione di spazi finanziari statali e regionali provvedendo, alle richieste sulla base delle indicazioni fornite dal Settore LLPP, e nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni statali e regionali.</p>
<p>Sanremo, città che persegue l'equità fiscale ed altre finalità sociali</p>	<p><u>Promozione di iniziative volte alla realizzazione dell'equità fiscale</u></p> <p>A partire da fine 2014 è stata iniziata l'attività di recupero evasione TARSU-TARES-TARI con il supporto della ditta esterna individuata mediante gara. Il recupero dell'evasione ha consentito nel contempo l'inizio dell'attività di ricostruzione della banca dati che ha portato progressivamente a dati maggiormente attendibili del gettito e quindi ad una redistribuzione e revisione delle tariffe tale da garantire una maggiore equità fiscale. Tale aspetto significativo si è reso concretamente misurabile oltre che in termini di somme accertate a bilancio per il recupero taxa rifiuti anche sul versante delle tariffe della TARI, in cui l'attività di recupero dell'evasione ha consentito dal 2016 in poi di contenere l'incremento delle tariffe che sarebbe derivato tout-court dall'incremento del costo del servizio.</p> <p>E' stata proseguita e conclusa l'attività di recupero ICI svolta direttamente dal personale dell'Ente con proficui risultati. Anche in questo caso nello svolgimento della suddetta attività si è cercato di mantenere rapporti collaborativi e trasparenti con i contribuenti con l'obiettivo di arrivare, attraverso il recupero dell'evasione, ad una progressiva riduzione della crescita della pressione fiscale.</p> <p>Dal 2016 è stata altresì avviata l'attività di recupero IMU gestita esclusivamente con personale interno che ha portato a significativi risultati. L'avvio dell'attività di recupero IMU ha reso necessaria l'acquisizione di un nuovo software di gestione che interfaccia i diversi tributi comunali consentendo, in proiezione futura, di avere un'unica banca dati ed una visione complessiva della posizione del contribuente.</p> <p>Si rinvia per maggiori dettagli alla Parte II della Relazione - punto 2 - Attività tributaria</p> <p>Nel corso del mandato è stata altresì portata avanti l'attività relativa ai rimborsi dovuti a fronte di pratiche di rimborso che erano rimaste ferme da tempo, proponendo ai contribuenti il rimborso per cassa o la compensazione con l'IMU dovuta, come previsto nel Regolamento per la gestione delle entrate tributarie approvato nel 2015.</p> <p>Particolare attenzione è stata rivolta anche alla gestione del contenzioso tributario, al fine di limitarne per quanto possibile l'instaurazione ai soli casi effettivamente controversi e non risolvibili in sede di autotutela. Dal 2017 l'Ente ha individuato uno studio professionale tributario che lo rappresenta nel contenzioso tributario e che fornisce altresì il supporto nell'attività propedeutica al contenzioso stesso quale la mediazione, il reclamo e gli accertamenti con adesione. L'obiettivo di questi nuovi istituti introdotti dalla normativa è quello di svolgere un ruolo deflattivo del contenzioso. Nonostante il contenzioso sia ovviamente cresciuto per effetto dell'intensificarsi dell'attività di recupero dell'evasione, i contenziosi gestiti sono stati comunque contenuti in percentuali minime inferiori allo 0,5%.</p> <p><u>Equa Distribuzione del Peso Tributario e introduzione di agevolazioni volte alla realizzazione di scopi sociali e di interesse pubblico comunale</u></p> <p>Nel corso del mandato l'obiettivo di evitare inasprimenti delle aliquote fiscali è stato rispettato.</p> <p>Le aliquote IMU, TASI e Addizionale IRPEF sono state mantenute inalterate con l'introduzione di qualche ulteriore aliquota agevolata per quanto concerne l'IMU</p>

	<p>nel corso del mandato.</p> <p>La TASI era stata prevista dall'Ente solo sull'abitazione principale, escludendo tutti gli altri immobili. Dal 2016 la TASI sull'abitazione principale è stata abolita e l'Ente ha perso il relativo gettito. Si rinvia per maggiori dettagli alla Parte II della Relazione - punto 2 - Attività tributaria.</p> <p>Discorso a parte merita la TARI in cui le tariffe vengono adeguate in base al costo del servizio. In questo ambito si è registrato un incremento all'inizio del periodo del mandato mentre dal 2017 le tariffe sono diminuite.</p> <p>Il Regolamento TARI è stato invece modificato con deliberazione di C.C. n.3 del 29/01/2015 per introdurre alcune agevolazioni fiscali legate a compostaggio domestico, raccolta differenziata materiali ingombranti, attività produttive, commerciali e di servizi e con la stessa deliberazione è stata introdotta una riduzione del 10% della tariffa ai pubblici esercizi che dismettano dalla loro superficie le slot machine.</p>
<p>Sanremo, città che valorizza il capitale umano</p>	<p><u>Attuazione del piano delle assunzioni programmate:</u></p> <p>nel triennio 2015 – 2018 sono state perfezionate n. 30 assunzioni di personale a tempo indeterminato destinate a sopperire in parte alle carenze d'organico negli uffici amministrativi, finanziari, tecnici e di vigilanza (assunzioni relative n. 10 unità amministrative/finanziarie, n. 12 unità tecniche/informatiche, n. 7 unità di vigilanza, n. 1 dirigente servizi finanziari).</p> <p>Nel periodo di riferimento, tenuto conto dell'eccezionalità degli strumenti di approvvigionamento di risorse umane a tempo determinato e dei vincoli finanziari sempre più rigorosi, si è dato corso alle richieste di assunzione stagionale di agenti di polizia municipale e locale e ad alcune richieste di assunzione a tempo determinato per fare fronte alle esigenze degli uffici, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione fino al 31.12.2019, di n. 3 assistenti sociali per l'espletamento delle pratiche relative al sostegno di inclusione attiva e del reddito d'inclusione. Al momento sono state assunte due unità mediante scorrimento di graduatorie di altri Comuni, a causa di rinunce all'assunzione; - l'assunzione a tempo parziale 50%, per anni due, di un istruttore direttivo servizi tecnici, categoria D, posizione economica D1, per il Servizio Viabilità. <p>Si è dato corso inoltre all'assunzione con incarico ex art. 110, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 di due dirigenti tecnici e a trasferimenti temporanei di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni ex art. 110, comma 2 del Direttore Sociale - cat. D.</p> <p>Sé è dato altresì corso all'impiego di personale in comando e in convenzione con altri enti al fine di integrare provvisoriamente il personale di ruolo in segmenti maggiormente carente con personale di altri enti già formato</p> <p>La programmazione dell'anno 2019 prevede l'assunzione di circa n. 35 unità.</p> <p><u>Formazione del personale:</u></p> <p>Oltre alla formazione specifica attivata dai singoli dirigenti, sono stati attivati corsi di formazione trasversale in attuazione del piano anticorruzione, relativi alle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di redazione delle deliberazioni e delle determinazioni • Gestione del Personale • Riforma Madia per il lavoro pubblico • Corso in materia di edilizia privata • Gli Agenti Contabili negli Enti Locali dopo il D.lgs 174/2016 • Il Codice degli appalti: le novità normative • Anticorruzione, Trasparenza e Performance <p>Complessivamente è stata erogata formazione a favore di 179 dipendenti per complessive n. 926,5 ore.</p> <p>Nel 2014 è stato effettuato un corso di formazione in materia di Codice di Comportamento rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente.</p> <p>In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è stata erogata la formazione</p>

	<p>obbligatoria relativa a: squadre di emergenza: n. 489 ore formazione antincendio per n. 87 dipendenti n. 1820 ore formazione primo soccorso per n. 154 dipendenti preposti: n. 680 ore formazione per n. 51 dipendenti formazione dirigenti n. 112 ore per n. 7 dirigenti formazione specifica: n. 1072 per n. 142 dipendenti formazione di base: n. 244 ore di formazione per n. 61 dipendenti RLS: n. 72 ore formazione per n. 3 dipendenti Formazioni specifiche (cantieri stradali – muletti – gru - terne – piattaforme): n. 460 ore formazione per n. 42 dipendenti;</p> <p><u>Ricostruzione fondo contrattazione comparto:</u> La ricostruzione dei fondi del personale del comparto degli anni 1995/2016 avviata nell'anno 2015 si è conclusa nel 2017 ed ha comportato, oltre ad una attività di recupero, inserimento e conteggio di molteplici dati a partire dall'anno 1986, la richiesta e rilascio di pareri sia da parte dell'ARAN, che della Corte dei Conti della Regione Liguria. In seguito alla ricostruzione dei fondi si è proceduto, in contrattazione decentrata, alla destinazione delle risorse ai diversi istituti contrattuali e – tra questi – alla produttività che è stata liquidata in base al grado di raggiungimento dei risultati da parte di ciascun dipendente secondo i criteri previsti dal nuovo sistema di valutazione del personale. Sono stati inoltre rivisti alcuni criteri di assegnazione di incentivi , quali le specifiche responsabilità al fine di premiare l'assunzione diretta di responsabilità di risultato ed il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente La contrattazione decentrata del personale del comparto – ha avuto un successivo impulso a seguito della sottoscrizione del CCNL del 21.5.2018: è tuttora in corso la contrattazione volta a disciplinare nuovi istituti contrattuali.</p>
<p>Sanremo, città che supera le difficoltà organizzative</p>	<p><u>Ripristino della funzionalità dei servizi demografici:</u> La gravissima emergenza organizzativa che ha caratterizzato i Servizi Demografici a partire dall'ottobre 2015 è stata affrontata anzitutto presidiando la continuità del servizio tramite la contrazione dell'orario di apertura al pubblico e la chiusura degli sportelli di Coldirodi e Bussana. Ciò ha consentito, nella prossimità degli eventi, di concentrare le risorse umane disponibili e di individuare gli adempimenti irrinunciabili ai quali dare seguito con certezza. Da ciò l'obiettivo strategico di ripristino della funzionalità dei Servizi Demografici che è stato perseguito, compatibilmente con i fattori esogeni interferenti, ponendo in essere una serie di azioni integrate di natura strutturale (progressivo inserimento di personale), organizzativa (ridistribuzione delle mansioni, revisione della modulistica e delle procedure), formativa (nelle forme della partecipazione a corsi esterni e dell'affiancamento). Ciò ha consentito un graduale significativo riallineamento con lo status quo ante e l'apertura di linee di sviluppo con l'efficace introduzione dei nuovi istituti di legge ed il potenziamento dei servizi all'utenza anche tramite modalità on line.</p>
<p>Sanremo città che migliora la performance – miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei compiti istituzionali</p>	<p>Nell'ambito delle attività volte a conseguire una maggiore efficienza ed efficacia dei compiti istituzionali si è provveduto mediante i seguenti interventi:</p> <p>- <u>Revisione assetto e riorganizzazione degli agenti contabili interno anche alla luce del d.lgs. 174/2016</u> Nel 2016 con deliberazione di G.C. 29 del 01/03/2016 si era proceduto ad una prima ricognizione degli agenti contabili interni per adeguarsi alla normativa in materia, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici. Nel 2017 l'Ente ha iniziato a trasmettere i conti degli agenti contabili mediante modalità telematica la quale ha evidenziato alcune criticità organizzative interne sia in fase di rendicontazione che in fase di controllo. Peraltro con D.Lgs 174/2016 è stata riordinata la materia della giustizia contabile e pertanto si è ritenuto necessario avviare un percorso formativo interno esteso a tutti gli agenti contabili dell'Ente al fine di rendere edotti i dipendenti interessati direttamente oltre a quelli interessati dalle procedure di controllo interne. Grazie alla</p>

	<p>formazione mirata sul Comune di Sanremo sono state individuate alcune modalità di semplificazione della struttura degli agenti contabili interni attraverso la possibilità di individuazione di sub agenti, cassieri e collaboratori degli agenti contabili principali, in grado di semplificare le procedure di rendicontazione, controllo contabile interno e trasmissione alla Corte dei Conti. L'attività di revisione e riorganizzazione degli agenti contabili interni è stata portata avanti e conclusa a fine 2018.</p> <p>- <u>Revisione straordinaria tenuta contabilità IVA</u> Nel 2017 l'Ente ha provveduto a effettuare alcune verifiche ed allineamenti inerenti la contabilità Iva attraverso il supporto di un consulente esterno particolarmente qualificato in materia di Iva negli enti locali. Tale attività ha consentito il corretto allineamento della contabilità alle continue evoluzioni della normativa vigente e alle difficoltà interpretative alla stessa connesse. La complessità della gestione Iva dell'Ente, dovuta in buona parte dalle gestione parcheggi anche a seguito dell'introduzione di modalità di pagamento mediante App, ha portato alla decisione di esternalizzare la tenuta della contabilità Iva a decorrere dal 2018.</p> <p>- <u>Controllo Casa da Gioco:</u> a partire dall'anno 2017 in esecuzione di degli indirizzi della Giunta Comunale e nelle more della revisione del sistema dei controlli dei giochi, è stato dato corso ad assunzioni a tempo determinato. In particolare sono state assunte n. 2 unità da dicembre 2017 a settembre 2018 e n. 6 unità da settembre 2018 per un anno, prorogabile.</p> <p>- <u>Definitiva stesura e approvazione regolamento edilizio previa concertazione</u> con gli Ordini professionali al fine di giungere a un documento quanto più completo e condiviso.</p> <p>- <u>Adozione manuale di gestione del protocollo:</u> nell'anno 2016 si era previsto di coinvolgere l'intera struttura comunale ai fini dell'adozione del manuale di gestione del protocollo informatico, ma le riunioni previste non sono state effettuate in quanto nella prima bozza di tale manuale sono state riscontrate criticità e pertanto la stessa andava modificata prima della sottoposizione all'intera struttura. L'obiettivo è stato di nuovo indicato per l'anno 2019 al fine di addivenire alla sua adozione.</p> <p>Con riferimento alle misure di contenimento della spesa adottate al fine di migliorare l'efficienza dell'Amministrazione si rinvia alla specifica sezione della Relazione.</p>
<p>Sanremo, città che valorizza la partecipazione all'UE</p>	<p>Il Comune di Sanremo ha partecipato al Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 POR FESR – ASSE 6 CITTA</p> <p>- il Comune di Sanremo ha stipulato una convenzione con la Regione Liguria finalizzata all'attuazione della prima fase della Strategia Urbana Integrata Sostenibile (S.U.I.S.) del Comune (Autorità Urbana) di Sanremo, in esecuzione della D.G.R. n. 1037 del 7.12.2017 POR LIGURIA FESR 2014 -2020;</p> <p>- il POR Liguria FESR 2014-2020 è articolato in 6 Assi prioritari che attivano complessivamente cinque obiettivi tematici (OT1 – OT2 – OT 3 – OT 4 – OT5), articolati in priorità di investimento, Obiettivi Specifici e, da ultimo, in singole mirate Azioni, per la cui attuazione il Piano finanziario assegna la dotazione di risorse;</p> <p>- l'Asse 6, denominato Città, costituisce l'unico asse pluri-obiettivo del Programma e, concorrendo in ambito regionale alla strategia comunitaria Agenda Urbana, è finalizzato a sviluppare una apposita Strategia Urbana Integrata Sostenibile (S.U.I.S.), attraverso azioni complementari e tra loro</p>

sinergiche, rispondenti agli Obiettivi tematici OT2, OT 4 e OT5, poste a capo delle cinque città di Genova, La Spezia, Savona, Sanremo e Imperia, appositamente individuate dal Programma medesimo quali Autorità Urbane (A.U.), ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, del sopra visto Regolamento (UE) 1301/2013;

- la suddetta Convenzione regola i rapporti tra Regione Liguria e Comune di Sanremo, Beneficiario, per dare attuazione della prima fase della S.U.I.S. attraverso la realizzazione delle operazioni approvate con DGR n. 1037 del 7.12.2017, che contengono nella fattispecie interventi di efficientamento energetico edifici pubblici.

Il percorso progettuale è iniziato nel 2015 quando in data 12/02/2015 quando la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo POR Liguria FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) all'interno del quale nell'agenda Urbana era inserito il polo di Sanremo con un progetto di innovazione digitale della P.A. efficientamento energetico e riorganizzazione mobilità, illuminazione pubblica la Regione con decreto 1364 del 26/05/2015 ha approvato il percorso operativo per la selezione delle operazioni in capo alle autorità urbane delle quali Sanremo faceva parte (La Spezia Genova Savona Imperia Sanremo) .

Per l'approfondimento delle tematiche oggetto di finanziamenti europei il percorso ha comportato il conferimento di incarichi professionali il coinvolgimento degli stakeholder (come espressamente richiesto dal programma) e la redazione di molti studi di fattibilità per ogni obiettivo tematico assegnato dalla Regione al Comune di Sanremo (OT2 Digitalizzazione OT4 riduzione dei consumi) nel 2016 si è potuto presentare alla Regione Liguria, autorità di gestione del progetto, una scheda di sintesi delle varie azioni /operazioni che voleva intraprendere l'Amministrazione comunale di Sanremo Come previsto dal programma sono state istituite sia la struttura organizzativa interna all'ente (agosto 2015) e l' organismo intermedio che ha avuto compito di selezionare le operazioni da portare avanti (giugno 2016) successivamente è stato approvato l'atto di delega (del G.C. 73/2017)

Le risorse sono state assegnate a Sanremo con delibera di Giunta Regionale n. 343 del 28 aprile 2017 nella quale il programma veniva suddiviso in due fasi , la prima fase era destinata alla realizzazione dei progetti di efficientamento energetico delle scuole e doveva essere conclusa entro dicembre 2018

Con deliberazione di G.C. è stato approvato il documento che contiene la strategia generale del programma (Strategia Urbana Integrata sostenibile) predisposto dal comune di Sanremo, con deliberazione di G.C. n. 185 del 15/11/2017 del sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico economica delle operazioni da realizzare.

In particolare abbiamo ottenuto i seguenti risultati:

1) lavori di efficientamento energetico della scuola di Coldirodi importo € 695.000 finanziata per il 70% dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione e il 30% con fondi di bilancio del Comune lavori sono stati aggiudicati con DD n. 2378 del 07/08/2018. Il contratto è stato stipulato a novembre del 2018, i lavori sono terminati a fine 2018. Descrizione dell'intervento: l'edificio scolastico oggetto del progetto, dal punto di vista energetico, risultava privo di isolamento, sia sulla copertura sia i serramenti (cassettoni tapparelle). In particolare il tetto con copertura in tegole marsigliesi e struttura lignea presentava numerose fessure con problematiche legate alla dispersione termica ma anche l'ingresso di volatili nel solaio. L'edificio è stato dotato di pannelli fotovoltaici che permetteranno di produrre l'energia necessaria per l'illuminazione, è stata rifatta la copertura e le facciate mediante posa di un sistema a cappotto integrato e performante composto da uno strato di lana di roccia di 10 cm, sono stati sostituiti tutti i serramenti ed i corpi illuminanti interni. E' avvenuto il passaggio dalla classe energetica F alla classe energetica A2;

2) lavori di efficientamento energetico della scuola di San Pietro importo € 270.000 finanziati per il 70% dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione e il 30% con fondi di bilancio del Comune. I lavori sono stati aggiudicati ad agosto 2018, il contratto è stato stipulato a novembre 2018, i lavori sono terminati a fine 2018. Descrizione dell'intervento: l'edificio presentava numerosi boiler elettrici serramenti a dispersione termica, la copertura non era isolata. L'intervento ha comportato la posa di un sistema a cappotto sulle facciate con pannello in lana di roccia da cm 10 , l'isolamento della copertura con lana di roccia, la sostituzione dei serramenti e la creazione di un impianto solare termico per produzione di acqua calda sanitaria ad integrazione dell'attuale caldaia. E' avvenuto il passaggio dalla classe energetica E alla Classe energetica A1;

3) lavori di efficientamento energetico pista di atletica pian di poma importo € 380.000 finanziata per il 70% dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione e il 30% con fondi di bilancio del Comune. I lavori sono stati aggiudicati ad agosto 2018, il contratto è stato stipulato a novembre del 2018 ed i lavori sono terminati a fine 2018. Descrizione dell'intervento: i lavori di efficientamento energetico hanno previsto un intervento sia sulle strutture sia sugli impianti. È stato eseguito un isolamento termico del tipo "a cappotto" mediante pannelli in lana minerale in corrispondenza della parte esterna delle pareti perimetrali, con sostituzione delle piane/soglie dei serramenti e correzione dei ponti termici. Le opere edili hanno previsto anche la sostituzione dei serramenti (porte finestre) d'ingresso ai vari locali spogliatoio e palestra con nuovi serramenti a taglio termico e vetri basso-emissivi. L'intervento ha altresì previsto l'installazione di nuove pensiline frangisole.

In relazione agli impianti il conseguimento dell'efficientamento energetico è stato conseguito mediante i seguenti interventi:

- installazione di impianto fotovoltaico per produzione dedicata di E.E.
- installazione di impianto solare termico a supporto della produzione di ACS (docce e spogliatoi);
- installazione di testine termostatiche sui radiatori per la regolazione puntuale della temperatura dei vari ambienti;
- installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore ad alta efficienza a servizio dei locali docce e spogliatoi;
- relamping del sistema d'illuminazione esistente con installazione di nuove lampade tipo a LED.

3) lavori di efficientamento energetico della scuola Dani Scaini importo € 645.500,00 finanziata per il 70% dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione e il 30% con fondi di bilancio del Comune. I lavori sono stati aggiudicati ad agosto 2018, il contratto è stato stipulato a novembre del 2018, i lavori sono terminati a fine 2018. Descrizione dell'intervento: i lavori consistono nella riqualificazione dell'involucro dell'edificio grazie alla realizzazione di un sistema a cappotto in lana di roccia, certificato secondo gli standard costruttivi europei ETICS (External Thermal Insulation Composite Systems). Sono state quindi isolate ed impermeabilizzate le coperture con guaine del tipo "cool roof", sostituiti tutti i serramenti in alluminio a taglio freddo con nuovi serramenti in legno ad alte prestazioni energetiche ed acustiche, inserite tende solari interne nelle aule, sostituita la parete in vetro mattone ad ovest con elementi analoghi del tipo "energy saving"; sostituite le vecchie lampade con nuovi apparecchi luminosi a led ad alta efficienza.

"Progetto di valorizzazione dei giardini della riviera franco-italiana progetto Jardival" co-finanziato nell'ambito del po interreg v-a Italia-Francia Alcotra. Inizio progetto 24/02/2016 - fine progetto 24/08/2017 oltre a proroga mesi 2.

All'estimato del Museo del Fiore presso Villino Winter con relativi incarichi professionali e acquisizione di collezione Ester e Ermanno Moro, Villino in precedenza restaurato con fondi europei oltre ad allestimento Padiglione

	<p>Pedriali e a intervento di miglioramento e implementazione delle specie arboree presso Parco di Villa Ormond, rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione del Parco, manutenzioni ordinarie cancellate perimetrali dello stesso.</p>
<p>Sanremo, città intelligente che punta all'innovazione</p>	<p><u>Costruzione di una cabina di regia sui temi dell'innovazione</u></p> <p>Il percorso evolutivo di tutto l'asset software e hardware si è sviluppato attraverso linee d'azione conformi al modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA descritto nel piano triennale per l'informatica di AgID.</p> <p>La condizione abilitante è stata la creazione di una cabina di regia che coinvolgesse tutte le strutture apicali dell'Ente e la funzione IT: la collaborazione tra Corporate Governance ed IT Governance ha permesso un allineamento strategico ed una programmazione e gestione dei nuovi progetti favorendo integrazione dei dati ed efficacia economica. La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è stato un obiettivo strategico per l'Ente e per sfruttare le potenzialità dei dati raccolti e gestiti la cabina di regia ha permesso di abbandonare la logica della gestione dei dati "a silos" per passare ad una visione sistemica.</p>
<p>Sanremo, città dinamica che vuole ripartire</p>	<p>Il Comune si è adeguato alla normativa in materia di Centrale Unica di Committenza approvando una convenzione inizialmente con l'Amministrazione Provinciale di Imperia, la quale per difficoltà organizzative ha dovuto rinunciare, e successivamente con il vicino Comune di Taggia. L'Ufficio inizialmente strutturato con una sola unità è stato potenziato. Dovendo gestire le gare in modalità telematica si è infine dotato di uno specifico software.</p>
<p>Sanremo, città curata ed accogliente: Parco Urbano, centro cittadino e parcheggi interrati</p>	<p>Nell'ambito della viabilità e delle sue pertinenze sono stati realizzati i seguenti interventi di riparazione o manutenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione lavori di demolizione e ricostruzione muro di sostegno in Strada Mulattiera San Pietro. 2. Costruzione di parte di muro di sostegno di rilevato stradale in Strada Mulattiera Pianavia 3. Interventi di ripristino di porzioni ammalorate della pavimentazione in porfido di via Asquasciati e di piazza Colombo 4. Realizzazione lavori urgenti di sistemazione del versante di Strada Capo Nero in prossimità del civ. 5 a seguito di evento franoso 5. Realizzazione delle opere di demolizione e ricostruzione di muro pericolante in Via Lavatoi a Bussana 6. Opere di manutenzione straordinaria per la riparazione di tratti di manto stradale dissestato lungo la viabilità cittadina 7. Opere di manutenzione straordinaria sulle pertinenze stradali quali tubazioni delle acque bianche, marciapiedi, cunette, cordoli, muri, ringhiere, scalinate. 8. Rifacimento muro di sostegno in via Pisacane per consentire il transito pedonale in sicurezza 9. Lavori per la messa in sicurezza del versante collinare e regimentazione delle acque in via Calvino con relativa riapertura della strada franata a seguito dell'evento alluvionale del 2014. <p>Per quanto riguarda i parcheggi interrati comunali sono state attuate le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicato il prolungamento fino a 45 minuti della sosta gratuita al Parcheggio « Palafiori » ; - integrate le casse presso il parcheggio della nuova Stazione Ferroviaria con lettori di POS per rendere possibile il pagamento attraverso Carte di Credito e Bancomat. <p>E' stato portato avanti dall'Amministrazione comunale l'iter progettuale dell'intervento di " Riqualficazione estetica funzionale di Piazza Borea D'Olmo e il completamento di via Matteotti per un importo di € 1.860.000 finanziato con fondi di bilancio comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.</p>

	<p>300 del 14.12.2018 ed attualmente in fase di gara di appalto. Descrizione intervento: il progetto consente di completare l'ultimo tratto di via Matteotti dal teatro Ariston a piazza Colombo e di pavimentare ed arredare la piazza Borea d'Olmo, venendosi a creare spazio polivalente per manifestazioni mercati spettacoli ecc., è previsto inoltre il rifacimento integrale dei sottoservizi.</p> <p><u>Protocollo d'intesa con comuni interessati per garantire il funzionamento e la fruibilità della pista ciclopedonale</u></p> <p>Nel corso del 2017 l'Ente è stato parte attiva nella definizione di un protocollo di intesa con i Comuni nel cui territorio insiste la pista ciclopedonale, al fine di individuare una soluzione mediante la quale i Comuni potessero farsi carico delle spese di gestione della pista stessa garantendone il funzionamento e la fruibilità, viste le gravi condizioni finanziarie in cui versa la società Area 24 spa. In prima battuta tale accordo è stato stipulato per un periodo transitorio di 6 mesi dal 01.07.2017. Tale documento è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 112 del 27.06.2017. Per il 2018 e seguenti è stato siglato un nuovo Accordo di Programma approvato in Giunta con deliberazione n. 24 del 01.02.2018. In esecuzione del protocollo d'intesa e del successivo accordo di programma il Comune è stato individuato quale capofila per le utenze elettriche dell'intera pista fatto salvo il rimborso da parte dei Comuni ciascuno per quanto di competenza. Al momento si stanno valutando nuove ipotesi volte a garantire il futuro della pista ciclabile posto che la società Area 24 spa è in liquidazione. Tra queste anche l'ipotesi di un coinvolgimento della società Amaie Energia e Servizi srl.</p>
<p>Sanremo, città curata ed accogliente: accessibilità e mobilità sostenibile</p>	<p><u>Interventi di arredo urbano</u></p> <p>Nel 2017 è stato effettuato un intervento straordinario di realizzazione di ringhiera a protezione del camminamento pedonale sulla diga foranea per un importo di € 148.896,32 finanziato con fondi di bilancio comunale. Tale intervento si è reso necessario per adeguare la struttura portuale, che nella sua parte radicale risale a fine '700, alla vigente normativa di sicurezza per la protezione delle cadute dall'alto. L'opera ha riguardato la fornitura e posa di circa 800 ml di ringhiera, interamente disegnata e progettata dal Servizio Manutenzione Immobili e Progettazione, l'eliminazione di elementi incongrui sul camminamento pedonale, interventi sulla costa opere marittime. Il territorio sanremese ha circa 15 km di litorale, prevalentemente antropizzato e per il quale sono necessari continui ed onerosi interventi manutentivi al fine di contrastare l'azione erosiva dovuta ai fenomeni meteomarinari.</p> <p>L'attività ha riguardato prevalentemente opere di manutenzione delle scogliere a protezione della costa e del porto vecchio, impiegando il contributo regionale che annualmente viene erogato a tale scopo.</p> <p>Anno 2015 : € 53.024,88 Anno 2016 : € 51.389,50 Anno 2017 : € 97.437,73 Anno 2018 : € 92.523,64 Anno 2019 : € 101.732,88 (lavori in fase di progettazione) finanziato con fondi regionali</p> <p>Segnalamento marittimo scogliera soffolta Bussana</p> <p>Nello specchio acqueo di Bussana mare, dopo circa 12 anni dalla realizzazione della scogliera soffolta, nel 2018 è stata posizionata una meda fissa a segnalazione di detta scogliera, come da specifiche fornite e richieste dalla Marina Militare. Costo intervento : € 42.915,70 finanziata con fondi di bilancio comunale.</p> <p>Nell'ambito della viabilità sono stati realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione semafori pedonali all'intersezione tra via Feraldi e via Matteotti

	<p>e tra via Faraldi e via Palazzo per consentire l'attraversamento pedonale in sicurezza e nel contempo la fluidità del traffico veicolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati per il miglioramento della sicurezza del transito pedonale; - Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche con i fondi provenienti dagli oneri di urbanizzazione per migliorare l'accessibilità anche ai portatori di handicap - e' stato realizzato un nuovo parcheggio in struttura 'Calvino Dapporto' con riorganizzazione della viabilità e miglioramento dei servizi. - si è provveduto al miglioramento della sicurezza e riorganizzazione in aree densamente abitate quali l'intersezione stradali di Piazza del Borgo e dell'intersezione tra via martiri e via galilei; - Sono stati installati due nuovi impianti semaforici fondamentali per garantire la sicurezza stradale e posizionati tra corso degli Inglesi e via Carducci e tra via Galilei e via De Amicis; - sono stati realizzati i lavori di bonifica dell'area dell'ex distributore della Foce per consentire il prossimo inizio dei lavori di realizzazione della rotatoria in area altamente congestionata dal traffico urbano; - Realizzazione di nuovo parcheggio in frazione Poggio nella sede dell'ex campo comunale previo consolidamento di porzione di muro di sostegno, rifacimento tratto di condotta fognaria, realizzazione sistema di smaltimento acque bianche, rifacimento sottofondo e pavimentazione per la creazione di 73 nuovi posti auto (di cui 2 per portatori di handicap) ed alcuni posti moto. E' già stata realizzata una prima porzione di parcheggio (43 posti auto già in uso) e prossimamente saranno ultimati i lavori e verrà anche installata nuova illuminazione pubblica dell'area. - Rifacimento di alcuni tratti di marciapiedi di via Padre Semeria con eliminazione ceppaie, radici, e rifacimento della pavimentazione con adeguamento delle quote di calpestio; - Incremento di circa 80 posti auto gratuiti in Corso Cavallotti (quartiere San Martino) e in Corso Matuzia (quartiere Foce); - Installazione di nuovi Guard-Rail lungo varie strade cittadine e realizzazione di nuova barriera di sicurezza dotata di protezione per motociclisti in un tratto di via Padre Semeria.
<p>Sanremo: decoro urbano, verde pubblico ed altri interventi strategici</p>	<p><u>Per quanto riguarda i Cimiteri sono stati effettuati i seguenti interventi:</u></p> <p>1) nel 2016 con verbale di deliberazione n. 131 del 29/06/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei "lavori di completamento dell'ampliamento e riqualificazione del cimitero di Coldirodi per un importo di € 400.000' - finanziamento con fondi di bilancio comunale. <u>Descrizione:</u> l'intervento di ampliamento e riqualificazione del cimitero prevede la realizzazione di un'area a parcheggio di 20 posti auto, direttamente accessibile dalla Strada Rotabile Capo Nero e il completamento dell'area posta a valle del Cimitero da destinare alla realizzazione di circa n° 30 tombe di famiglia, tra l'ampliamento già realizzato e la sottostante Via Monte Ortigara. I lavori sono iniziati in data 9/1/2019, sono attualmente in corso e devono concludersi entro il 1/7/2019.</p> <p>2) nel 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n°216 del 27/10/2016 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo rif. prot. gen. n°67237 del 11/10/2016 denominato "LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO DI BUSSANA per un importo di € 655.000 finanziato con fondi di bilancio comunale. <u>Descrizione:</u> L'intervento prevede le opere per consentire l'ampliamento dell'attuale cimitero nell'area posta a sud che consistono nella realizzazione di n.3 blocchi di loculi posti a nord dell'area con un piccolo fabbricato a servizi. Sono previste n.3 file sovrapposte di loculi (n.54 in totale) ed un ultimo livello con ossari (n.72 in totale); la realizzazione di n. 11 tombe di famiglia a n.4 posti a quota -1,900 che potranno ospitare n. 44 sepolture. Trattasi di piccoli fabbricati a due livelli, realizzati con struttura in cemento</p>

armato e completati con loculi prefabbricati da inserire successivamente. A corredo del progetto è previsto un impianto illuminazione pubblica con corpi illuminanti posti su palo, altezza ml.4.00, provvisti di lampade a LED a consumo molto ridotto alimentate da uno specifico impianto fotovoltaico, (2,5 Kw di picco);

3) nel 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 07.09.2016 è stata approvata la valutazione di fattibilità economico finanziaria in merito alla proposta per la realizzazione di un impianto di cremazione per salme con annessa sala del commiato presso il Cimitero Armea. A seguito di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (avviata con d.d. n. 1630 del 28/06/2017) è stato possibile procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione del forno crematorio e all'affidamento in concessione per la progettazione definitiva esecutiva e successiva costruzione e gestione dell'impianto di cremazione mediante project financing.

4) sono stati avviati i "Lavori di restauro arcate cimitero Foce - dalla n°38 alla n°55 comprese", intervento progettato nell'anno 2007 e mai realizzato dalle precedenti amministrazioni. Le opere sono in corso. Sono stati altresì eseguiti i lavori di messa in sicurezza di vaste aree del Cimitero monumentale della Foce, con interventi mirati a consentire l'eliminazione di pericoli nei percorsi pedonali all'interno dell'area;

Verde Pubblico:

1. È stato appaltato il "Servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Sanremo per la durata certa di anni due", sino ad agosto 2018;

2. Sono stati affidati e scorporati il Servizio di manutenzione del verde orizzontale da quello di manutenzione del verde verticale, in attesa della redazione di gara europea;

3. È stato affidato il Servizio di manutenzione del "verde orizzontale" fino a tutto al mese di Maggio 2019;

4. È stata eseguita l'integrazione ed il censimento botanico in formato digitale: per tutta la durata dell'appalto di cui al punto 1) l'integrazione è stata curata dalla Ditta appaltatrice, poiché inserita tra gli oneri della stessa nel Capitolato Speciale d'appalto. Allo scadere dell'appalto - dopo un periodo di vacanza dell'hosting del sito (il cui pagamento era in carico all'ATI appaltatrice) e pertanto a un periodo di oscuramento dello stesso, è stato finanziato con D.D. n° 4095 del 31/12/2018 il canone per la durata di mesi sei.

5. Sono stati inoltre avviati interventi finalizzati alla messa in sicurezza del patrimonio arboreo cittadino, iniziando dai luoghi "sensibili" quali parchi, strade e aree di transito pubblico/pedonale, operando con potature di contenimento di numerosi esemplari di Ficus Macrophylla e di palme Washingtonia presenti sui viali alberati (Corso Imperatrice, Corso Mazzini, Parco di Villa Ormond, Parco di Villa del Sole, Parco delle Carmelitane). Tutto ciò prendendo abbrivio dall'episodio di crollo repentino di Ficus Macrophylla di proprietà privata abbattutosi in Via Roma nel mese di Luglio 2018. Gli interventi di potatura e abbattimenti sono tuttora in corso.

6. Sono state - parallelamente - avviate importanti analisi su patrimonio arboreo comunale mediate redazione di VTA (a opera di Agronomo a d'uopo incaricato) per la classificazione delle classi di rischio dei singoli alberi, che ha portato all'individuazione in classe D "ESTREMA" di alcuni esemplari, di cui si è provveduto e/o si sta provvedendo all'abbattimento, previa emissione di Ordinanza sindacale;

Altri interventi strategici:

1. Sono stati ultimati i "Lavori di completamento, restauro e risanamento conservativo di Palazzo Nota - Allestimento museo civico" - por fesr 2007/2017 - asse 3 - progetto integrato Pignamare - INTERVENTO 14 - ed è stato pertanto trasferito il Museo Civico da Palazzo Borea D'Olmo a Palazzo Nota, trasferimento

	<p>da sempre auspicato dall'Amministrazione comunale. Sono stati altresì eseguiti lavori consolidamento dell'intonaco a soffitto, del rosone e della trave della Sala Consigliare, ubicata al piano primo di Palazzo Nota, intervento escluso dall'appalto di cui sopra;</p> <p>2. Sono stati avviati i "Lavori di consolidamento e riuso dell'immobile posto al di sopra delle rivolte San Sebastiano, in corrispondenza di via Ferruccio e piazza dei Dolori - zona "Pigna", da anni bloccati per la mancanza di fondi e per le problematiche correlate alla presenza di un unico alloggio ancora di proprietà privata. In oggi le opere sono in corso.</p> <p>Nell'ambito della razionalizzazione della viabilità si è provveduto alla inversione di via Galileo Galilei e vie limitrofe per consentire di sgravare il centro cittadino dal traffico in uscita dall'Aurelia bis e diretto verso ponente.</p> <p>Si è provveduto altresì alla riorganizzazione della circolazione di piazza Eroi Sanremesi per consentire il mantenimento della circolazione veicolare in concomitanza con il mercato bisettimanale garantendo le misure di sicurezza dettate dalla Prefettura.</p> <p>Mediante sostituzione totale dei parcometri cittadini con nuovi parcometri di ultima generazione è possibile effettuare i pagamenti anche attraverso l'utilizzo di carte di credito e di apposite applicazioni.</p> <p>E' stato anche realizzato l'ampliamento della sezione terminale del Torrente San Francesco per evitarne esondazioni a tutela dell'incolumità pubblica; tale intervento è strategico in quanto consente la declassificazione del rischio alluvionale di tutta l'area del porto vecchio ed eliminazione del vincolo di non modificabilità dell'area stessa.</p>
<p>Sanremo città che valorizza il patrimonio immobiliare pubblico</p>	<p>E' in corso da parte dell'Amministrazione comunale un'attenta opera di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio comunale:</p> <p>1) Mercato annonario di Sanremo: è stato oggetto di un ampio progetto di fattibilità tecnico economica (G.C. n. 95 del 04/05/2018) che riguarda una progettazione più ampia, si coordina con la progettazione viabilistica della zona, riguarda sistemazioni di superficie ed una lettura unitaria degli spazi urbani con ampliamento delle zone pedonali; tale progetto unitario è suddiviso in tre stralci e allo stato attuale l'Amministrazione comunale ha dato copertura finanziaria solo al primo stralcio per un importo di € 1.750.000 finanziato con mutuo presso cassa deposito e prestiti. Gli altri due stralci sono stati approvati in linea tecnica. Il progetto definitivo del primo stralcio è stato approvato con delibera n. 2019 del 12/09/2018. I lavori sono stati aggiudicati con DD. 4091 del 31/12/2018 a seguito di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'intervento è in corso, dovrà essere concluso a maggio 2019. Descrizione: l'intervento riguarda la messa a norma e razionalizzazione dei materiali impiegati , riorganizzazione del layout dei banchi di vendita tramite la completa sostituzione degli stessi; il rifacimento dei servizi igienici, la nuova pavimentazione in gres porcellanato, la riorganizzazione del conferimento dei residui organici e la riparazione delle infiltrazioni meteoriche nonché la sistemazione del sistema fognario;</p> <p>2) Interventi di sistemazione della copertura del mercato dei fiori – zona palestre per un importo di € 634.402,24 finanziato con fondi di bilancio comunale progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale.</p> <p>3) interventi di riqualificazione degli impianti sportivi comunali suddivisi in tre lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di sistemazione campi da calcio Rino Grammatica e Pian dei Cavalieri - totale lotto: € 306.631,61 - Riqualificazione ex campo da gioco asilo Sacro Cuore in Bussana per realizzazione pista da bocce a due corsie - totale lotto: € 16.128,07 - Realizzazione impianto termico presso la palestra comunale di via Panizzi - totale lotto: € 25.864,86

	4) messa a norma struttura del Palafiori: è in corso la progettazione di tutto l'edificio
Sanremo, città che promuove la sicurezza urbana	<p>Aggiudicazione della fornitura e posa in opera di sistema di videosorveglianza per l'importo complessivo di € 219.993,79 e successivi affidamenti per interventi di ampliamento del sistema di videosorveglianza per importi di € 48.523,05 ed € 65.763,70.</p> <p>Il tema della videosorveglianza risulta sempre di attualità essendo ormai diventato essenziale per garantire il livello di sicurezza che i cittadini si aspettano attualmente. Per ottenere un livello di efficienza ottimale di tali strumenti è stata necessaria una serie di attività svolte nel quinquennio 2014 – 2019 che hanno portato alla attuale situazione la quale, pur essendo tuttora in evoluzione, ha raggiunto livelli di efficacia notevoli.</p> <p>Si è ampliato il numero di telecamere installate, sostituendo le vecchie telecamere analogiche con telecamere digitali di nuova generazione. Inoltre si è preferito rinunciare al sistema di brandeggio delle telecamere optando per l'utilizzo di più telecamere in un singolo punto per coprire tutti gli angoli di visuale, passando a 171 telecamere.</p> <p>L'upgrade del sistema ha reso necessario l'aggiornamento della Centrale Operativa che controlla le immagini. La soluzione adottata consiste nell'avere quattro Centrali Operative (presso il Comando di Polizia Municipale, presso il Commissariato di Polizia, presso il Comando cittadino dei Carabinieri e presso la Capitaneria di Porto, che controlla solo le telecamere che insistono nella zona portuale). Si è provveduto all'aggiornamento software necessario ed alla formazione del personale addetto.</p> <p>Per venire incontro alle esigenze di sicurezza dei Comuni lo Stato, con la citata legge n. 48/2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n.14/2017, ha previsto lo stanziamento di fondi per finanziare lo sviluppo dei sistemi di videosorveglianza dei Comuni. A seguito di ciò, e grazie ad un'opera continua e precisa tesa a soddisfare i requisiti per accedere a tali finanziamenti, il Decreto del Ministero dell'Interno datato 12/11/2018 ha riconosciuto al Comune di Sanremo un finanziamento di € 335.000 per l'installazione di ulteriori 107 telecamere sul territorio cittadino.</p> <p>Oltre a ciò è stata modificata la normativa relativa all'utilizzo ed alla conservazione delle immagini riprese dai sistemi di videosorveglianza. Sono state aggiornate le informazioni sul sito web del Comune di Sanremo, in particolare l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del relativo Provvedimento del Garante, oltre ad individuare il Responsabile del Trattamento Dati nella figura del Dott. Claudio Frattarola, Comandante del Corpo di Polizia Municipale.</p> <p>Al termine del quinquennio si può quindi affermare che il sistema di videosorveglianza del Comune di Sanremo ha compiuto un prodigioso salto in avanti nella sua capacità di fornire sicurezza alla cittadinanza: al momento sono presenti 4 Centrali Operative che coordinano e controllano 171 telecamere ed è già in fase esecutiva il progetto per l'installazione di ulteriori 107 telecamere.</p> <p>Si sta inoltre avviando la procedura per l'installazione di telecamere sulla pista ciclabile, il cui numero è ancora in fase di definizione.</p> <p><u>Informatizzazione procedure di accertamento infrazioni</u> tramite acquisizione di strumenti hardware e software dedicati per ridurre i tempi tecnici necessari al rilevamento.</p> <p>Ad ogni operatore è stato fornito uno smartphone per la rilevazione delle sanzioni e si è provveduto ad utilizzare un software per la registrazione delle sanzioni.</p> <p>Questa iniziativa ha permesso maggiore efficienza e trasparenza, riducendo anche i margini di errore.</p> <p>Un momento fondamentale nell'opera di informatizzazione della rilevazione delle violazioni è stata l'introduzione dello Street Control, costituito da una</p>

videocamera mobile, montata sull'auto di servizio della Polizia Municipale e collegata con un computer utilizzato dal personale a bordo dell'auto per eseguire controlli sulle soste vietate e sul rispetto delle norme di comportamento previste dal Codice della Strada. Attualmente, ogni giorno, una pattuglia automontata esegue questa attività in maniera quasi esclusiva, soprattutto nelle zone centrali della città.

Dopo i primi mesi di forte impatto sulla cittadinanza, il fenomeno delle auto in sosta vietata selvaggia si è sensibilmente ridimensionato. Inoltre questa attività ha ridotto notevolmente i tempi di compilazione dei verbali di violazione ed ha consentito di individuare numerosi veicoli privi di copertura assicurativa e privi di revisione periodica, a tutela della sicurezza stradale.

Attualmente oltre il 95% delle sanzioni elevate dalla Polizia Municipale al Codice della Strada sono rilevate con strumenti informatici.

Piano controlli mirati Città Vecchia utilizzando il personale reso disponibile dall'introduzione di nuove tecnologie per il rilevamento delle infrazioni.

Grazie alla riduzione dei tempi necessari alla rilevazione di infrazioni è stato possibile reintrodurre un programma di controlli dove ogni giorno, sia di mattina sia di pomeriggio, una pattuglia trascorre almeno 2 ore in controlli operativi sul territorio nella Città Vecchia.

Presidio zone sensibili utilizzando il personale reso disponibile dall'introduzione di nuove tecnologie per il rilevamento delle infrazioni

L'attività del personale si è concentrata sul presidio del territorio, soprattutto nelle aree dove maggiore è l'esigenza dei cittadini di sicurezza, ordine e decoro. Ed in tale contesto la Questura di Imperia ha organizzato appositi servizi di ordine pubblico tutti i sabato pomeriggio in corso Matteotti, principale via del passeggio, dello shopping e delle esibizioni da parte degli artisti di strada.

Massima è stata l'attenzione del Corpo di Polizia Municipale in particolari occasioni quali mercati settimanali, eventi e manifestazioni come concerti ed eventi sportivi.

In seguito ad eventi purtroppo luttuosi avvenuti in diverse grandi città, anche all'estero, è inoltre sopravvenuta un'esigenza di maggiore **sicurezza durante manifestazioni** ed eventi che richiamano un gran numero di persone,

Con la Circolare del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Franco Gabrielli, del 7 giugno 2017 e la successiva Direttiva del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del 19 giugno 2017, sono state introdotte nuove e stringenti misure di security e safety per le manifestazioni pubbliche.

A Sanremo è stato necessario predisporre il piazzamento di jersey in muratura semi permanenti nell'area del mercato settimanale e mobili in occasione di manifestazioni, e per renderli veramente efficaci vengono presidiati dagli operatori della Polizia Municipale.

Segnalazioni e richieste di allontanamento sul numero di persone identificate

In osservanza del decreto legge n. 14/2017 c.d. decreto Minniti, convertito in legge n. 48/2017, che ha introdotto la possibilità di allontanamento dal territorio comunale (**DASPO urbano**) di soggetti che rispondono a requisiti particolari (persone prive di fissa dimora che occupavano il suolo di particolari aree pubbliche, tipo stazioni ferroviarie e simili), tutti i soggetti trovati ad occupare le aree sopra descritte sono stati identificati dagli operatori della Polizia Municipale e segnalati per l'allontanamento alla Questura di Imperia. In seguito alle previsioni del citato decreto Minniti, è stato modificato il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Sanremo al fine di ampliare la tipologia dei comportamenti sanzionabili e le zone su cui intervenire. Nell'anno 2018 sono stati disposti 57 ordini di allontanamento.

Promozione di azioni per il potenziamento della presenza fisica dell'ente sul territorio. Per quanto perfezionato ed efficiente possa essere un sistema di videosorveglianza, ciò che più aumenta nella cittadinanza la percezione della sicurezza è la presenza fisica di personale delle Forze dell'Ordine sul territorio. Anche la Polizia Municipale è attore primario in tale sforzo.

Progettazione di iniziative volte alla prevenzione ed al contrasto dell'abusivismo

	<p><u>commerciale e locativo in collaborazione con le istituzioni ad essi preposti.</u> E' stata istituita una squadra di operatori di Polizia Municipale addetti esclusivamente a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale. Questa squadra opera sia di mattina che di pomeriggio, soprattutto nelle zone dove più frequente è la presenza di commercianti abusivi con lo scopo di repressione e anche di prevenzione, tramite indagini che portino all'individuazione di depositi di merce con marchio contraffatto per poterle sequestrare prima dell'immissione nel circuito di vendita.</p> <p>Non meno importante è il problema dell'abusivismo locativo, a causa della forte presenza di cittadini extracomunitari, parecchi dei quali irregolari: è stata quindi avviata una serie capillare di controlli sui contratti d'affitto verso cittadini extracomunitari soprattutto in Città Vecchia, via Agosti e via Martiri della Libertà. E' proseguita l'attività della squadra specializzata in controlli antiabusivismo commerciale con notevoli risultati. Inoltre nel periodo estivo, soprattutto nella zona pedonale di Via Matteotti, a causa della grande quantità di persone presenti, si è spesso registrata una forte presenza di commercianti abusivi durante le ore serali: per contrastare il fenomeno sono state istituite 2 ulteriori pattuglie nell'orario serale, incaricate esclusivamente di controllare la zona pedonale per impedire il commercio abusivo.</p> <p>Un problema collegato all'abusivismo locativo che si è invece presentato in tempi più recenti è quello riguardante abitazioni affittate a fini turistici senza avere le necessarie autorizzazioni, comportamento che danneggia pesantemente tutti coloro (alberghi, locande, bed & breakfast, etc) che si occupano di attività di ricezione turistica rispettando le norme. I controlli eseguiti hanno portato a 16 verbali di violazione.</p> <p><i>Aumento controlli di contrasto all'abusivismo commerciale in via Matteotti, via Palazzo, Casinò, via Corradi, area mercato tramite l'attività di una squadra specializzata</i></p> <p>E' proseguita l'attività della squadra specializzata in controlli antiabusivismo commerciale con notevoli risultati. Inoltre nel periodo estivo, soprattutto nella zona pedonale di Via Matteotti, a causa della grande quantità di persone presenti, si è spesso registrata una forte presenza di commercianti abusivi durante le ore serali: per contrastare il fenomeno sono state istituite 2 ulteriori pattuglie nell'orario serale, incaricate esclusivamente di controllare la zona pedonale per impedire il commercio abusivo.</p> <p>Nell'ambito della <i>Viabilità</i> sono state adottate le misure imposte dai Piani di sicurezza "Antiterrorismo" approvati dalla Prefettura con i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione di cubi e barriere tipo "New-Jersey" in cemento nell'area centrale pedonale; - Installazione di fioriere mobili per l'accesso controllato alla zona centrale pedonale; - adozione di ulteriori misure di sicurezza (es. creazione di varchi pedonali) durante manifestazioni di rilievo; - potenziamento nell'illuminazione di zone sensibili, in particolare 400 nuovi punti luce nella Pigna.
<p>Sanremo, città pronta in caso di emergenza</p>	<p>La messa in sicurezza del territorio è ormai uno degli argomenti all'ordine del giorno a livello nazionale: le modifiche climatiche che stanno investendo l'intero pianeta non risparmiano la zona di Sanremo, che già presenta criticità sismiche ben evidenziate dalla situazione di zone come Bussana Vecchia. Anche la situazione a livello idrografico della città è a rischio, come ricordano episodi quali la drammatica alluvione del 1998.</p> <p>Per questi motivi è diventata sempre più importante una struttura di Protezione Civile al tempo stesso agile ed in grado di intervenire prontamente ed efficacemente nelle situazioni più disparate. Ed in tale ottica, è stata scelta come prioritaria, tra le attività della Protezione Civile del quinquennio, la redazione del</p>

	<p>nuovo Piano di Protezione Civile del Comune.</p> <p><u>Interventi a seguito di calamità naturali</u> Grande importanza è stata posta sulla necessità di informare la cittadinanza circa le situazioni d'allerta che possono verificarsi. Oltre all'informazione cartellonistica e sui media, è stata acquisita una app (gratuita per i cittadini), scaricabile su qualsiasi supporto informatico, che è in grado di avvisare i cittadini di qualunque modifica della situazione di allerta. Inoltre, per chi dovesse registrare il proprio numero di cellulare ed indirizzo, l'app è in grado di informare direttamente circa pericoli nella zona di residenza nonché accogliere segnalazione dello stesso utente su problemi o anomalie riscontrate sul territorio e di cui le strutture preposte all'emergenza non siano ancora informate. In tutte le situazioni di calamità naturale è stato aperto il COC per gli interventi immediati. Sono state stipulate convenzioni triennali con tre Associazioni di Volontariato con la quale le Associazioni, in cambio di un contributo rilasciato dal Comune, intervengono in casi di calamità naturale per affiancare le forze preposte e coadiuvarle in tutte le attività necessarie per affrontare l'emergenza in maniera tempestiva ed efficiente.</p> <p><u>Adeguamento procedure alla normativa regionale</u> A causa dei gravi danni causati da condizioni atmosferiche estreme in città liguri, il governo regionale ha modificato le procedure da seguire in caso di allerta su calamità naturali: poiché Sanremo è comune centrale nel sistema di allerta (è dal Comune di Sanremo che l'allerta viene diramata alle località dell'entroterra e ad alcune località costiere vicine) è stato necessario adeguare rapidamente le procedure utilizzate a quelle nuove previste dalla Regione Liguria.</p> <p><u>Servizi di Protezione civile</u> Il Piano di Protezione Civile è stato predisposto dal tecnico incaricato nel 2017, insieme al personale del Servizio Protezione Civile e del Comando. Nel momento attuale, la stesura è stata completata e si attende solo il formale riconoscimento degli organi politici preposti per la successiva approvazione con deliberazione.</p>
<p>Sanremo città della pianificazione urbanistica sostenibile</p>	<p><u>Piano Urbanistico Comunale</u> Nell'ambito del mandato amministrativo è stato avviato e completato, per quanto di competenza comunale, il procedimento per l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale che sostituisce il Piano Regolatore Generale del 1980.</p> <p>Il lungo processo di formazione del Piano ha reso necessaria una revisione totale dei documenti per adeguarli alla normativa nel frattempo intervenuta.</p> <p>Le relative attività svolte sono di seguito illustrate in estrema sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento del PUC agli aspetti geologici <p>Nell'anno 2015 è iniziata l'attività di aggiornamento degli elaborati riguardanti le Carte geolitologica, geomorfologica, idrogeologica, microzone omogenee in prospettiva sismica e di suscettibilità di uso del suolo, resasi necessaria a seguito dell'emanazione delle Linee Guida da parte della Regione nel dicembre 2014. Sono state altresì predisposte le schede d'indagine riguardanti ogni singolo movimento franoso derivante dalla Cartografia geomorfologica del Piano di bacino e dalla zonizzazione dell'allora vigente PRG. L'adeguamento geologico del PUC è stato completamente concluso per quanto di competenza comunale nel 2018.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compatibilità con i piani di bacino <p>L'adeguamento del PUC con i piani di bacino è stato completamente concluso per quanto di competenza comunale nel 2018.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento del PUC sotto il profilo sismico –coordinamento con il

	<p style="text-align: center;">piano di protezione civile</p> <p>La micro zonizzazione sismica di 3° livello ha richiesto l'avvio di un'attività di schedatura di circa 2000 edifici pubblici e privati, oltre all'elaborazione dei dati raccolti sotto il profilo geofisico e strutturale e al necessario adeguamento del Piano di Protezione Civile.</p> <p>Sono stati incaricati due professionisti per l'adeguamento del PUC sotto il profilo sismico e il coordinamento con il piano di protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione del PUC <p>Ad ottobre 2015 il Piano è stato adottato e nel 2016 si è svolta la fase di illustrazione, pubblicità/partecipazione dei cittadini e dei portatori di interessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle osservazioni pervenute sul PUC e controdeduzioni <p>In esito al procedimento di partecipazione sono pervenute n. 164 osservazioni, le quali sono state singolarmente valutate ed a maggio 2017 l'Amministrazione ha espresso il proprio parere trasmettendolo alla Regione Liguria competente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione parere regionale e conseguente adeguamento del PUC" <p>A marzo 2018 è pervenuto il parere vincolante della Regione ed è stata pertanto attuata la disamina del parere regionale ex art. 38 comma 7 e la predisposizione, con l'apporto di professionisti esterni e di una società per le elaborazioni cartografiche e le analisi territoriali, dei fascicoli di adeguamento. Ad ottobre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato e, completati pertanto gli adempimenti comunali, sono stati trasmessi gli atti alla Regione per l'approvazione definitiva.</p> <p><u> Variante di sistemazione viabilità zona c2 e modifica accordi</u></p> <p>L'iniziativa è stata completata, con l'ausilio di elaborazioni predisposte da professionisti incaricati, e approvata in modo definitivo. Tale approvazione ha consentito la mitigazione degli effetti della mancata realizzazione del prolungamento dell'Aurelia bis con il riassetto della viabilità carrabile ed aree verdi e parcheggi pubblici.</p> <p><u> Adozione piano energetico, piano di accessibilità, piano organizzazione sistema delle telecomunicazioni</u></p> <p>E' stato affidato un incarico ad ARE per il monitoraggio dei consumi energetici sia privati che pubblici.</p> <p>Inoltre è stato intrapreso un coordinamento con l'ARPAL per giungere a una collaborazione finalizzata alla revisione e all'aggiornamento del POST; in conseguenza dei vincoli di spesa non è stato possibile conferire la totalità degli incarichi previsti che avrebbero consentito il pieno raggiungimento di tale obiettivo.</p> <p>Si è ritenuto in ogni caso opportuno posticipare la predisposizione definitiva dei suddetti piani successivamente all'approvazione del PUC, in modo da renderli congruenti rispetto alla pianificazione territoriale su un impianto normativo definito.</p> <p><u> Riqualficazione della fascia costiera:</u> è stato conferito un incarico volto allo studio delle aree strategiche a professionisti, concluso nell'agosto 2015 con la redazione di un documento che ha costituito la base per lo sviluppo delle iniziative progettuali nonché integrazione al documento degli obiettivi del PUC.</p> <p>Per l'attivazione delle procedure di coinvolgimento dei privati nell'attuazione delle trasformazioni è stata costituita l'unità operativa "Progetti Strategici".</p> <p>Contestualmente si è posta attenzione alla zona litoranea con l' "Approvazione Progetto di Utilizzo comunale delle aree Demaniali marittime" avvenuta nel 2015.</p>
<p>Sanremo, città che offre servizi innovativi, efficienti e qualità in campo ambientale</p>	<p>Il Comune di Sanremo dal 2018 può fregiarsi della Certificazione in Materia Ambientale UNI EN ISO 14001:2015, rivolta ai soggetti che percorrono un</p>

	<p>cammino per la tutela e la valorizzazione di quei procedimenti e comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e al risparmio energetico. E' stato intrapreso il procedimento per l'adesione al "patto dei sindaci" in materia di ambiente e di emissioni, che porterà alla riduzione del 20% delle emissioni inquinanti.</p> <p><u>Attuazione dell'Ambito Ottimale nel settore rifiuti in via sperimentale</u> <u>Predisposizione convenzione ex art 30 con i comuni vicini per la gestione associata del servizio di smaltimento e raccolta dei rifiuti e contestuale adeguamento statuto societario.</u> Nel 2016 il servizio igiene urbana è stato affidato in house alla società Amaie Energia e Servizi srl. Nel corso del 2017, a fronte dell'interesse rappresentato da alcuni comuni di affidare in house il medesimo servizio alla società, l'Ente è stato parte attiva nella predisposizione della Convenzione ex art 30 TUOEL per l'esercizio del controllo analogo sulla società Amaie Energia e Servizi srl, così come le connesse modifiche statutarie necessarie, al fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale dei Comuni interessati, quale condizione necessaria per il successivo affidamento.</p> <p><u>Sistema fognario e depurativo:</u> è stata perfezionata, ai sensi di Legge, la cessione della gestione delle fognature e del sistema di depurazione, con conseguente passaggio di mezzi, strutture e personale dal Comune a Rivieracqua.</p> <p>L'esecuzione degli <u>interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria</u> di tutti i torrenti del Comune ha reso possibile l'assenza di danni in occasione degli eventi alluvionali occorsi.</p>
<p>Sanremo, città che offre servizi innovativi, efficienti e qualità in campo energetico</p>	<p><u>Nell'ambito degli interventi in campo energetico:</u> con programma per fesi Liguria 2014-2020 - asse 6 città - OT 4 zione 4.1.1, sono state aggiudicate, tra l'altro, le seguenti opere concernenti lavori per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> scuola primaria e materna "San Pietro", per l'importo complessivo di € 270.000,00; scuola primaria e secondaria "Coldirodi per l'importo di € 695.000,00; scuola Dani Scaini, adibito ad uso scuola elementare e materna, per l'importo complessivo di € 654.500,00; locali spogliatoi della pista di atletica di Pian di Poma per l'importo di € 380.000,00. <p>Nell'ambito di tale programma si è previsto l'adeguamento e/o sostituzione di apparecchi illuminanti esistenti con nuovi a LED per l'importo di € 826.814,71.</p> <p>Il Servizio Viabilità si è occupato del coordinamento tecnico, monitoraggio e rendicontazione della spesa dell'Unità Operativa per la realizzazione del P.O.R. F.E.S.R. Liguria (2014 - 2020) per le operazioni connesse all'OT4 - Lotto 4 illuminazione pubblica e mobilità sostenibile sulle vie: Duca d'Aosta, Val d'Olive, Borea, San Pietro e in fraz. Poggio e San Lorenzo. A seguire Amaie spa ha provveduto alla realizzazione completa degli interventi..</p> <p>Il Servizio Viabilità si sta occupando del coordinamento tecnico, monitoraggio e rendicontazione della spesa dell'Unità Operativa per la realizzazione del P.O.R. F.E.S.R. Liguria (2014 - 2020) per le operazioni connesse all'OT4 - Lotto 3 illuminazione pubblica e mobilità sostenibile sulle vie: Circonvallazione (Bussana), Corso Mazzini, Rotonda incrocio Armea, via Al Mare (Bussana), via Aurelia da rotonda Armea a galleria Armea di Taggia I lavori saranno realizzati ed ultimati nell'anno 2019.</p>
<p>Sanremo, città che offre servizi innovativi, efficienti e qualità nel settore idrico</p>	<p><u>Gestione rapporti finanziari con gestore unico S.I.I. per comparto fognatura e depurazione - esternalizzazione S.I.I.:</u> Nel 2016 l'Ente ha provveduto a trasferire il Comparto Fognatura e Depurazione al Gestore Unico Rivieracqua spa. La definizione dei rapporti finanziari tra i Comuni e la società e</p>

	<p>l'individuazione di criteri condivisi di ripartizione delle spese al fine di superare le difficoltà finanziarie della gestione societaria hanno notevolmente impiegato il Servizio Partecipate che, a più riprese, ha analizzato e vagliato le proposte pervenute dalla società impartendo direttiva ad Amaie di procedere all'approvazione dei criteri individuati.</p> <p><u>Conferimento ramo idrico Amaie spa nella società' Rivieracqua scpa:</u> Nel corso del mandato è stata affrontata la problematica connessa all'avvio del Servizio Idrico Integrato a livello provinciale e alla definizione dei rapporti tra la società Amaie spa e la società Rivieracqua spa, gestore affidatario in house individuato dall'ATO Idrico Imperiese. Nel corso del 2016 è stato avviato un percorso che avrebbe dovuto portare all'aggregazione delle due società. Era stato individuato un percorso di conferimento del ramo idrico di Amaie nella società Rivieracqua scpa con deliberazione C.C. n. 68 del 22.12.2016. A fine 2017, a fronte del manifestarsi di gravi problematiche finanziarie della società Rivieracqua il Comune, a tutela della propria partecipata Amaie, ha adottato la deliberazione di C.C. n. 88 del 20.12.2017 in cui subordinava il conferimento all'avverarsi di alcune condizioni che avrebbero garantito un futuro alla società stessa e quindi avrebbe consentito il conferimento della società Amaie in sicurezza entro il 30.06.2018. Nei primi mesi del 2018 l'acclararsi della grave situazione societaria di Rivieracqua scpa ha tuttavia portato alla presentazione di un'istanza di concordato in bianco successivamente confluita in un piano concordatario in continuità presentato a inizio del mese di febbraio 2019 e attualmente al vaglio del Tribunale. Il conferimento del ramo idrico di Amaie è stato quindi posticipato all'avvenuta omologa del concordato da parte del Tribunale.</p> <p>Il Servizio Viabilità si è occupato del coordinamento tecnico e supporto amministrativo per i seguenti interventi di miglioramento idrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione di acquedotto in località Suseneo con erogazione per un centinaio di famiglie; realizzazione del nuovo acquedotto in località San Romolo con erogazione per circa duecento famiglie in una zona che storicamente ha sempre avuto problemi di approvvigionamento nelle stagioni più siccitose.
<p>Sanremo, città che riunisce e valorizza centro storico e frazioni: gli aspetti strutturali</p>	<p><u>"Progetto valorizzazione Bussana Vecchia":</u> E' stato affidato un incarico per la redazione del programma di valorizzazione del borgo di Bussana Vecchia, approvato con D.G.C. n. 191 del 29.11.2017. L'accordo di programma non è stato ancora perfezionato con l'Agenzia del Demanio in quanto per la realizzazione del progetto erano necessari cospicui finanziamenti sia da parte del Comune che da parte di Istituzioni esterne quali la Regione, oltre a criticità connesse alla concessione degli immobili. E' in itinere l'affidamento di incarico professionale all'Università degli studi di Genova, DICCA E DISTAV per studi e indagini in attuazione della legge 77/2009 art. 11 e l'approfondimento dello studio circa vulnerabilità sismica ecc.</p> <p>Significativi interventi sono stati realizzati anche nelle <i>altre frazioni</i> come sinteticamente riportato al punto 3.1.1.</p> <p>Negli anni 2016/2017 è stato realizzato l'intervento di "Riqualficazione ambientale e funzionale della piazzetta adiacente la ex chiesa di Santa Brigida e risanamento di un tratto di via prudenza" - zona "Pigna". Il completamento della ex Chiesa di Santa Brigida è consistito in restauro pareti, realizzazione di nuova illuminazione, realizzazione di palco e attrezzatura per spettacoli, adeguamento porte REI.</p> <p><u>Miglioramento delle infrastrutture turistiche in località S. Romolo:</u> E' stata inizialmente promossa un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento per la durata di anni otto dell'ex Fattoria di San Romolo, andata deserta.</p>

	<p>Contemporaneamente è stata promossa una indagine esplorativa per individuare gli interessati alla concessione dell'ex Area faunistica di San Romolo per la durata di anni sei. Tale indagine ha visto la presentazione di un'unica istanza (Nucleo Cinofilo ALPHA) cui non è stato dato seguito per rinuncia delle condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'appalto. Recentemente, con parere preventivo della GC (DGC n°8 del 15/01/2019), l'area dell'Ex Maneggio e relative strutture è stata concessa in comodato gratuito per la durata di anni nove (a far data dal 20/02/2019) ad una Associazione Sportiva Dilettantistica.</p>
<p>Sanremo, città che valorizza e sostiene il sistema delle imprese: gli aspetti relazionali e operativi</p>	<p>Si è provveduto all'istituzione del <i>"tavolo delle attività produttive"</i>.</p> <p>Si è aderito al servizio per la <i>gestione telematica dello S.U.A.P.</i> mediante utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it senza alcuna applicazione di oneri economici a carico del Comune ed è stata sottoscritta la relativa convenzione fra Il Comune di Sanremo e la Camera di Commercio. Nel 2018 si è provveduto ad affidare, attraverso una selezione ad evidenza pubblica, alla ditta STARCH il portale di BACK OFFICE in coordinamento con il portale di FRONT OFFICE di Impresainungiorno, al fine di pervenire nel corso del 2019 al completo iter per dar corso al cd. SWICH OFF della nuova fase di procedure dello SUAP.</p> <p><i>"Razionalizzazione mercatini"</i>: sono stati attivati i procedimenti di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dei concessionari di spazi pubblici per l'organizzazione delle fiere promozionali, tramite affidamento in concessione degli spazi per l'organizzazione nelle seguenti aree della città: C.so Imperatrice, P.zza Borea d'Olmo e C.so N.Sauro. Il servizio di organizzazione e gestione del mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e dell'usato, è stato affidato all'Associazione Culturale E20 Free tramite gara ad evidenza pubblica con durata triennale, con regolare svolgimento durante le seconde domeniche di ogni mese. E' stata organizzata la fiera promozionale denominata mercatino floro-agroalimentare in coordinamento con le oo.pp.aa.</p> <p><i>"Prodotti tipici e denominazione di origine comunale"</i> Nel 2014 è stato adottato il marchio DECO e sono stati approvati i disciplinari delle schede id. prodotto <i>"Sardenaira"</i>, <i>"Pane di San Romolo"</i>, <i>"Parmureli"</i>, <i>"Gambero Rosso di Sanremo"</i> e <i>"Brandacujun"</i></p>
<p>Sanremo città turistica che promuove e organizza grandi eventi</p>	<p><u>Tavolo del Turismo e gestione coordinata della politica turistica:</u> lo scopo del Tavolo del Turismo è stato quello di cercare un dialogo con i soggetti attivi in campo turistico sul territorio al fine di creare un sistema di realtà che comunicano e collaborano all'interno di un piano strategico condiviso.</p> <p>Le realtà coinvolte comprendono: Associazioni di Categoria, Casinò S.p.a., Fondazione Orchestra Sinfonica, ecc.. Durante il periodo in questione si sono tenuti incontri in media ogni tre mesi, per la condivisione di diverse tematiche – tra le quali il Programma Manifestazioni. Nel 2018, nell'ambito di un Tavolo del Turismo più ristretto che ha coinvolto le categorie più rappresentative delle strutture ricettive, si è arrivati alla decisione dell'introduzione, a partire del secondo semestre del 2019, della Imposta di Soggiorno. Per l'impiego dei relativi introiti è stato redatto un protocollo d'intesa, che tiene conto di quanto stabilito nel Patto Strategico del Turismo della Regione Liguria, al quale il Comune di Sanremo ha formalmente aderito. Parte degli introiti come stabilito nel suddetto protocollo sono destinati alla partecipazione del Comune di Sanremo, alle fiere di settore per la promozione della destinazione turistica Sanremo.</p> <p><u>Valorizzazione Turistica del Territorio</u> Tra le iniziative adottate al fine della promozione turistica del territorio si</p>

possono menzionare le seguenti:

- Adesione alla carta di Partenariato del Santuario Pelagos allo scopo di tutelare e valorizzare anche da un punto di vista turistico il mare antistante Sanremo interessato dalla straordinaria presenza nei mesi estivi di cetacei di tutte le specie endemiche del mediterraneo dovuta all'elevata quantità di sostanze nutritive presenti del nostro mare;
- Adesione al Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo in Liguria
- Collaborazione con l'Associazione Federalberghi Imperia per l'accoglienza di delegazione di operatori e giornalisti Russi e Cinesi
- Adesione alla Liguria Film Commission al fine di ottenere la possibilità di realizzare eventuali produzioni televisive e/o cinematografiche volte all'implementazione dell'immagine turistica del territorio. Tra le produzioni realizzate in Sanremo ricordiamo: "Richard The Stork" nell'anno 2015, "Dalidà" nel 2016 e "Io sono Mia" nel 2018;
- Fornitura in collaborazione con la Camera di Commercio Riviere di Liguria e Regione Liguria dei fiori in occasione della cerimonia di conferimento dei Premi Nobel negli anni 2017-2018;
- Adozione della piattaforma "**Sanremo Plus**" quale portale d'informazione turistica.
- Apertura Info Point d'Informazione Turistica presso il Palafiori Corso Garibaldi dopo la soppressione degli IAT.
- Realizzazione di numerosi eventi musicali e culturali nella Città Vecchia "La Pigna", nella nuova sede del Museo Civico e all'interno del Forte di Santa Tecla, allo scopo di valorizzare e far conoscere da un punto di vista turistico il patrimonio cittadini
- Realizzazione nel 2017 con la TV Francese TF1 di un servizio promozionale, trasmesso poi sullo stesso canale, relativo alla Città di Sanremo quale destinazione turistica per trascorrere un week and a costo limitato.

Promozione turistica dei mercati emergenti

- Adozione protocollo d'intesa con il Comitato per la Cultura di San Pietroburgo (Federazione Russa) per lo sviluppo dell'arte, della musica classica e della danza nell'anno 2016
- *Partecipazione alle seguenti Fiere di settore nell'anno 2019 per la promozione della destinazione turistica Sanremo, utilizzando gli introiti derivanti dall'applicazione della tassa di soggiorno:*
 - ❖ *BIT – Milano 10/12 febbraio*
 - ❖ *ITB Berlino – 6/10 marzo*
 - ❖ *Discover Liguria – Sestri Levante 29 marzo*
 - ❖ *Workshop Parigi – seconda metà di maggio*
 - ❖ *Roadshow Mosca San Pietroburgo – giugno*
 - ❖ *WTM (World Travel Market) Londra 4/6 novembre*
- Mostra dei Pittori Russi dell'Accademia Glazunov, ecc.
- Realizzazione di un apposito catalogo con immagini di Sanremo da presentare alle fiere di settore, come sopra indicate, allo scopo della migliore presentazione della destinazione turistica;
- Mostra, presso Villa Ormond, dei Pittori Russi in collaborazione con l'Accademia Ilya Glazunov con sede a Mosca.

Sanremo Città della Musica

- Deposito del marchio "**Sanremo Città della Musica**" nell'anno 2017
- Creazione nell'anno 2016 della pagina Facebook istituzionale "**Sanremo Città della Musica**" che viene costantemente aggiornata con la promozione di eventi, post, foto, ecc, che ad oggi ha raggiunto ben 10.892 follower con 10.807 "mi piace";
- Rinnovo delle Convenzioni annuali con il Club Tenco per un progetto più ampio che abbraccia tutto l'anno denominato "*Un Tenco Lungo Un Anno*",

con la previsione oltre al consueto appuntamento della consegna targhe, di altri due eventi nell'arco dell'anno nei periodo maggio-luglio;

- Stipula di un accordo quadro con la presidenza SIAE al fine di ottenere delle agevolazioni per eventi artistici per l'anno 2016 e con il Consorzio Fonografici per gli anni 2016/2017/2018 per agevolazioni sull'utilizzo della musica riprodotta;
- Rinnovo per il periodo 2018/2019/2020 della Convenzione Comune di Sanremo/Rai per la concessione dell'uso del marchio/logo del "Festival della Canzone Italiana" dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico e commerciale del Festival della Canzone Italiana e del relativo Red Carpet per gli anni 2018-2019-2020, con l'introduzione – tra l'altro - della previsione di nuovi programmi quali "SanremoYoung";
- Rinnovo della Convenzione con la Soc. Ariston S.r.l. per il noleggio del Centro Ariston in occasione del Festival della Canzone Italiana ed altre manifestazioni con scadenza nell'anno 2020;
- Rinnovo della convenzione con la Fondazione Almerini per il passaggio dei cavi in occasione delle manifestazioni Festival della Canzone Italiana ed altre presso il Teatro Ariston, con scadenza nell'anno 2020.

Innovazione, grandi eventi, calendario manifestazioni

Approvazione per ciascuno degli anni di riferimento di un ricco calendario di manifestazioni di diversa tipologia a respiro internazionale, nazionale e locale, allo scopo di fornire un'occasione di svago ed intrattenimento agli ospiti della città, di fungere da richiamo per nuove correnti turistiche e di consentire, attraverso l'interesse suscitato dalla manifestazione, un'adeguata valorizzazione dell'immagine della città, quale destinazione turistica in Italia ed all'Estero.

E' attorno a questo obiettivo che si è sviluppata un'attività che ha riguardato, tra l'altro:

- l'organizzazione diretta di manifestazioni, quali ad esempio SanremoInFiore, Baby Maratona, Eventi Estivi e Natalizi, ecc.
- l'incentivazione dell'iniziativa privata nel settore delle manifestazioni.
- collaborazione con la Rai per la realizzazione del Festival della Canzone Italiana, Sanremo Giovani, SanremoInFiore e negli ultimi due anni SanremoYoung;
- introduzioni di nuove manifestazioni nel programma annuale quali il Festival Internazionale di Musica Jazz, Urban Dawn Hill, Festival del Rugby, Festival Internazionale di Chitarra, Festival dei Boschi, Mostra dei Tessuti d'Autore in collaborazione con Palazzo Ducale di Genova, Premio letterario Strega, ecc.

- Grandi strutture turistiche strategiche

Tra le strutture turistiche strategiche gestite rientrano:

1- Palafiori: dopo la messa in liquidazione della Sanremo Promotion s.r.l. nell'anno 2015, alla quale era affidata la gestione del Palafiori intesa come noleggio delle sale espositive/congressuali, tale attività è stata ripresa dal Comune tramite il Servizio Turismo. Molteplici sono state le richieste gestite, pervenute da parte di privati per l'utilizzo di tali spazi per realizzare manifestazioni e convegni. A fronte di una richiesta molto elevata durante il periodo del Festival della Canzone Italiana, è stato disposto per l'affidamento, un bando pubblico che vede ora la struttura durante tale periodo affidata ad un privato per l'organizzazione di un evento collaterale alla famosa manifestazione canora fino all'anno 2020.

2- Campo Golf, nel 2017 è stata realizzata una gara d'appalto per l'affidamento della struttura per la durata di anni 10. Gara che si è riaggiudicata il gestore uscente.

Una tra le maggiori manifestazioni golfistiche che si svolgono presso il Campo Golf, la Pro Am Sanremo ha sempre trovato spazio all'interno del Programma

Manifestazioni del Comune.

3- Campo Ippico, si è provveduto a gestire la convenzione in essere. Anche in questo caso due dei concorsi ippici più importanti che si tengono in due week end di giugno "Concorso Ippico Internazionale ** stelle" hanno trovato spazio all'interno del Programma Manifestazioni del Comune.

Rilancio della Fondazione Orchestra Sinfonica

Nel 2017 per tentare di risolvere la difficile situazione economica in cui versava la Fondazione Orchestra Sinfonica è stato richiesto alla stessa di presentare un Piano Operativo per gli anni 2018/2021. Detto Piano alla fine dell'anno 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale, così come i criteri fondamentali cui dovranno uniformarsi le convenzioni (Istituzionale ed Area Sanremo) per gli anni 2018-2021, demandando all'organo competente la formulazione e l'approvazione delle stesse, nonché le modifiche d'apportare alla Convenzione per l'attività istituzionale anno 2017, con aumento del contributo a favore della stessa Fondazione da 800.000,00 a 900.000,00.

Successivamente è stata approvata una nuova convenzione con la Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo per l'attività istituzionale per gli anni 2018-2021 con l'aumento del contributo annuale da euro 800.000,00 ad euro 1.100.000,00.

Inoltre, al fine della promozione della suddetta Fondazione, la stessa è sempre stata coinvolta nei momenti forti dei programmi manifestazione del Comune (Eventi collaterali al Festival della Canzone Italiana, manifestazioni estive, natalizie e Capodanno, ecc.).

Fondazione Orchestra Sinfonica - Approvazione Piano Operativo e Convenzione Pluriennale

Con nota del Segretario Generale prot. n. 49874 del 14.04.2017 è stata assegnata al Servizio Controllo Società ed Organismi Partecipati la competenza in ordine al controllo finanziario e giuridico anche degli organismi partecipati quali la Fondazione Orchestra Sinfonica.

Nel corso del 2017 l'Ufficio Partecipate ha provveduto all'analisi e sottoposizione al Consiglio Comunale del Piano Operativo presentato dalla Fondazione quale strumento volto a garantire un futuro a questa importante realtà culturale del Comune mediante il rafforzamento della situazione economica e la garanzia di un equilibrio economico-finanziario corrente. Il Piano è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 87 del 20.12.2017. La stessa deliberazione ha altresì stabilito i criteri generali sulla base dei quali predisporre la Convenzione pluriennale relativa.

Nel corso del 2018 si è provveduto al monitoraggio del Piano stesso le cui misure hanno trovato piena attuazione.

Resta ancora da risolvere la problematica finanziaria legata al debito pregresso che la Fondazione ha nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per la cui risoluzione sono al momento allo studio alcune misure da parte della Fondazione congiuntamente agli uffici comunali.

Progetto Area Sanremo

Nel corso del quinquennio il progetto Area Sanremo, sia da un punto di vista organizzativo che gestionale è stato affidato, con specifico provvedimento alla Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo. Tale affidamento scadrà nel 2021.

In questi anni la partecipazione dei giovani alla manifestazione è andata crescendo, passando da una presenza in Sanremo per le selezioni finali da circa 400 iscritti a circa 1.000 dell'edizione 2018 per l'accesso al Festival 2019. In quest'ultima edizione è stato possibile eliminare i costi d'iscrizione al concorso da parte dei Giovani artisti partecipanti, in quanto attraverso un contratto stipulato tra il Comune e Rai Pubblicità per iniziative promo-pubblicitarie, si è ottenuta – tra l'altro – una sponsorizzazione a tale fine da parte di TIM.

	<p><u>Organizzazione dello sbarco di passeggeri navi da crociera</u></p> <p>Durante il periodo 2016/2017/2018 si è provveduto alla predisposizione degli allestimenti e disallestimenti del punto di accoglienza passeggeri delle navi da crociera presso l'area dedicata in corso N. Sauro.</p> <p>Gli sbarchi, per i quali si è provveduto alle necessità logistiche sono stati:</p> <p style="padding-left: 40px;">nell'anno 2016 n. 12 nell'anno 2017 n. 9 nell'anno 2018 n. 17</p> <p>Nell'ambito della progettazione della logistica dell'accoglienza, istituzionale e commerciale, con specifica <u>convenzione con l'Istituto Turistico Ruffini/Aicardi di Sanremo</u>, è stato attuato un <u>rapporto di alternanza scuola/lavoro</u> con gli studenti dell'istituto per un <u>numero di complessive 101 ore di stage</u>.</p> <p>Sono state intraprese nuove strategie di marketing per migliorare l'indotto verso questo specifico settore, tra cui operazioni di web marketing e la stipula di una specifica convenzione con una Società idonea alla gestione del piano della sicurezza dell'impianto portuale.</p>
<p>Sanremo, città che valorizza il turismo balneare</p>	<p>Il Comune di Sanremo ha una costa che parte dal confine con Taggia ed arriva al confine con Ospedaletti ed offre possibilità di balneazione sia mediante spiagge sabbiose sia mediante scogliere. Molte spiagge appartengono al demanio comunale che le gestisce direttamente attraverso i propri uffici. Sono stati pertanto emessi bandi di gara per l'affidamento in concessione delle medesime te con richiesta di offerta al pubblico di servizi di intrattenimento, sport acquatici, aree adibite per cani e servizi di ristorazione.</p> <p>Il Comune di Sanremo ha partecipato al percorso per il riconoscimento e l'assegnazione della Bandiera Blu 2019 per il sistema di balneazione anche a seguito dell'acquisizione di Certificazione in Materia Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.</p>
<p>Sanremo, città che investe nella cultura</p>	<p>Nel corso quinquennio 2014-2019 la Biblioteca civica ha attuato le linee di mandato consolidando la sua funzione di spazio aperto a tutti e favorendo la diffusione della cultura nazionale e locale in un dialogo quotidiano, aperto e disponibile nei confronti della cittadinanza.</p> <p>Sono stati coinvolti soggetti diversi, pubblici e privati, in una visione ampia e aderente alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, cogliendo gli spunti e le idee per creare e rispondere ai bisogni e alle esigenze culturali di crescita e di trasformazione della città.</p> <p><u>Cicli di attività culturale continuativa</u>: un grande impegno ha caratterizzato le attività di promozione della lettura con le visite guidate ai servizi della biblioteca per adulti e ragazzi. Sono proseguiti i rapporti culturali con le scuole in particolare continuando la proficua collaborazione con il Teatro Stabile di Genova, occasione unica per avvicinare bambini e ragazzi al linguaggio e all'esperienza teatrale.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata alle ricorrenze storiche e istituzionali quali la Giornata della Memoria ricordata attraverso una serie di varie iniziative: mostre tematiche di libri, reading e spettacoli teatrali.</p> <p>Per quanto riguarda le iniziative calviniane sono state realizzate numerose visite guidate alla mostra "Calvino e le sue radici" permanentemente esposta nella sala polivalente della Biblioteca. Tale mostra, nella sua versione in lingua inglese, è stata ospitata presso le Biblioteche Civiche torinesi nel corso del 2016 nell'ambito delle Celebrazioni calviniane.</p> <p>Sono state portate avanti una serie di iniziative che hanno avuto come protagonisti i Temi e i personaggi dell'identità e della memoria cittadina attraverso la presentazione di studi e pubblicazioni di interesse locale, incontri e</p>

	<p>conferenze di studiosi del territorio e la catalogazione informatizzata di fondi librari di illustri personaggi della cultura cittadina acquisiti dalla biblioteca.</p> <p><u>Collaborazioni culturali nazionali e internazionali:</u> in adesione alla campagna di diffusione del libro e della lettura del Ministero per i beni e le attività culturali – Eventi sul Tema del Libro e della lettura, la Biblioteca civica ha realizzato il Maggio dei Libri. La biblioteca ha ospitato numerosi Incontri con scrittori ed esponenti della cultura a livello nazionale e internazionale ospitando autori, cicli di conferenze, mostre fotografiche e tematiche. Sono state realizzate e concluse le collaborazioni con la Soprintendenza Archivistica della Liguria con la Ricognizione del Fondo archivistico Asquasciati e con la Regione Liguria con la partecipazione alla Biblioteca Digitale Ligure con il trasferimento dei file digitali delle Cartoline d’epoca e delle fotografie del Fondo Calvino.</p> <p>L’attività didattica del Museo Civico, che è l’attività determinante per il raggiungimento degli standard relativi al numero di visitatori, è proseguita con successo richiamando un numero sempre maggiore di scuole. Con il trasferimento del Museo da Palazzo Borea d’Olmo a Palazzo Nota si è proceduto, inoltre, alla ricognizione di tutti i beni archeologici, storici ed artistici del Servizio Museo. Sono state allestite numerose mostre e sono stati organizzati eventi culturali di richiamo. Sono stati stampati nuovi materiali informativi per la nuova sede del Museo al fine di valorizzarne le raccolte. Con il trasferimento negli spazi espositivi di Palazzo Nota sono stati acquistati nuovi arredi e supporti di allestimento. Sono state inoltre redatte le pratiche per l’acquisizione di nuove opere d’arte e per il restauro di dipinti che necessitavano di un intervento conservativo.</p> <p>Sono stati così raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, ad esclusione del numero di acquisti per l’anno 2018 a causa di un ridimensionamento generale dei costi.</p> <p><u>Cicli di attività culturale continuativa</u></p> <p>L’Assessorato alla Cultura ha promosso numerosi eventi e mostre che hanno riscosso un ottimo successo di pubblico. Molte di queste iniziative sono state organizzate in collaborazione con le associazioni cittadine e gli istituti culturali, coinvolgendo direttamente il personale del museo nella progettazione, nella promozione e nello svolgimento delle singole manifestazioni. Le mostre allestite presso il Museo Civico di Sanremo e la Pinacoteca Rambaldi di Coldirodi sono state quindici e sono state tutte finalizzate alla promozione di artisti operanti sul nostro territorio.</p> <p><u>Collaborazioni culturali nazionali ed internazionali</u></p> <p>Il Servizio Museo a livello nazionale ha collaborato con la Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria, l’Università degli Studi di Genova, l’Università degli Studi di Milano, l’Università degli Studi di Ferrara e con l’Università degli Studi di Bologna. A livello internazionale si è collaborato con l’Università di Ginevra, l’Università di Innsbruck, l’Università di Durham e con il Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology di Lipsia per lo studio e la valorizzazione del patrimonio archeologico museale, che costituisce un <i>unicum</i> a livello europeo.</p>
<p>Sanremo, città che investe nella scuola e nell’alta formazione</p>	<p>Nel 2016 sono state portate avanti dall’Amministrazione comunale le opere di messa in sicurezza dei solai delle scuole per un totale di € 554.478 oltre iva per complessivi € 556.676 :</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola materna Villa Vigo: € 3.566,74 - scuola elementare Castillo € 54.818,67 - scuola Nobel € 3.566,74 + € 83.766,07 - scuola Coldirodi € 61.818,67 - media Dante Alighieri € 8.429,37 - scuola Dani Scaini € 27.004,00 - scuola Poggio € 4.913,48 - scuola Rubino € 42.739,58

	<ul style="list-style-type: none"> - scuola Rodari € 37.178,62 - scuola San Pietro € 11.171,32 - scuola pro infanzia Arcobaleno € 39.743,25 - scuola Montessori € 14351,07 - scuola Ghirotti 22.298,03 - asilo Raggio di Sole € 4.285,14 - scuola Verezzo € 2.563,88 - scuola San Bartolomeo € 21.754,38 - scuola San Lorenzo € 25.501,64 - scuola San Giacomo € 15.824,69 - scuola Guadalupe € 57.183,37 - scuola Villa Meglia € 12.000 <p>Nel 2017 e 2018 sono stati fatti i seguenti interventi sulle scuole finanziati da fondi di bilancio comunale per un totale di € 2.378.942.</p> <p>Messa in sicurezza scuola Pascoli € 216.000: interventi conclusi</p> <p>Messa in sicurezza antincendio scuola Poggio € 314.432,45: interventi conclusi</p> <p>Messa in sicurezza antincendio e interventi strutturali scuola Rubino: € 530.317,84 in fase di ultimazione</p> <p>Messa in sicurezza antincendio scuola Rodari € 334.417,97: interventi conclusi</p> <p>Messa in sicurezza scuola via Volta € 270.000: cantiere in corso</p> <p>Messa in sicurezza scuola Nobel € 344.000: cantiere in corso</p> <p>Scuola Asquasciati secondo lotto € 137.988,22: lavori conclusi</p> <p>Messa in sicurezza antincendio scuola Ghirotti € 134.430,82: lavori conclusi</p> <p>Messa in sicurezza antincendio pro infanzia € 97.356: lavori conclusi</p> <p>Nel 2015 2016 2017 2018 sono stati realizzati i seguenti interventi nelle scuole finanziati da fondi ministeriali per l' 80% (mutui bei dello stato) per un totale di € 2.204.383,55. I progetti fanno parte del Piano Generale Triennale 2015/2017 degli interventi di edilizia scolastica di cui al DGR n. 159 annualità 2015/2016/2017 per il quale 80% è finanziato dal MIUR attraverso la Regione e 20% dal Comune. Il finanziamento è erogato dalle regioni che hanno stipulato appositi mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato sulla base di un riparto stabilito dal MIUR:</p> <p>Scuola Asquasciati primo lotto € 351.902,93: lavori terminati</p> <p>Scuola Dani Scaini ampliamento € 500.000: lavori terminati</p> <p>Scuola Goretti ampliamento € 500.000: lavori terminati</p> <p>Scuola via Volta antincendio e solai € 497.152,62: lavori da iniziare</p> <p>Scuola pro infanzia rifacimento copertura € 355.228: lavori da iniziare</p> <p>per un totale complessivo di € 5.137.703,55</p> <p>Sono in corso le verifiche di vulnerabilità sismica ed eventuale progettazione per opere di adeguamento per 19 edificio scolastici finanziate mediante un contributo a favore degli enti locali promosso dal MIUR con DD del 31/10/2018 n. 3308 del 05/11/2018 e n. 3400 del 13/11/2018</p>
<p>Sanremo, città che si prende cura dei suoi giovani</p>	<p><i>"Spazi per i giovani: prevenzione e aggregazione"</i>: Sono stati mantenuti i due Centri di Aggregazione giovanile Il Ponte nel Quartiere Foce e Baraonda nel quartiere Baragallo, attraverso un Patto di sussidiarietà con una rete di enti del Terzo Settore di cui Cooperativa Ancora è capofila. Attraverso il Patto si è contenuta la spesa riferita alla disponibilità dei locali, mentre il numero dei ragazzi frequentanti è rimasto costante.</p> <p>E' terminata a inizio 2019 la ristrutturazione dei locali a in via della Mercedes che verranno messi a disposizione per attività a sostegno della genitorialità e della famiglia più in generale.</p> <p><i>"Sportello info-giovani coaching e sostegno implementazione"</i>: Il servizio, realizzato con la collaborazione della banca del tempo, nasce dall'esigenza di ascolto, accoglienza e orientamento nei confronti dei giovani (dai 14 ai 30 anni) e ha registrato riscontro positivo con un tendenziale incremento dei contatti a fronte dell'intervenuto consolidarsi dell'iniziativa (2014: circa 40 contatti/2018: 150 contatti).</p>

	<p><i>"Tavolo giovani: promuovere la partecipazione giovanile"</i>: Mantenuto all'interno del Patto di sussidiarietà fino al 2017; sospeso per mancanza di locali da destinarvi, dovrebbe riprendere nei locali recentemente terminati di via della Mercede.</p> <p><i>"Young card"</i>: La riattivazione della Young Card ha tenuto conto dell'esigenza di passaggio ad una gestione in modalità on line, sia per ovviare alle criticità di una gestione cartacea, divenuta obsoleta sia per adeguarsi alle nuove esigenze tecnologiche dei giovani fruitori – allo stato si registra un progressivo incremento dell'interesse all'iniziativa: anno 2014: n. 300 card rilasciate (gestione cartacea) - n. 40 esercizi convenzionati anno 2019: n. 315 card rilasciate (on line) - n.35. esercizi convenzionati + 15 in corso di iscrizione</p>
<p>Sanremo città che investe nello sport</p>	<p>Al fine di promuovere la cultura dello sport facendo assumere alla nostra città il ruolo di protagonista nel panorama italiano ed Europeo l'Amministrazione ha espletato tutti gli adempimenti al fine di candidare Sanremo al riconoscimento di <i>"Città Europea dello Sport 2018"</i> (in particolare predisposizione e stampa di un dossier esplicativo e realizzazione di pannelli informativi delle strutture sportive cittadine), con il sostegno delle tante associazioni che ogni giorno operano sul territorio.</p> <p>La straordinaria varietà del territorio e il particolare clima mite costituiscono, infatti, la grande ricchezza di Sanremo, facendone a tutti gli effetti una "palestra a cielo aperto" che nel tempo ha visto nascere e crescere tantissime discipline sportive.</p> <p>Nuoto, calcio, pallavolo, basket, atletica leggera, baseball, canoa, canottaggio, vela, mountain bike, downhill, golf, tennis, bocce, arti marziali, surf, triathlon, immersioni sportive: in un raggio di pochi chilometri si possono esercitare più attività, in un perfetto connubio tra mare e monti, sport e natura. Senza dubbio, quindi, la nostra realtà territoriale si delinea come luogo ideale per l'attività fisica praticabile tutto l'anno.</p> <p>Inoltre, accanto agli sport tradizionali, individuali o di squadra, a cui sono dedicati impianti sportivi presenti su tutto il territorio, crescono diverse discipline legate all'outdoor che trovano le principali attrattive nel mare, nella pista ciclopedonale e nel ricco entroterra boschivo.</p> <p>La tradizione sportiva della città è costellata da grandi successi individuali e di squadra e gli investimenti di questi ultimi tempi hanno permesso di creare nuovi spazi e nuovi impianti, senza dimenticare i grandi appuntamenti e le importanti iniziative organizzate durante l'anno che contribuiscono a valorizzare e a far conoscere anche le nostre strutture.</p> <p>Il 30 ottobre 2017, a Roma, al Salone d'onore del Coni, si è svolta la cerimonia relativa alla consegna della targa a Sanremo quale <i>"Città Europea dello Sport 2018"</i>.</p> <p>Il 6 dicembre 2017 la delegazione matuziana ha ricevuto il titolo di <i>"Città Europea dello Sport 2018"</i> durante il <i>"Gran Galà Aces Europe Awards"</i> all'interno del Parlamento Europeo di Bruxelles.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: i nidi d'infanzia</p>	<p>NIDI D'INFANZIA : La necessità di contenimento della spesa ha comportato la necessità di ripensare l'intero segmento in una fase di particolare difficoltà, segnata dalla perdurante assenza di un coordinatore pedagogico. Con deliberazione G.C. 254/2016 sono stati forniti indirizzi per la riorganizzazione dei servizi. Ne è derivata la chiusura dei c.d. servizi domiciliari, ove a fronte di una significativa crescita dei costi si riscontrava una rilevante difficoltà nelle iscrizioni con un deficit di ricettività pari a oltre il 10% della capacità di accoglienza delle strutture – altre misure ivi previste, che prevedevano la concentrazione in unica sede dei servizi comunali in ragione della progressiva cessazione degli addetti e un contestuale incremento delle gestioni in appalto hanno formato oggetto di recente di un revirement da parte dell'amministrazione che intenderebbe, in ragione delle facoltà assunzionali in oggi riconosciute dall'ordinamento,</p>

	<p>procedere ad assunzione di personale per il mantenimento delle gestioni in economia dei nidi 'Arcobaleno' e 'Raggio di Sole'.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: il segretariato sociale</p>	<p>Nel periodo 2014-2018 i cittadini che si sono rivolti al servizio sociale sono stati 12.496 per complessivi 36.118 interventi. Per meglio gestire l'affluenza è stato creato un apposito ufficio (aperto tutti i giorni) con la presenza di un'assistente sociale totalmente dedicata, onde fornire informazioni di orientamento, sostegno ed accompagnamento verso i servizi e le risorse del territorio. Il ricevimento su appuntamento, notevolmente incrementato negli anni, ha permesso una più attenta presa in carico dell'utente e una riduzione dei tempi d'attesa e ha consentito la prima volta di monitorare e analizzare la tipologia dei soggetti che si rivolgono al servizio, per meglio destinare le risorse disponibili sia in termini di personale che di spesa.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area minori</p>	<p>Il Servizio ha promosso azioni ed interventi a sostegno dei minori e delle famiglie di concerto e sotto la direzione dell'Autorità Giudiziaria fornendo supporto per superare le condizioni che pregiudicano l'adeguato svolgimento del proprio ruolo genitoriale. Si è inteso, dove possibile, adottare misure che consentissero di individuare precocemente situazioni di disagio relazionale e/o di danno. In tal senso sono stati forniti interventi di servizio sociale professionale ed interventi educativi in contesto domiciliare o in altri contesti di vita del minore.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area disabili</p>	<p>Le persone disabili residenti nel Comune, nell'ultimo quinquennio sono notevolmente aumentate soprattutto per quanto riguarda i minori. L'incremento di persone diversamente abili e la complessità dei bisogni espressi sono stati affrontati con il supporto di un'équipe multidisciplinare alla quale partecipano varie professionalità socio sanitarie e a volte l'associazionismo. L'avvio dei progetti regionali quali Vita Indipendente e Pronti Via ha permesso di attivare interventi individualizzati, coinvolgendo gli utenti e i loro familiari - particolare attenzione si è posta ai progetti sul tempo libero per potenziare le loro relazioni e offrire alle famiglie spazi di svago. Altre forme di sostegno economico quali il FRNA e Gravissime Disabilità, congiuntamente al servizio di assistenza domiciliare, hanno inoltre permesso di attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire la permanenza presso la propria abitazione.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area disagio mentale</p>	<p>Nel corso di questi ultimi anni si è riscontrato un considerevole aumento dell'utenza ascrivibile a tale area d'intervento. Per garantire una presa in carico rispondente alle problematiche e ai bisogni complessi di queste persone si è promosso dapprima un lavoro d'équipe multidisciplinare, tramite colloqui e riunioni con gli operatori socio-sanitari dell'ASL nonché con quelli del Centro d'Ascolto Caritas. Per formalizzare tali modalità operative effettuate nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete, nel 2016, è stato sottoscritto un Protocollo per l'istituzione dell'équipe territoriale integrata tra Ambito Territoriale Sociale 7 e Servizio per le Dipendenze Distretto Sanremese dell'ASL 1 Imperiese. Al fine di far fronte all'elevata richiesta di sistemazione abitativa da parte di persone senza fissa dimora residenti nel Comune di Sanremo, si è reso necessario, nel gennaio 2019, aprire un Centro di prima Accoglienza Notturna presso la Casa Papa Francesco, nonché aumentare i posti c/o il Dormitorio Caritas, quale intervento di primo livello per l'avvio di un percorso socio-abitativo assistito.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area disagio adulti</p>	<p>Fino al 2016, nell'affrontare le problematiche riferite all'area, sono state utilizzate esclusivamente risorse comunali. Successivamente, con l'introduzione del SIA (Sostegno all'inclusione attiva) e del REI (Reddito d'inclusione), quali misure nazionali di contrasto alla povertà, il servizio sociale ha svolto attività d'informazione all'utenza, utilizzando nuove modalità di presa in carico e confrontandosi anche con gli operatori del Centro per l'Impiego. Tale gestione rivelatasi particolarmente complessa sia in termini di utenti che di modalità di rendicontazione, è stata assicurata con il personale già in servizio, in quanto soltanto da settembre 2018 è stata assunta la prima unità aggiuntiva.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area anziani</p>	<p>CASA SERENA: mantenimento di qualità della RP/RSA (certificazione ISO 9001:2015). Accreditemento istituzionale ALISA.</p> <p>In ordine al Benessere degli anziani si è operato per il mantenimento dei due centri anziani cittadini nonché con iniziative collaterali, come sopra descritto.</p>

	<p>Sono inoltre state assicurate, ad integrazione dello sforzo dell'Ente in tema di assistenza domiciliare, spese in ordine all'integrazione delle rette delle case di riposo con una spesa che, dopo la forte razionalizzazione/contenimento operato a partire dal 2009 (- 27%) ha segnato nell'ultimo esercizio un incremento (da € 820.000,00 a € 850.000,00).</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: nucleo domiciliarietà</p>	<p>Il servizio domiciliare rivolto alle persone anziane, a quelle affette da disagio psichico o con disabilità, ha avuto come obiettivo primario quello di dare risposte appropriate e tempestive. Infatti, vi è una riduzione nei tempi di attesa (tra la richiesta e l'erogazione del servizio) che si attesta in 7 giorni, tempo ritenuto altamente sfidante. Durante il quinquennio vi è stato un progressivo miglioramento degli standard riferiti anche ai controlli a domicilio e amministrativi.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: il centro provinciale antiviolenza</p>	<p>Il Centro provinciale antiviolenza ha proseguito delle sua attività : De settembre 2018 sono cambiate le modalità organizzative e da allora è gestito da un Patto di sussidiarietà con una rete di 5 enti del Terzo Settore di cui la Cooperativa Jobel è capofila. E' mutata la denominazione: da Centro Provinciale Antiviolenza a Centro Antiviolenza ISV ('Insieme Senza Violenza' ma anche 'Imperia Sanremo Ventimiglia') e gestisce autonomamente gli sportelli di acceso. E' rimasto costante il numero annuo di accessi (circa 90) in aumento dal 2018 il numero delle donne che chiedono protezione. Avviato a febbraio 2019 il progetto Centro VSV (Vivere Senza Violenza) integrativo al Centro ISV che si occupa anche degli autori di violenza.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'area multiutenza</p>	<p>'Orto Urbano': Considerato che l'utilizzo di aree nella disponibilità dell'Ente è risultato o troppo oneroso, per gli interventi di sistemazione necessari, o inadeguato, per la distanza dall'abitato, si è avviato un percorso per l'individuazione di partnership nell'ambito degli enti no profit e delle aziende agricole del territorio. Allo stato si è definito un quadro progettuale con una prima selezione dei potenziali beneficiari, utenti dei Servizi Sociali, per l'avvio delle coltivazioni.</p> <p>"Calamità Naturali": Per garantire la tutela delle persone con fragilità (allettate o che dipendono da apparecchiature elettriche o che deambulano con l'ausilio della carrozzina) è stato attivato un servizio di geolocalizzazione: in tal modo, a fronte di gravi eventi atmosferici e geologici, la Protezione Civile ha lo strumento per individuare l'abitazione del disabile e portare soccorso. "Emporio Solidale": In coerenza con le azioni volte a contenere lo spreco alimentare si è optato per convogliare la spesa destinata all'acquisto di voucher alimentari da parte dell'utenza alla creazione di un servizio di distribuzione, ove convogliare le raccolte di alimenti da distribuire. Individuata la sede nell'ambito del Palafiori, l'Amministrazione ha proceduto ai necessari lavori di adeguamento dei locali: i lavori sono stati completati a fine estate 2018. Nel contempo il servizio ha attivato la ricerca di un partner nell'ambito del terzo settore e di seguito, di concerto e in collaborazione con gli altri attori impegnati nel campo della raccolta alimentare, ha definito un Patto di Sussidiarietà con Caritas per la gestione dell'Emporio, la cui apertura è prevista per l'aprile prossimo.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: il regolamento isee</p>	<p>Nel contesto delle attività del Servizio tale azione ha perso di attualità in considerazione delle misure di lotta alla povertà introdotte dal legislatore statale da settembre 2016 – prima Sostegno Inclusionione Attiva –SIA- poi Reddito di Inclusionione – REI - entrambi fondi statali a sostegno dei nuclei in condizioni povertà con propri requisiti e limiti Isee (cfr. 1.6, 'situazioni di contesto interno/esterno'). Del che è stato giocoforza abbandonarne il perseguimento.</p>
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: l'integrazione socio sanitaria</p>	<p>Coordinamento e gestione delle attività previste dallo PSIR e dai Piani nazionali su due livelli; il livello distrettuale riferito al territorio del DSS2 comprendente 15 Comuni ed il livello di Conferenza dei Sindaci di ASL 1 comprendente i tre Distretti socio sanitari articolati nei 67 comuni della Provincia di Imperia . Di seguito l'elenco ed una sintesi delle attività realizzate suddivise sui due livelli territoriali</p> <p>LIVELLO DISTRETTUALE</p> <p>1. Gestione delle Conferenze di Distretto come ambito di programmazione</p>

	<p>e gestione dei servizi sociali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Gestione delle misure sociosanitarie a favore delle persone non autosufficienti che hanno visto un incremento nel tempo del 20% dei beneficiari. 3. Coordinamento e gestione del progetto PRONTI VIA in collaborazione con ANFFAS e Don Orione per il potenziamento delle autonomie e l'abitare protetto di 13 giovani disabili 4. Avvio del percorso AFA Attività Fisica Adattata 5. Organizzazione e coordinamento dei corsi di ginnastica dolce per anziani 6. Partenariato nel progetto di inclusione sociale e lavorativa della Fondazione Borea presentato sul fondi FSE 2014/20101 Abilità al Plurale. che ha permesso l'inserimento di 56 soggetti a rischio di esclusione sociale in percorsi di formazione e di inserimento lavorativo in ambito assistenziale e in lavori di piccola manutenzione 7. Avvio del SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) e del REI (Reddito d'Inclusione) e PON Inclusione. Il distretto ha curato la fase di presentazione del progetto di rafforzamento dei servizi sociali alla gestione del SIA (poi REI) sui fondi del PON Inclusione e l'implementazione degli strumenti e delle procedure per la gestione dei singoli progetti. 8. Avvio e gestione delle misura voucher nido su progetto regionale finanziato da FSE 9. Attività di vigilanza delle strutture sociali e sociosanitarie del territorio del Distretto ai sensi della legge regionale 20/1999 e della legge regionale 9/2017 10. Progetto Action 4 vision dell'Istituto Chiossone di Genova, Progetto di prevenzione della disabilità visiva: attività di sensibilizzazione sul territorio <p>LIVELLO DI CONFERENZA DI SINDACI</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Segreteria della conferenza dei Sindaci di ASL 1 b. Gestione degli incontri di Comitato Ristretto di Rappresentanza e della Conferenza dei Sindaci di ASL 1; Gruppi di Coordinamento con gli altri distretti sociali e con la ASL 1 c. Progettazione gestione monitoraggio e rendicontazione dei progetti integrazione socio sanitaria per la conferenza di Sindaci <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Meglio A Casa (MAC) Servizio di assistenza domiciliare con assistenti familiari per persone fragili dimesse dagli ospedali di ASL 1 (circa 200 beneficiari annui) • Progetto Sostegno alla Genitorialità (realizzato 2016) • Progetto Sostegno alla NATALITA' • Progetto P.I.P.P.I. Programma per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori d. Coordinamento e Gestione in partenariato con Regione Liguria del progetto regionale di contrasto alla grave marginalità sui fondi Europei del PON Inclusione e POS FEAD 2014/2010 e. Avvio progetto interAzioni in partenariato con Regione Liguria su Fondi FAMI 2014/2020; Progetto per favorire l'accesso ai servizio a persone straniere regolarmente presenti sul territorio nazionale.
<p>Sanremo, città vicina e inclusiva: la promozione alla partecipazione</p>	<p>Il lavoro svolto dal Servizio Sociale è stato presentato pubblicamente attraverso iniziative rivolte alla cittadinanza, in particolare alle Associazioni del Terzo Settore interessate ed agli operatori degli altri Enti Istituzionali . Le specifiche tematiche approfondite sono state quelle riferite alle macro aree degli anziani, dei disabili e delle persone affette da problematiche psichiatriche, di dipendenza</p>

	e di povertà estrema. A tale restituzione sono seguiti successivamente dei tavoli di lavoro permanenti con i rappresentanti delle Associazioni che li hanno arricchiti con le loro esperienze e facendosi portavoce delle esigenze territoriali.
--	--

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il personale dirigenziale, titolare di posizione organizzativa e non del Comune di Sanremo è valutato secondo i criteri e le modalità previste nel Manuale del Valutatore approvato in via sperimentale il 22 ottobre 2014 e successivamente modificato e implementato nel 2017 con provvedimento G.C. 199/2017 e G.C. 295/2018. La valutazione è articolata in diversi fattori valutativi, ponderati in base al ruolo ricoperto dal personale, che misurano:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di programmazione,
- il contributo assicurato al raggiungimento della performance del settore o del servizio,
- il livello di competenze raggiunto rispetto alle competenze e comportamenti attesi, predefiniti per ciascun ruolo,
- per i dirigenti, la capacità di differenziazione della valutazione dei propri collaboratori.

Il **grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati** è valutato per il personale dirigente dall'OIV, mentre per il restante personale dal Dirigente del settore sulla base dei report forniti dal Controllo di Gestione. Il soggetto deputato alla valutazione tiene inoltre conto:

- 1) del contesto oggettivamente favorevole/sfavorevole nel quale il Dirigente ha perseguito gli obiettivi;
- 2) della strategicità degli obiettivi nell'ambito degli indirizzi politici;
- 3) del contributo assicurato al raggiungimento della performance complessiva dell'Amministrazione per i dirigenti e del settore per il restante personale.

Per quanto concerne la **valutazione delle competenze**, i fattori considerati (in termini di capacità, abilità e conoscenze) sono quelli elencati e descritti nel repertorio delle competenze e previsti per ciascun profilo professionale

La **Capacità di valutazione differenziata dei collaboratori** è misurata ricorrendo alla formula dello "scarto quadratico medio" rispetto alla media dei giudizi di tutti i collaboratori valutati nel periodo di riferimento.

Il punteggio da assegnare corrisponde allo SQM, dove se lo SQM risulta maggiore/uguale a 10, il punteggio assegnato è 10 (punteggio massimo).

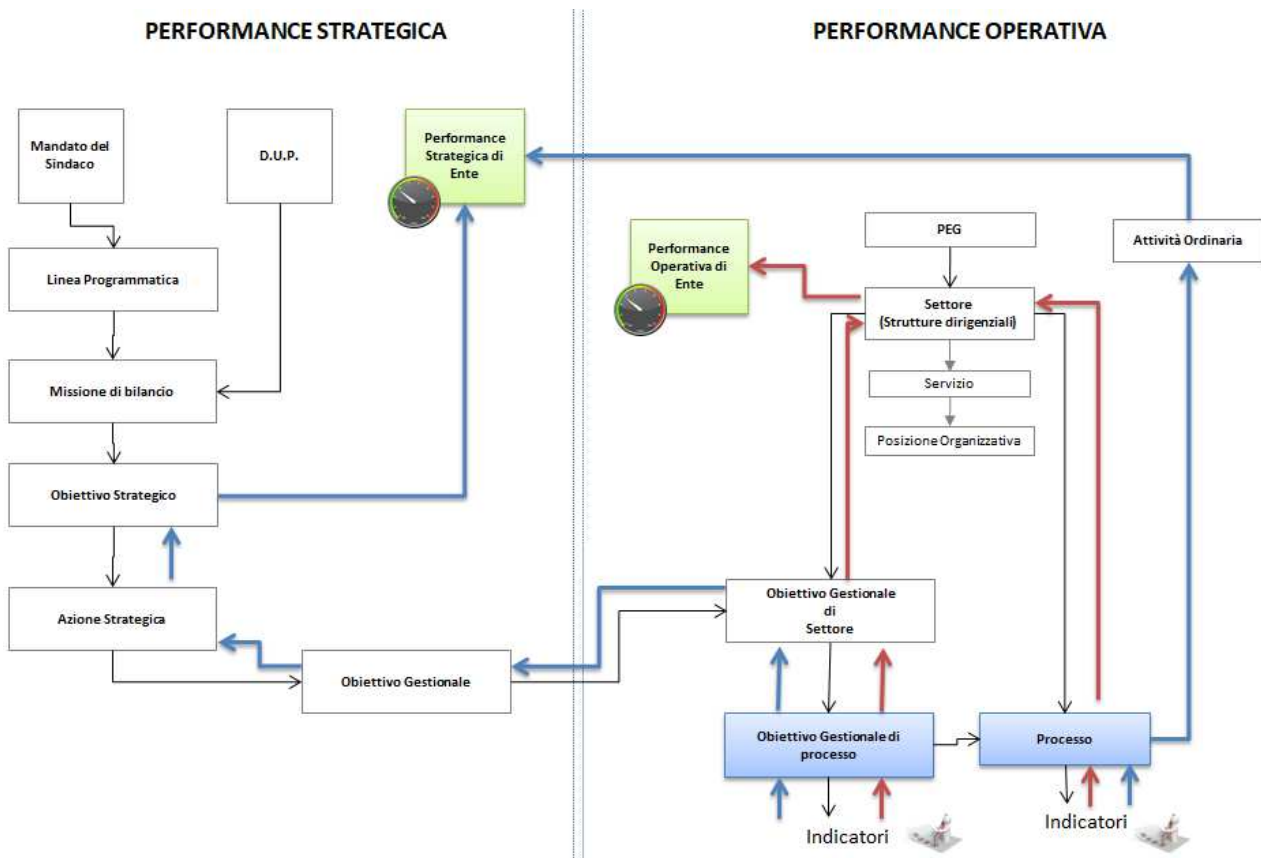
La valutazione globale si ricava sommando i punteggi attribuiti ai singoli fattori valutativi.

Tale punteggio totale individualmente attribuito determina il parametro di attribuzione del trattamento accessorio legato alla performance individuale secondo un criterio articolato per fasce definito come segue:

Personale dirigente e personale comparto titolare di posizione organizzativa		Personale del comparto non titolare di posizione organizzativa	
Punteggio	Percentuale premio	Punteggio	Percentuale premio
0 a 40	0%	0 a 40	0%
41 a 65	50%	41 a 65	50 %
66 a 90	80 %	66 a 85	80 %
91 a 100	100 %	86 a 100	100 %

Dall'anno 2017 la valutazione delle performance è effettuata attraverso un nuovo software in grado di gestire il ciclo della performance a partire dai documenti programmatori dell'Ente sino alla formulazione della valutazione individuale del personale secondo le disposizioni del vigente sistema di valutazione. Annualmente si procede con l'implementazione della procedura in dotazione con l'assegnazione ai dirigenti degli obiettivi debitamente pesati e legati ad indicatori di risultato quanto più possibili e misurabili.

Il ciclo della Performance dell'Ente è sviluppato secondo il Modello di Governance approvato con provvedimento della G.C. n. 199 dell'1 dicembre 2017 di seguito riportato che mette in evidenza sia la programmazione strategica che quella operativa dell'ente e attualmente in corso di approvazione, nel prossimo DUP, con l'introduzione della performance organizzativa.



Sulla base del ciclo della performance sopra descritto è stata data precedenza alla valutazione delle performance degli anni 2016 e 2017. In particolare nel 2018 è stato concluso il processo di valutazione del personale del comparto – titolare di posizione organizzativa e non – relativamente agli anni 2016 e 2017, mentre per il personale dirigente sono in corso i processi di valutazione per gli anni 2016 e 2017 non ancora conclusi. Per gli anni 2014 e 2015 sono in corso approfondimenti circa la compatibilità della programmazione con il ciclo delle performance.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Per quanto concerne l'organizzazione del sistema dei controlli sulle società di cui all'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 228/2016, l'attivazione di un sistema informativo per l'esercizio del controllo sulle società partecipate, nonché la definizione di obiettivi gestionali per le società partecipate per il triennio 2016-2018.

I risultati del sistema di controllo sono allegati al Rendiconto di ciascun anno come "Relazione sulla gestione delle società partecipate" e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Trattandosi di file di rilevanti dimensioni la documentazione è visionabile ai seguenti link:

https://trasparenza.comunedisanremo.it/archivio29_bilanci_0_2449_731_1.html per il 2016;

https://trasparenza.comunedisanremo.it/archivio29_bilanci_0_3008_731_1.html per il 2017.

Precedentemente, l'Ente era dotato di un sistema di controllo sulle società contenuto nel Regolamento dei controlli interni approvato con delibera C.C. n. 10 del 6.3.2013, il quale prevedeva, in modo esplicito che la società controllata trasmettesse, al Dirigente del Servizio Partecipazioni Societarie una serie di documenti che consentissero l'acquisizione delle informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Nel 2015 l'Ente ha provveduto ad approvare il nuovo Regolamento dei Controlli Interni, con deliberazione C.C. n. 9 del 19.2.2015, e con la successiva deliberazione G.C. n. 228 del 10.11.2016 sopra citata questo Ente ha definito sistemi di controllo differenziati per le società partecipate, delineando puntualmente le informazioni e i documenti necessari per l'esercizio del controllo sulle società controllate e stabilendo che il controllo per le società minoritarie sarebbe stato dedicato ad una disamina del risultato d'esercizio annuale, riservandosi maggiori ed ulteriori approfondimenti in caso di perdite d'esercizio specie con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Per quanto concerne le società controllate (Amaie S.p.A., Amaie Energia e Servizi S.r.l., Casino S.p.A.) è stato definito un sistema di trasmissione periodica di dati ed informazioni al fine di monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, l'attribuzione di obiettivi gestionali annuali e pluriennali ed un sistema di rendicontazione annuale circa la verifica dei dati e le informazioni trasmesse dalle società nello sviluppo di un controllo di tipo giuridico amministrativo, controllo sull'attuazione degli indirizzi impartiti, controllo economico finanziario, controllo sui contratti e la qualità dei servizi e controllo sugli obiettivi assegnati.

Per quanto concerne Amaie Energia e Servizi S.r.l. nel corso del 2017 e del 2018 la compagine sociale è stata estesa ad altri Comuni e pertanto è stata predisposta e approvata una Convenzione ex art. 30 TUEELL per l'esercizio del controllo analogo congiunto.

I dati e le informazioni richiesti sono raccolti in un sistema informativo interno organizzato per ciascuna società secondo la struttura legata alla diversa tipologia del controllo sopra evidenziata.

Su tutte le società inoltre nel 2017 l'Ente ha avviato una ricognizione di tutti gli incarichi di consulenza e professionali affidati negli esercizi precedenti, completata nel 2018, al fine di definire degli indirizzi su tale materia da sottoporre al Consiglio Comunale.

Nella deliberazione G.C. n. 228/2016, sopra citata, rilevata la necessità di uniformare per le società controllate o la cui partecipazione è superiore al 40% le modalità operative del controllo attraverso l'adozione di un sistema di trasmissione periodica di dati e di informazioni, si è, pertanto, stabilito:

- di definire sistemi informativi diversi in relazione al grado di controllo esercitato sulle società partecipate, dando atto che il monitoraggio, per le società minoritarie, sarà dedicato ad una disamina del risultato d'esercizio annuale;
- di dare atto che per le società controllate in attività si è ritenuto necessario uniformare le modalità operative del controllo attraverso l'adozione di un sistema di trasmissione periodica di dati e di informazioni al fine di standardizzare il più possibile le procedure;
- di utilizzare, al fine di rilevare i rapporti finanziari tra il Comune e le società, nonché la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle stesse, i documenti elaborati dalle società, integrati con eventuali ulteriori dati e informazioni;
- che, relativamente al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, le società controllate in attività dovranno annualmente relazionare in ordine alle disposizioni sulla riduzione e sul contenimento della spesa degli organi di governo e di controllo, sulle modalità di assunzione del personale dipendente e di conferimento degli incarichi, sui divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale, nonché sugli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e di natura retributiva o indennitaria e per consulenze;
- che, per quanto concerne la gestione dei contratti di servizio e della qualità dei servizi, i documenti relativi dovranno prevedere gli standard quantitativi e qualitativi richiesti nell'erogazione del servizio;
- di adottare uno schema di report semestrale da alimentare sulla base dei dati pervenuti dalle società, da sottoporre al Consiglio Comunale nell'ambito dei documenti di rendicontazione dell'Ente e nell'ambito del Piano delle Performance;
- di approvare gli obiettivi gestionali 2016-2018 per le società partecipate in attività controllate dall'Ente: Casinò S.p.A., Amaie S.p.A. ed Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Con deliberazione n. 222/2017 la Giunta Comunale ha preso atto degli obiettivi annuali già fissati per le società controllate per l'anno 2017, provvedendo alla loro ricognizione e approvando gli obiettivi annuali e pluriennali di tali società per gli anni 2018 e 2019, dando atto, altresì, che tali obiettivi saranno integrati a seguito dell'approvazione della deliberazione di indirizzi in materia di personale e di incarichi professionali e di consulenza, da sottoporre al Consiglio Comunale nel 2018, nonché in seguito all'approvazione dei documenti programmatici dell'Ente per il triennio 2018-2020.

Con deliberazione n. 91/2018, il Consiglio Comunale ha approvato, per il triennio 2019-2021, come anche previsto nella precedente deliberazione G.C. n. 222/2017, gli indirizzi in ordine al conferimento degli incarichi professionali, di

studio, ricerca e consulenza da parte delle società, compresi nelle spese di funzionamento delle stesse, la ricognizione degli obiettivi ex art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 per l'anno 2018, nonché la definizione degli obiettivi stessi delle società per il triennio 2019-2021, come di seguito meglio specificato.

Con il provvedimento sopra citato si è, infatti, deliberato di:

1) prendere atto della Relazione sulla ricognizione degli incarichi esterni e delle consulenze, affidati dalle società controllate e partecipate dal Comune di Sanremo nel triennio 2015-2017, effettuata dal Servizio Controllo Partecipazioni del Settore Finanze nell'ambito della definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società;

2) definire con il presente provvedimento, in ottemperanza all'art. 19 del Testo Unico delle Società pubbliche, gli obiettivi di contenimento delle spese complessive di funzionamento, comprese le spese per il personale, come meglio specificati nei punti successivi, per il triennio 2019-2021, delle società controllate direttamente o indirettamente dal Comune quali:

- Amaie S.p.A. e Casinò S.p.A.;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l., nella quale, pur detenendo indirettamente il Comune di Sanremo il 99,40% del Capitale sociale, il controllo analogo è esercitato in maniera congiunta con gli altri comuni soci, per cui gli obiettivi definiti con il presente provvedimento dovranno formare oggetto di condivisione nell'Assemblea dei soci;

mentre non si ritiene necessario definire obiettivi per le seguenti società in quanto:

- per Area 24 S.p.A. nell'Assemblea straordinaria del 29.6.2018 è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società e, pertanto, la gestione della stessa è attualmente affidata ai liquidatori secondo le modalità stabilite dalla procedura liquidatoria;
- Rivieracqua S.c.p.A., in data 5.7.2018, ha presentato istanza di concordato in bianco e, pertanto, tutte le spese sostenute in questa fase e nella fase successiva concordataria o di ristrutturazione del debito saranno deliberate dagli organi preposti alla procedura concordataria e saranno sottoposte al vaglio del Tribunale;
- per S.P.U. S.p.A., di cui il Comune di Sanremo detiene una partecipazione azionaria di minoranza, si ritiene di non definire obiettivi vista la nota agli atti con prot. n. 42001 del 4.6.2018, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ordine al monitoraggio dei piani di revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha rilevato che il mantenimento della partecipazione in S.P.U. S.p.A. si porrebbe in contrasto con quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 175/2016, nonché in considerazione di quanto avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 26.7.2018, nella quale, considerato che il Presidente dell'Assemblea, a seguito del dibattito in corso dove, tra l'altro, i soci hanno fatto osservare che il ruolo di coordinamento spetta all'Amministrazione Provinciale di Imperia, ha fatto presente che sarà necessario affidare un incarico per approfondire gli aspetti tecnici delle questioni legate all'ipotesi di trasformazione della Società in Fondazione o altra veste giuridica, si è deliberato all'unanimità di proseguire nel sostegno al Polo Universitario e di conferire mandato all'organo amministrativo per approfondire lo studio circa l'eventuale adozione di una forma giuridica diversa dall'attuale;
- per Riviera Trasporti S.p.A., di cui il Comune di Sanremo detiene una partecipazione azionaria di minoranza, si ritiene di prendere atto degli obiettivi già formulati dal socio di maggioranza Amministrazione Provinciale di Imperia;

3) prendere atto della deliberazione dell'Amministrazione Provinciale di Imperia C.P. n. 22/2017 che ha stabilito, con riferimento a Riviera Trasporti S.p.A., di approvare gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, in breve sotto riportati:

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con eventuale riduzione delle figure di vertice;
- b) riduzione delle spese per consulenze e per contratti di collaborazione ad ogni titolo;
- c) riduzione graduale del numero delle partecipazioni societarie attraverso processi di integrazione e fusione, in presenza di attività analoghe o simili, ove in possesso della maggioranza in assemblea;
- d) per le società ritenute non strategiche, né indispensabili per le attività sociali, cessione della quota posseduta agli altri soci o a terzi;
- e) per le spese di personale, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici, contenimento secondo i criteri e gli indirizzi impartiti con deliberazione C.P. n. 77/2014 e, per l'anno 2017, divieto di superamento del fondo di salario accessorio del 2016;

e, inoltre, ha dato atto che il Piano attestato di risanamento ex art. 67 L.F., per il periodo 2016/2018, prevede specifici obiettivi di contenimento dei costi, anche di personale, e misure straordinarie di razionalizzazione ed efficientamento finalizzati al riequilibrio economico finanziario dell'azienda.

- 4) definire, per il triennio 2019-2021, i seguenti obiettivi in ordine al conferimento degli incarichi professionali, di studio, ricerca e consulenza da parte delle società, compresi nelle spese di funzionamento delle stesse:
- a) richiamare l'attenzione delle società al rispetto della vigente legislazione nazionale e comunitaria in materia nonché alle linee guida, deliberazioni e FAQ ANAC sull'argomento, in particolare con riferimento alla distinzione tra consulenze e prestazioni di servizi;
 - b) stabilire che le società provvedano a distinguere sui propri siti web, all'interno degli incarichi conferiti, tra quelli di consulenza, nell'ambito dei quali sussiste margine di discrezionalità delle società, e gli incarichi professionali, specificando, nell'ambito di questi, gli incarichi che sono legati a specifici obblighi normativi (in materia di sicurezza, di normativa sulla privacy, di anticorruzione, etc.), alla normale gestione (tenuta contabilità, paghe, etc.), alla difesa in giudizio o che sono connessi alla progettazione o alla direzione lavori, attenendosi alla classificazione stabilita dalla Corte dei Conti, sezioni riunite, con deliberazione n. 6/CONTR/05 del 15.2.2005;
 - c) stabilire quale obiettivo delle società, da recepire nei relativi regolamenti, quello di procedere, anche in caso di affidamento diretto, per le consulenze e le prestazioni di servizi:
 - 1. ad acquisire un numero minimo di preventivi da comparare;
 - 2. a motivare nella delibera dell'organo competente (C.d.A. o Direttore generale o A.D.) la verifica dell'inesistenza di professionalità interne cui l'incarico possa essere affidato, nonché l'essenzialità e la necessità dell'incarico di che trattasi per la società, quali condizioni legittimanti l'affidamento all'esterno dell'incarico stesso;
 - 3. alla verifica della coerenza dei compensi dei professionisti con gli importi stabiliti nelle tabelle professionali;
- 5) stabilire, con riferimento alla spesa di personale, i seguenti obiettivi:
- a) conferma, in ottemperanza al disposto dell'art. 19, c. 2, dell'obiettivo di adeguamento, se non già intervenuto, dei regolamenti per il reclutamento del personale ai principi, anche di derivazione ϵ pea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con eventuale riduzione delle figure di vertice;
 - c) divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
 - d) possibilità di ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee, solo per sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo, avendo cura di verificarne la sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale;
 - e) attenta gestione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, evitando impegni pluriennali e fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici. L'eventuale distribuzione di forme di incentivazione e premi di produzione al personale, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, dovrà essere valutata ed effettuata dagli organi societari preposti sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi;
- 6) definire gli obiettivi generali di contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2019-2021 individuando specifici parametri di bilancio cui fare riferimento indicati in premessa ed in particolare stabilire che tali spese complessivamente considerate non siano superiori a quelle dell'anno precedente in proporzione al fatturato della società come sopra individuato, ammettendo implicitamente che a fronte di un'espansione dell'attività societaria sia possibile un incremento percentuale delle spese di che trattasi, secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria n. 80/2017;
- 7) precisare che l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento, come sopra stabilito, debba essere perseguito attraverso le azioni di seguito dettagliate:
- a) contenimento delle spese generali, con particolare riferimento a quelle per incarichi professionali, di studio, ricerca e consulenza e per l'utilizzo di altre forme flessibili di lavoro;
 - b) contenimento delle spese di personale secondo le indicazioni e i limiti sopra dettagliati;
- 8) dare atto che gli obiettivi di contenimento della spesa sopra definiti integrano gli obiettivi gestionali già definiti in precedenti provvedimenti del Consiglio Comunale, nonché correlati all'attuazione degli obiettivi contenuti nel DUP 2018/2020 dell'Ente e riepilogati nelle tabelle allegate alla deliberazione.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

L'Ente è rientrato dal 01.01.2014 tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. armonizzata in forza del decreto MEF n. 92164 del 15/11/2013, a seguito della domanda di partecipazione alla sperimentazione contabile di cui alla delibera di G.C. n. 271 del 27/09/2013. Pertanto già dal 2014 l'Ente ha predisposto i documenti contabili secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011. I dati seguenti vengono pertanto riportati già dal 2014 secondo i nuovi schemi della contabilità armonizzata in modo da rendere possibile il confronto.

Per l'anno 2018, come indicato nelle premesse, alla data di predisposizione della presente relazione il rendiconto non è ancora stato approvato. Pertanto le tabelle che seguono sono state compilate sulla base dei dati contabili provvisori risultanti dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della relazione (15 marzo 2019) e quindi i dati definitivi dell'esercizio 2018 quali risulteranno dal rendiconto 2018 potrebbe discostarsi.

a. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	20<u>14</u>	20<u>15</u>	20<u>16</u>	20<u>17</u>	Dati provvisori 20<u>18</u>	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.893.655,29	16.712.806,37	6.071.642,64	8.601.582,97	19.844.384,33	+123,13%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	109.244,95	1.688.772,43	1.673.819,89	3.023.111,08	4.285.380,37	+3.822,73%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	16.815.294,10	17.328.345,60	23.195.367,09	17.844.029,85	17.391.816,11	+3,43%
ENTRATE CORRENTI	84.951.493,37	86.692.961,88	86.992.827,00	89.684.162,61	91.498.628,27	+7,71%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.229.138,67	12.770.566,22	2.412.057,73	2.960.916,44	8.331.519,10	+97,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.585.228,80	0,26	0,00	0,00	68.250,00	-98,10%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 ANTICPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	118.584.055,18	135.193.452,76	121.045.714,35	122.113.802,95	141.419.978,18	+19,26%

SPESE (IN EURO)	20<u>14</u>	20<u>15</u>	20<u>16</u>	20<u>17</u>	Dati provvisori 20<u>18</u>	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	80.727.172,48	85.155.533,31	82.585.210,73	81.345.292,69	89.817.340,92	+11,26%
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	1.688.772,43	1.673.819,89	3.023.111,08	4.285.380,37	8.692,50	-99,49%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.687.997,94	4.991.901,10	6.323.800,07	6.591.832,42	26.639.618,49	+622,33%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	17.328.345,60	23.195.367,09	17.844.029,85	17.391.816,11	11.620.963,10	-32,94%
TIT 3 SPESE PER INCRMENTO DI ATTIOVITA' FINANZIARIE	0,00	28,86	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	3.124.863,12	9.940.243,69	2.758.624,54	2.882.472,16	3.011.879,81	-3,62%
TIT 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESOREIRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	106.557.151,57	124.956.893,94	112.534.776,27	112.496.793,75	131.098.494,82	+23,03%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	20<u>14</u>	20<u>15</u>	20<u>16</u>	20<u>17</u>	Dati provvisori 20<u>18</u>	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	9.532.811,03	10.239.721,16	10.401.005,23	10.249.887,43	11.698.723,30	+22,72%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	9.532.811,03	10.239.721,16	10.401.005,23	10.249.041,01	11.698.723,30	+22,72%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	20<u>14</u>	20<u>15</u>	20<u>16</u>	20<u>17</u>	Dati provvisori 20<u>18</u>
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	109.244,95	1.688.772,43	1.673.819,89	3.023.111,08	4.285.380,37
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	84.951.493,37	86.692.961,88	86.992.827,00	89.684.162,61	91.498.628,27
Spese titolo I	80.727.172,48	85.155.533,31	82.585.210,73	81.345.292,69	89.817.340,92
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.688.772,43	1.673.819,99	3.023.111,08	4.285.380,37	8.692,50
Spese Tit 02.04 Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	3.124.863,12	9.940.243,69	2.758.624,54	2.882.472,16	3.011.879,81
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese	8.893.655,29	14.482.915,23	3.574.671,27	3.163.582,97	5.320.853,75
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	1.932.962,44	0,00	592.454,36	909.570,56	1.340.743,86
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	172.500,00	0,00	0,00		75.328,18
Saldo di parte corrente	10.174.048,02	6.095.052,65	4.366.826,17	8.267.282,00	9.532.364,84
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	20<u>14</u>	20<u>15</u>	20<u>16</u>	20<u>17</u>	20<u>18</u>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	16.815.294,10	17.328.345,60	23.195.367,09	17.844.029,85	17.391.816,11
Entrate titolo IV	4.229.138,67	12.770.566,22	2.412.057,73	2.960.916,44	8.331.519,10
Entrate titolo V	3.585.228,80	0,26	0,00	0,00	68.250,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	7.814.367,47	12.770.566,48	3.112.057,73	2.960.916,44	8.399.769,10
Spese titolo II al netto 02.04 Trasferimenti in conto capitale	3.687.997,94	4.991.901,10	6.223.800,07	6.591.832,42	26.639.618,49
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	17.328.345,60	23.195.367,09	17.844.029,85	17.391.816,11	11.620.963,10
Spese Tit III	0,00	28,86	0,00	0,00	0,00

Differenza di parte capitale	3.613.318,03	1.911.615,03	2.239.594,90	-3.178.702,24	-12.468.996,38
Entrate in conto capitale destinate a spesa corrente	1.932.962,44	0,00	592.454,36	909.570,56	1.340.743,86
Entrate correnti destinate ad investimenti	172.500,00	0,00	0,00	0,00	75.328,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	2.229.891,14	2.496.971,37	5.438.000,00	14.523.530,58
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.852.855,59	4.141.506,17	4.144.111,91	1.349.727,20	789.118,52

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

anno 2014

Riscossioni	(+)	74.711.668,92
Pagamenti	(-)	71.383.938,21
Differenza	(+)	3.327.730,71
Residui attivi	(+)	27.587.002,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	16.924.539,05
Residui passivi	(-)	25.688.906,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	19.017.118,03
Differenza	(-)	-194.482,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.133.248,32

Anno 2015

Riscossioni	(+)	74.791.766,94
Pagamenti	(-)	80.190.441,04
Differenza	(-)	-5.398.674,10
Residui attivi	(+)	34.911.482,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	19.017.118,03
Residui passivi	(-)	30.136.987,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	24.869.186,98
Differenza	(-)	-1.077.573,45
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-6.476.247,55

Anno 2016

Riscossioni	(+)	69.830.750,31
Pagamenti	(-)	83.557.918,54
Differenza	(-)	-13.727.168,23
Residui attivi	(+)	30.675.139,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	24.869.186,98
Residui passivi	(-)	18.510.722,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	20.867.140,93
Differenza	(+)	16.166.463,67
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+2.439.295,44

Anno 2017

Riscossioni	(+)	64.119.232,62
Pagamenti	(-)	76.766.484,29
Differenza	(-)	-12.647.251,67
Residui attivi	(+)	38.775.733,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	20.867.140,93
Residui passivi	(-)	24.302.153,99
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	21.677.196,48
Differenza	(+)	13.663.524,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+1.016.272,65

Anno 2018

Riscossioni	(+)	72.634.920,03
Pagamenti	(-)	83.799.631,88
Differenza	(+)	-11.164.711,85
Residui attivi	(+)	38.962.200,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	21.677.196,48
Residui passivi	(-)	47.367.930,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	11.629.655,60
Differenza	(+)	1.641.810,88
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-9.522.900,97

Come precisato in precedenza le tabelle seguenti inerenti il risultato di amministrazione per l'anno 2018 sono stata compilate sulla base dei dati contabili provvisori risultanti dalla contabilità dell'Ente alla data di predisposizione della relazione (15 marzo 2019). I dati definitivi dell'esercizio 2018, quali risulteranno dal rendiconto 2018, potrebbe discostarsi significativamente poichè non sono ancora state determinate con esattezza le quote accantonate, vincolate e destinate ad investimenti. Per le suddette voci i dati riportati sono quelli quantificati provvisoriamente in sede di determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con deliberazione di G.C. n. 15 del 29.01.2019.

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	Dato provvisorio 2018
Vincolato	17.353.483,35	16.484.730,20	15.450.883,66	18.054.082,27	7.528.312,51
Per spese in conto capitale	16.776.193,73	12.570.680,84	9.469.736,19	3.627.953,61	1.332,87
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	4.155.801,07	4.572.846,76	2.807.689,44	4.883.529,17	5.329.353,50
Per fondo svalutazione crediti	9.924.405,65	10.097.813,69	13.143.051,64	16.143.565,29	20.789.645,60
Totale	48.209.883,80	43.726.071,49	40.871.360,93	42.709.130,34	33.648.644,48

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	Dato provvisorio 2018
Fondo cassa al 31 dicembre	46.680.404,39	40.366.057,73	28.048.825,79	23.293.130,26	25.093.518,35
Totale residui attivi finali	64.056.471,45	72.485.555,44	69.161.614,51	82.992.594,27	86.105.745,94
Totale residui passivi finali	43.509.874,01	44.256.354,70	35.471.938,44	41.899.397,71	65.920.964,21
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.688.772,43	1.673.819,89	3.023.111,08	4.285.380,37	8.692,50
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	17.328.345,60	23.195.367,09	17.844.029,85	17.391.816,11	11.620.963,10
Risultato di amministrazione	48.209.883,80	43.726.071,49	40.871.360,93	42.709.130,34	33.648.644,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00				
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro	4.831.943,00		1.884.029,09	426.388,28	1.893.970,33
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00				20.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio		4.000.000,00	1.650.642,18	2.737.194,69	3.406.883,42
Spese correnti non ripetitive	4.061.712,29	3.452.915,23	40.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	0,00	2.229.891,14	2.496.971,37	5.438.000,00	14.523.530,58
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	7.030.000,00			
Totale	8.893.655,29	16.712.806,37	6.071.642,64	8.601.582,97	19.844.384,33

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

ANNO 2014 - quadro estratto da certificato consuntivo ex 267/00- quadro 11 -

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 - Tributarie	45.930.779,60	26.694.116,62	0,00	2.012.242,54	43.918.537,06	17.224.420,44	21.126.162,86

Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.186.187,62	1.604.196,10	11.666,66	0,00	2.197.854,28	593.658,18	1.193.830,93	1.787.489,11
Titolo 3 - Extratributarie	4.299.568,09	1.960.816,76	0,00	386.455,71	3.913.112,38	1.952.295,62	4.251.018,17	6.203.313,79
Parziale titoli 1+2+3	52.416.535,31	30.259.129,48	11.666,66	2.398.698,25	50.029.503,72	19.770.374,24	26.571.011,96	46.341.386,20
Titolo 4 - In conto capitale	11.065.474,52	445.975,95	0,00	1.433.503,35	9.631.971,17	9.185.995,22	618.378,96	9.804.374,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	7.354.836,61	226.188,97	0,00	685.582,25	6.669.254,36	6.443.065,39	0,00	6.443.065,39
Titolo 6 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.358.917,39	288.883,74	0,00	0,00	1.358.917,39	1.070.033,65	397.612,03	1.467.645,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	72.195.763,83	31.220.178,14	11.666,66	4.517.783,85	67.689.646,64	36.469.468,50	27.587.002,95	64.056.471,45

ANNO 2018

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	58.789.066,98	29.496.251,37	645.081,11	2.856.294,54	56.577.853,55	27.081.602,18	30.414.813,30	57.496.415,48
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.377.101,42	915.507,23	36.430,00	168.226,72	2.245.304,70	1.329.797,47	1.382.529,32	2.712.326,79
Titolo 3 - Extratributarie	10.366.445,76	2.205.778,66	0,00	18.946,67	10.347.499,09	8.141.720,43	3.886.902,73	12.028.623,16
Parziale titoli 1+2+3	71.532.614,16	32.617.537,26	0,00	2.361.956,82	69.170.657,34	36.553.120,08	35.684.245,35	72.237.365,43
Titolo 4 - In conto capitale	3.893.783,36	585.361,08	0,00	4.903,81	3.888.879,55	3.303.518,47	3.136.376,53	6.439.895,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.884.344,30	0,00	0,00	0,00	6.884.344,30	6.884.344,30	0,00	6.884.344,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	681.852,45	1.290,00	0,00	278.000,00	403.852,45	402.562,45	141.578,76	544.141,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	82.992.594,27	33.204.188,34	0,00	2.644.860,63	80.347.733,64	47.143.545,30	38.962.200,64	86.105.745,94

ANNO 2014

quadro estratto da certificato consuntivo ex 267/00- quadro 12

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	37.217.350,72	29.193.542,87	1.261.520,94	35.955.829,78	6.762.286,91	21.450.564,76	28.212.851,67
Titolo 2 – Spese in conto capitale	27.714.493,53	4.143.290,80	19.274.549,42	8.439.944,11	4.296.653,31	221.477,04	4.518.130,35
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	8.018.690,77	1.199.143,75	57.519,59	7.961.171,18	6.762.027,43	4.016.864,56	10.778.891,99
Totale titoli 1+2+3+4	72.950.535,02	34.535.977,42	20.593.589,95	52.356.945,07	17.820.967,65	25.688.906,36	43.509.874,01

ANNO 2018

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	27.312.980,43	15.871.608,17	1.535.968,20	25.777.012,23	9.905.404,06	24.444.380,16	34.349.784,22

Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.112.788,80	2.211.735,33	965.188,69	5.147.600,11	2.935.864,78	20.384.052,75	23.319.917,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	225.640,24	225.640,24	0,00	225.640,24	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	8.247.988,24	1.930.104,66	606.118,85	7.641.869,39	5.711.764,73	2.539.497,73	8.251.262,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	41.899.397,71	20.239.088,40	3.107.275,74	38.792.121,97	18.553.033,57	47.367.930,64	65.920.964,21

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Dati da Rendiconto 2017 – ultimo rendiconto approvato

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	14.295.111,33	4.415.148,24	6.099.780,12	33.979.027,29	58.789.066,98
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	576.395,75	599.839,12	107.457,50	1.093.409,05	2.377.101,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.158.114,22	2.909.410,63	3.270.770,03	3.028.150,88	10.366.445,76
Totale	16.029.621,30	7.924.397,99	9.478.007,65	38.100.587,22	71.532.614,16
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.880.238,71	1.163.289,92	213.286,44	636.968,29	3.893.783,36
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.184.344,30		700.000,00		6.884.344,30

Totale	8.064.583,01	1.163.289,92	913.286,44	636.968,29	10.778.127,66
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	497.856,31	82.892,78	62.925,01	38.178,35	681.852,45
TOTALE GENERALE	24.592.060,62	9.170.580,69	10.454.219,10	38.775.733,86	82.992.594,27

Dati da Rendiconto 2017 - ultimo rendiconto approvato

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.885.959,14	2.417.557,71	2.507.448,10	18.502.015,48	27.312.980,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.188.509,01	225.803,06	957.410,71	3.741.066,02	6.112.788,80
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	225.640,24	225.640,24
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.216.441,56	410.701,23	787.413,20	1.833.432,25	8.247.988,24
TOTALE GENERALE	10.290.909,71	3.054.062,00	4.252.272,01	24.302.153,99	41.899.397,71

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,97 %	29,59%	31,17%	40,28%	43,59%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di

stabilità interno ; indicare “S” se è stato soggetto al patto; “NS” se non è stato soggetto; indicare “E” se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l’ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Durante il periodo del mandato l’Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell’ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	55.063.698,09	43.939.617,43	41.180.992,89	38.298.520,73	35.286.640,92
Popolazione residente	55.312	54.807	54.824	54.529	54.761
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	995,51	801,72	751,15	702,35	644,38

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell’art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,873%	2,074%	2,177%	2,01%	1,9 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l’ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall’istituto di credito contraente, valutato alla data dell’ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all’ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Il primo anno è relativo all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni – **Rendiconto 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	288.336.549,38
Immobilizzazioni materiali	317.200.652,27		
Immobilizzazioni finanziarie	40.086.031,28		
rimanenze	432.889,75		
crediti	62.759.692,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	78.356.038,22
Disponibilità liquide	45.832.613,95	debiti	99.639.297,58
Ratei e risconti attivi	20.005,63	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	466.331.885,18	totale	466.331.885,18

L'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato – Rendiconto 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	391.274.842,28
Immobilizzazioni materiali	330.127.625,80		
Immobilizzazioni finanziarie	44.524.042,53		
rimanenze	470.933,17	Fondi per rischi ed oneri	3.451.737,15
crediti	70.556.606,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	23.293.130,26	debiti	74.245.758,42
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00

totale	468.972.337,85	totale	468.972.337,85
--------	----------------	--------	----------------

7.2. Conto economico in sintesi.

Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Il primo anno è relativo all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni – **Rendiconto 2012**

Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	89.997.769,70
B) Costi della gestione di cui:	85.367.019,35
Quote d'ammortamento d'esercizio	7.048.868,72
C) Proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate	
Utili	325.000,00
Interessi su capitale in dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	406.187,19
D. 21) Oneri finanziari	2.747.397,89
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	
Insussistenze del passivo	1.384.668,31
Sopravvenienze attive	294.418,73
Plusvalenze patrimoniali	4.696.494,34
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	546.194,38
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	8.334.435,44
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	109.491,21

L'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato – Rendiconto 2017

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	89.331.159,47
B) Componenti negativi della gestione	86.816.822,83
C) Proventi ed oneri finanziari	
Proventi finanziari	172.992,07
Oneri finanziari	1.738.069,23
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	7.803.276,47
Oneri straordinari	4.916.810,98
RISULTATO PRIMA DELL'IMPOSTE	3.835.724,97
Imposte	891.887,41
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	2.943.837,56

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenze esecutive	284.724,75	64.102,40	211.316,24	198.444,88	1.438.526,83
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi		59.623,78	64.660,57	17.226,40	3.094,12
TOTALE	284.724,75	123.726,18	275.976,81	215.671,28	1.441.620,95

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA

	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di predisposizione della presente relazione risultano segnalati i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere:

Sentenza Giudice di Pace di Sanremo n. 248/2015	€.	493,74
Sentenza Giudice di Pace di Sanremo n. 139/2015	€.	539,75
Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piazzale adibito a parcheggio dei pullman adiacente allo stadio comunale	€.	15.979,43
Lavori di somma urgenza per la sostituzione di un tratto di condotta fognaria ubicata in strada Solaro	€.	27.751,34
Intervento di somma urgenza di sostituzione di apparecchiature idrauliche della stazione di sollevamento Foce	€.	12.547,21
Sentenza TAR Cantieri Navali n. 964/2018	€.	4.297,80
Sentenza TAR Bajrami n. 933/2018	€.	3.200,00

8. Spesa per il personale

a. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
--	------	------	------	------	------

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	20.279.064,97	20.279.064,97	20.279.064,97	20.279.064,97	20.279.064,97
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	18.942.687,09	18.723.336,70	18.606.547,33	16.700.265,26	16.498.996,75
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,88%	19,74%	21,61%		

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	342.47	341.63	339.39	306.27	301,30

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	55.312/475 = 116,44	54807/432 = 126,86	54824/396 = 138,44	54529/387 = 140,90	54761/373 = 146,81

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014__	2015__	2016__	2017__	2018__
Limite di spesa previsto dalla normativa	396.412,32	396.412,32	396.412,32	396.412,32	396.412,32
	141.466,49	83.396,43	263.436,43	200.426,56	364.324,71

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate comparto	2.543.908,25	2.638.020,66	2.581.919,45	2.456.804,35	2.323.764,96
Fondo risorse decentrate dirigenti	440.189,44	459.352,13	458.002,07	448.235,54	456.071,06

Nota: il fondo del comparto è stato oggetto di ricostruzione a partire dal 1995. Nell'anno 2014 i fondi sono stati costituiti nei limiti dell'anno 2010 e proporzionalmente ridotti in base alle cessazioni di personale. Le riduzioni applicate negli anni 2011-2014 sono state consolidate nei fondi 2015. A partire dall'anno 2016 sono stati applicati i limiti alla consistenza dei fondi stabiliti dalle normative per tempo vigenti. Attualmente i fondi della contrattazione decentrata sono costituiti nei limiti dei fondi dell'anno 2016, escluse le voci che non devono essere computate nei limiti di spesa.

Nell'anno 2018 le risorse destinate all'area delle posizioni organizzative sono state allocate fuori fondo, fermo restando che complessivamente l'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione integrativa e all'area delle posizioni organizzative rientra nei limiti dell'anno 2016.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

La Giunta Comunale ha adottato le deliberazioni n. 15/2016 e n. 81/2016 di trasferimento rispettivamente:

- di n. 25 dipendenti alle dipendenze della Società Amaie Energia e Servizi s.r.l. a seguito di affidamento in house dei servizi di igiene urbana
- di n. 8 dipendenti alle dipendenze di Rivieracqua spa a cui è stato affidato in house providing il servizio idrico integrato dell'ambito.

In entrambi i casi si è provveduto alla riduzione della dotazione organica in misura corrispondente al numero dei dipendenti trasferiti.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Nell'ambito dell'attività di controllo la Corte dei Conti – Sez. Reg.le Liguria ha adottato durante il periodo del mandato due specifiche pronunce, visionabili integralmente sul sito internet del Comune- Sezione Amministrazione Trasparente – Controlli e Rilievi sull'Amministrazione :

- **Deliberazione n. 73/2015/PRSE** nella quale la Corte ha accertato, sulla base della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul **rendiconto 2013**,
 - l'utilizzazione nel corso del 2013 dei corrispettivi derivanti dalla convenzione stipulata con la società RAI spa di competenza dell'esercizio 2014 al fine di conseguire gli obiettivi posti dal Patto di Stabilità interno e l'equilibrio di parte corrente;
 - le perdite registrate dalla società Area 24 spa, partecipata al 43% dal Comune, negli esercizi 2012, 2013 e 2014

invitando il Comune a proseguire nell'adozione delle azioni tese a:

- prevenire squilibri della situazione corrente di bilancio, assicurando un equilibrio strutturale tra le entrate e le spese;
- mantenere il rapporto con le società partecipate nell'ambito delle regole previste dal codice civile e dall'ordinamento contabile, nonché dei canoni di sana gestione economico-finanziaria

-Deliberazione n. 42/2017/PRSE nella quale la Corte ha accertato, sulla base della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul **rendiconto 2014**:

- l'irregolare mantenimento tra i residui attivi, in occasione del riaccertamento prodromico all'approvazione del rendiconto 2014, di accertamenti non esigibili

invitando l'Ente a:

- mantenere il rapporto con le società partecipate nell'ambito delle regole previste dal codice civile e dall'ordinamento contabile, nonché dei canoni di sana gestione economico-finanziaria;
- rispettare, nei prossimi esercizi, nell'imputazione delle entrate e delle spese ai capitoli delle partite di giro e dei servizi per conto di terzi, le disposizioni poste dall'art. 168 del D.Lgs. 267/2000, specificate al paragrafo 7 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011);
- osservare, nelle future operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, le disposizioni poste dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, come specificate dal paragrafo 9 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011);

- **Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.**

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti durante il periodo del mandato.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI è pervenuto dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

La composizione della spesa corrente dell'Ente già nel 2014 evidenziava una forte rigidità dal momento che oltre il 44% della stessa era rappresentata dalla spesa di personale, da oneri di ammortamento mutui e da spese obbligatorie quali i nuovi fondi accantonamento imposti dai principi contabili della contabilità armonizzata nonché il riversamento allo Stato del Fondo di solidarietà.

In tale contesto a inizio 2015 l'Amministrazione ha iniziato un percorso di revisione complessiva delle voci di bilancio dell'Ente. Con deliberazione di G.C. n. 10 del 16.01.2015 era stato infatti deliberato, nell'ambito dell'esigenza di individuare risorse da accantonare a fronte dell'anticipo Rai per evitare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, di dare mandato a tutti i Dirigenti di concerto con gli assessorati di riferimento, di verificare tutte le misure di contenimento della spesa possibili. Le relazioni che sono scaturite dalle verifiche di che trattasi hanno evidenziato in linea generale come gli stanziamenti di bilancio fossero appena sufficienti a far fronte al soddisfacimento dei servizi minimi indispensabili evidenziando in alcuni casi anche l'esigenza di incrementare le disponibilità esistenti.

Pur nella rigidità della spesa corrente sono stati registrati i seguenti risparmi a fronte delle seguenti azioni di contenimento della spesa.

1) Una delle voci maggiormente significative della spesa corrente era rappresentata dalla **spesa per utenze**.

Si è ritenuto pertanto opportuno nel 2016 costituire un nuovo servizio controllo utenze che, in collaborazione con

L'Ufficio Tecnico, procedesse ad un maggior controllo razionalizzando laddove possibile la spesa:

- per quanto concerne l'energia elettrica a fine 2016 l'Ente ha esercitato il diritto di recesso dal CEV passando poi alla fornitura in CONSIP, appena la stessa si è resa disponibile, e procedendo, attraverso un servizio di supporto esterno e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico, alla revisione delle utenze elettriche dell'Ente;
- nel 2018 l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad una verifica sul territorio relativa alle utenze idriche individuando diverse utenze non utilizzate per le quali si è provveduto alla dismissione;
- Per quanto concerne le utenze gas si è provveduto al passaggio delle forniture in CONSIP nel luglio 2017;
- per quanto concerne le utenze telefoniche è stato individuato a fine 2016 il responsabile della telefonia mentre la fornitura era già in precedenza effettuata in CONSIP.

Nel 2014 gli stanziamenti destinati a tale finalità erano pari circa a 5,5 milioni di euro. Nel 2018 i corrispondenti stanziamenti registrano una spesa di circa 3,8 milioni. Il confronto tra gli stanziamenti non è da considerarsi comunque significativo al fine della quantificazione dei risparmi per diversi motivi:

- per quanto concerne le utenze idriche è stato effettuato l'accantonamento su alcuni esercizi di risorse necessarie alla copertura di partite pregresse rimaste in sospeso nelle gestione antecedenti il 2014;
- la dismissione di alcuni servizi come l'igiene urbana e il comparto fognatura e depurazione ha fatto registrare una significativa riduzione della spesa per utenze idriche ed elettriche (€ 1.120.000 circa nel 2014);
- per quanto concerne la fornitura di energia elettrica negli anni si sono avvicinati diversi affidatari del servizio che adottano procedure di contabilizzazione differenti e che non sempre consentono una contabilizzazione puntuale delle utenze per centri di costo o adottano sistemi di fatturazione in acconto e poi a conguaglio non sempre confrontabili;
- trattasi di settori soggetti a vigilanza e regolazione da parte dell'ARERA in cui le tariffe sono comunque imposte così come i relativi incrementi tariffari;
- a parte il settore idrico per gli altri comparti l'Ente è tenuto ad avvalersi della fornitura CONSIP e quindi non è in grado di incidere sul prezzo.

Sicuramente più significativo il numero delle utenze disattivate :

- N. 45 per la telefonia;
- N. 9 per energia elettrica;
- N. 5 per gas;
- N. 25 per utenze idriche

L'analisi necessaria alla determinazione di eventuali effettivi risparmi, al momento non disponibile poichè sono ancora in corso alcune operazioni relative a partite pregresse, dovrebbe pertanto tener conto dei seguenti fattori:

- n. utenze dismesse e costo annuo delle stesse;
- variabilità delle tariffe applicate;
- diverse modalità di fatturazione seguite dai gestori;
- operazioni di conguaglio su esercizi successivi

2) Per quanto concerne la **gestione dei mezzi** sono state registrate le seguenti riduzioni di spesa:

	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione 2014-2018
Spese gestione parco mezzi *	269.299,45	234.272,17	180.638,59	129.655,13	124.864,73	- 144.434,72
Spese gestione parco mezzi al netto servizio igiene urbana e fognature	166.777,02	148.649,71	156.044,82	129.655,13	124.864,73	- 41.912,29
n. mezzi in dotazione *	206	200	190	152	147	-59
n. mezzi in dotazione al netto servizio igiene urbana e fognature	158	154	148	152	147	-11

(Fonte dati : Servizio Economato)

*Nel 2016 l'Ente ha trasferito la gestione del servizio igiene urbana alla società Amaie Energia e Servizi srl e il Servizio Fognatura e Depurazione alla società Rivieracqua scpa.

I dati complessivi riportati per gli anni 2014, 2015 e 2016 sono quindi stati depurati della spesa per automezzi di tali gestioni al fine di garantire omogeneità e confronto dei dati nelle righe successive.

3) Una voce di particolare incidenza sulla spesa corrente era rappresentata dagli **oneri di ammortamento mutui**

	2014	2015	2016	2017	2018	Riduzione percentuale dal 2014 al 2018
<i>Interessi passivi</i>	2.364.053,21	2.161.688,28	1.849.213,81	1.738.069,23	1.623.625,03	-31,32%
<i>Quote capitale</i>	3.124.863,12	2.911.280,20	2.758.624,54	2.882.472,16	3.011.879,81	-3,62%
<i>Totale Rate</i>	5.488.916,33	5.072.968,48	4.607.838,35	4.620.541,39	4.635.504,84	-15,55%
<i>Debito residuo al 31.12</i>	55.063.698,09	43.939.617,43	41.180.992,89	38.298.520,73	35.286.640,92	-35,92%

Nel corso del quinquennio del mandato è stata registrata una riduzione di oltre il 35% del debito ottenuta attraverso una gestione attiva basata su :

- Riduzione dell'esposizione debitoria attraverso un'**operazione straordinaria di estinzione anticipata** portata avanti nel 2015 quando, utilizzando avanzo di amministrazione bloccato dal Patto di Stabilità, si è provveduto a chiudere anticipatamente diversi mutui con istituti di credito ordinario, per oltre 7 milioni di euro, peraltro senza penali a carico dell'Ente (ad eccezione di un Mutuo con il Credito sportivo che prevedeva una penale di circa 24 mila euro), con un risparmio annuo in termini di rate dal 2016 di oltre 800 mila euro.

- È continuato in questi anni il **fisiologico rimborso progressivo delle quote capitale** previste evitando di ricorrere a nuovo debito;

- Si è provveduto ad un'**analisi di diversi mutui rimasti nel tempo inutilizzati** o utilizzati solo in parte liberando le somme per finanziare nuovi investimenti per oltre 2,3 milioni di euro compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

4) Le operazioni di **razionalizzazione delle società partecipate** hanno portato alla messa in liquidazione di alcune società come la Sanremo Promotion srl, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19.2.2015. In precedenza il Comune versava alla società la somma di €. 200.000 oltre Iva in forza di una convenzione inerente l'attività istituzionale turistico-promozionale e della gestione e concessione in uso degli spazi congressuali/espositivi del Palafiori. Dal 2015 tali servizi sono stati internalizzati e tale somma è stata eliminata dal bilancio comunale.

L'utilizzo della pec verso i soggetti istituzionali e d'impresa, ivi compreso le notifiche effettuate dall'Avvocatura, ha notevolmente ridotto le spesa del servizio postale.

Servizio turismo: Nel periodo considerato si è cercato d'intraprendere delle azioni volte a limitare l'impatto economico della manifestazioni sul bilancio comunale. Più che agire sul fronte della spesa, che avrebbe fortemente penalizzato la realizzazione di manifestazioni ormai storiche, si è cercato di agire incrementando le entrate attraverso lo sfruttamento della visibilità stessa delle manifestazioni. In particolare sono state attivate procedure per l'ottenimento di sponsorizzazioni che hanno portato alla riduzione del costo a carico del Comune per esempio della manifestazione Baby Maratona, passando da euro 15.000,00 ad euro 6.000,00. Inoltre sono stati attivati contratti con Rai Pubblicità e Rai Com, SIAE, AFI e privati per la realizzazione di diverse iniziative promo-pubblicitarie, riferite in particolare al Festival della Canzone Italiana che hanno comportato un introito complessivo di circa 700.000,00 euro. Inoltre, in risposta a due bandi pubblici emanati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il riconoscimento di *Carnevali Storici*, di cui uno annuale riferito al 2016 ed uno triennale riferito agli anni 2018-2019-2020, la manifestazione *SanremoInFiore*, organizzata direttamente dal Servizio Turismo, ha ottenuto l'assegnazione di contributi economici a sostegno delle spese organizzative, rispettivamente di euro 43.740,40 per l'anno 2016 e di euro 81.250,00 per l'anno 2018 e presumibilmente stessa somma anche per il 2019 e 2020, in considerazione della triennialità del progetto. Andando così nell'arco di 5 anni ad ottenere un riconoscimento economico di circa

288.000,00 euro, che consente di limitare l'impatto economico sul bilancio di una manifestazione di forte attrattiva turistica, ripresa e trasmessa in diretta su RAI UNO, in una speciale puntata della trasmissione "Linea Verde" con alto indice di audience.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, è stato abrogato dalla legge 27.12.2013, n. 147, a decorrere dal 1.1.2014.

Per quanto concerne i commi 27, 28 e 29, dell'art. 3 della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), richiamati nel comma 32 dell'art. 14 sopra citato, si era in passato ottemperato alle previsioni di legge. In particolare, in ordine al comma 28, si era già provveduto, antecedentemente all'insediamento della corrente amministrazione, a deliberare in relazione al mantenimento delle partecipazioni societarie con provvedimenti del Commissario straordinario nn. 96/2008, 99/2008, 106/2009, 154/2009 e 239/2009.

In ordine alle azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si precisa quanto segue.

I commi 1, 2 e 3, dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 sono stati abrogati dalla legge 27.12.2013, n. 147. Per i commi 3-bis, 3-ter, 3-quater, non ricorre la fattispecie. I commi 3-quinquies e 3-sexies sono stati abrogati rispettivamente dalla legge n. 208/2015 e dalla legge n. 147/2013.

Per quanto concerne i commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, come modificati dall'art. 28 del D.Lgs. n. 175/2016, e il comma 6, secondo periodo, si è ottemperato alle previsioni normative.

I commi 9, 10 e 11, sono stati abrogati dalla legge 27.12.2013, n. 147.

Per quanto concerne gli altri commi, non ricorre la fattispecie.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 ?

Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 è stato abrogato dall'art. 3, comma 5, sesto periodo, della legge 11.8.2014, n. 114.

1.2 – Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente (e cioè di cui all'articolo 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008)?

Il comma 2-bis dell'articolo 18 del D.L. n. 112/2008, come modificato dall'art. 27 del D.Lgs. n. 175/2016, non concerne più il reclutamento del personale delle società ma solo delle aziende e istituzioni pubbliche. Pertanto, in ordine al punto 1.2, non ricorre la fattispecie.

1.3 – Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, C.C.. Esternalizzazione attraverso società:

Amaie S.p.A.:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
2	013	26.953.931,00	100%	35.860.447,00	+ 60.275,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
2	013	24.273.229,00	100%	37.388.957,00	+ 254.581,00

Si precisa che al momento della compilazione dello schema sopra riportato non sono ancora disponibili i risultati di bilancio dell'esercizio 2018 di Amaie S.p.A..

1.4 – Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

Si provvede, comunque ad indicare, per maggior completezza, i risultati di esercizio di Amaie Energia e Servizi S.r.l. e di Rivieracqua S.c.p.A., società partecipate indirettamente dal Comune di Sanremo per il tramite di Amaie S.p.A. al 99,4% e al 40,5%, alle quali questo Comune ha affidato, rispettivamente, i servizi di igiene urbana e di fognatura/depurazione.

Si precisa che al momento della compilazione degli schemi sopra riportati non sono ancora disponibili i risultati di bilancio dell'esercizio 2018 delle suddette società.

Amaie Energia e Servizi S.r.l.:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione Indiretta	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
3	005	5.343.209,00	100%	1.492.811,00	+ 515.721,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione indiretta	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
3	005	22.410.164,00	99,4%	3.070.042,00	+ 457.534,00

Rivieracqua S.c.p.A.:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione indiretta	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
6	013	537.724,00	40,5%	162.000,00	+ 1.198,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica – Tipologia di società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione indiretta	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
6	013	15.162.539,00	40,5%	- 5.858.601,00	- 6.090.280,00

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24.12.2007, n. 244).

Come già sopra indicato al punto 1), per quanto concerne i commi 27, 28 e 29, dell'art. 3 della legge 24.12.2007, n. 244, si era in passato ottemperato alle previsioni di legge. In particolare, in ordine al comma 28, era stato deliberato il mantenimento delle partecipazioni societarie con provvedimenti del Commissario straordinario nn. 96/2008, 99/2008, 106/2009, 154/2009 e 239/2009.

Di seguito, con decreto sindacale n. 7 del 31.3.2015, è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge n. 190/2014, e con deliberazione C.C. n. 55 del 26.9.2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Da ultimo, con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175/2016.

Nel sopra citato provvedimento, in ordine alle partecipazioni detenute direttamente dal Comune, si è, tra l'altro, dato atto che la partecipazione societaria in Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. è stata venduta in data 7.11.2018 e si è stabilito di continuare nella procedura di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Sanremo Promotion S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	Vendita partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Sanremo	Deliberazione C.C. n. 40/2018	Partecipazione venduta in data 7.11.2018

Per quanto concerne I.R.E. S.p.A., già nel Piano di razionalizzazione 2015 si era ritenuto di non poter mantenere tale partecipazione in quanto non si ritenevano rispettati i requisiti previsti dalla vigente normativa. L'attività svolta dalla Società non era strettamente necessaria al fine del perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Sanremo. Trattandosi di una partecipazione di assoluta minoranza, non risultava né strategica, né funzionale, all'attività istituzionale del Comune.

Come previsto nel Piano, risultando antieconomico l'espletamento di una gara, previa adozione della deliberazione G.C. n. 213/2015, si era provveduto in data 22.9.2015 alla pubblicazione di un avviso al fine di acquisire manifestazioni di interesse all'acquisto delle azioni della Società. Non avendo ricevuto nessuna adesione in merito entro la data prevista del 5.10.2015, si era provveduto in data 26.11.2015 alla pubblicazione di un nuovo avviso non ricevendo nemmeno in questo caso manifestazioni di interesse all'acquisto entro la data prevista del 14.12.2015 (vedi di seguito tabella).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
I.R.E. S.p.A.	Vendita partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Sanremo	Decreto sindacale n. 7/2015 di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e deliberazione G.C. n. 213/2015	N. 2 manifestazioni di interesse risultate deserte

In seguito, con la deliberazione C.C. n. 55 del 26.9.2017, con la quale è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Sanremo alla data del 23.9.2016, ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come indicato nella Relazione Tecnica e nei documenti allegati, si è previsto di voler procedere alla cessione/ alienazione delle azioni detenute in I.R.E. S.p.A., considerato che tale partecipazione societaria, come previsto all'art. 20, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016, non rientra in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del decreto stesso.

Si è, pertanto, stabilito, con deliberazione G.C. n. 183 del 6.8.2018, di procedere alla vendita delle azioni di I.R.E. S.p.A., previa pubblicazione di un avviso al fine di acquisire manifestazioni di interesse all'acquisto. L'avviso è stato

pubblicato il 7.8.2018 e con verbale in data 10.9.2018 si è preso atto che non è pervenuta nessuna manifestazione di interesse per l'acquisto delle azioni (vedi di seguito tabella).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
I.R.E. S.p.A.	Vendita partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Sanremo	Deliberazione C.C. n. 55/2017 di approvazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni e deliberazione G.C. n. 183/2018	Manifestazione di interesse risultata deserta

Con deliberazione G.C. n. 239 del 24.10.2018, ai sensi del 4° comma dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, non avendo alienato questo Comune la partecipazione azionaria detenuta in I.R.E. S.p.A. entro un anno dalla conclusione della ricognizione effettuata con la Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui alla deliberazione C.C. n. 55 del 26.9.2017 e cioè entro il 25.9.2018, ai sensi del 5° comma dell'art. 24 citato, non potendo esercitare i diritti sociali nei confronti della Società, si è stabilito di esercitare il diritto di recesso dalla Società stessa chiedendo la liquidazione in denaro della partecipazione in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, 2° comma, C.C., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater C.C., formulando espressa richiesta in tal senso alla Società e chiedendo all'organo amministrativo della Società stessa la determinazione del valore di liquidazione della partecipazione azionaria spettante a questo Comune nonché la conseguente liquidazione in denaro con nota del Sindaco in data 29.10.2018, sollecitata in data 5.12.2018 (vedi di seguito tabella).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
I.R.E. S.p.A.	Esercizio del diritto di recesso della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Sanremo	Deliberazione C.C. n. 55/2017 di approvazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni e deliberazione G.C. n. 239/2018 per l'esercizio del diritto di recesso	In corso

Nella deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, con la quale è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175/2016, si è dato atto della procedura in corso come sopra evidenziata.

Si evidenziano, nello schema sotto riportato, i risultati economici delle principali società partecipate dal Comune di Sanremo dal 2014 al 2017. I risultati economici del 2018, al momento, non sono ancora disponibili.

SOCIETÀ PARTECIPATE / RISULTATI ECONOMICI	2017	2016	2015	2014
AMAIE SPA	254.581	1.043.656	381.430	60.275
AREA 24 SPA IN LIQUIDAZIONE	-4.825.323	-3.073.627	11.669	-1.382.532
CASINO SPA	485.298	860.366	2.748.122	1.397.206
RIVIERA TRASPORTI SPA	-1.420.525	181.040	93.427	-1.901.667
SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ SPA	4.721	2.215	2.579	5.649
AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL	457.534	755.814	527.246	515.721
RIVIERACQUA SCPA	-6.090.280	2.226	4.419	1.198

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE SUDDETTE SOCIETÀ E SULL'ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE STESSE ALLA LUCE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 20 DEL T.U.S.P. APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 96/2018.

AMAIE S.P.A./RIVIERACQUA S.C.P.A.

Con deliberazione G.C. n. 28 del 19.2.2016, sono stati formulati ad Amaie S.p.A. indirizzi ai fini della predisposizione di uno studio in ordine alla fattibilità dell'operazione di integrazione societaria tra Amaie S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A., tenuto conto di quanto stabilito nella deliberazione dell'Assemblea dell'AATO n. 29 del 13.11.2012.

Con deliberazione G.C. n. 48 del 24.3.2016, in ottemperanza alle previsioni della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 3.3.2016, si è stabilito di trasferire dal 1.5.2016 a Rivieracqua S.c.p.A. la gestione del servizio di fognatura e depurazione già svolto dal Comune.

Con deliberazione C.C. n. 68 del 22.12.2016, l'Amministrazione Comunale, preso atto della relazione degli uffici circa le modalità di integrazione di Amaie S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A., il futuro del ramo elettrico di Amaie S.p.A. e il possibile assetto organizzativo delle società partecipate del Comune di Sanremo a seguito della trasformazione di Amaie S.p.A. in holding, ha impartito direttive ad Amaie S.p.A. al fine di:

- procedere all'adozione di tutti gli atti necessari a conferire il ramo idrico in Rivieracqua S.c.p.A.;
- elaborare i documenti necessari per la costituzione della newco servizi elettrici (previa verifica del mantenimento o meno della gestione della Illuminazione Pubblica), da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, la cui deliberazione dovrà seguire l'iter rafforzato di controllo previsto dall'art. 5 del T.U. sulle società pubbliche, procedendo successivamente alla ricerca di un partner secondo le modalità definite dall'art. 17 dello stesso T.U., e dando atto che nelle more si procederà alle modifiche statutarie tali da garantire la separazione funzionale tra il ramo vendita e il ramo distribuzione, rinviando la riorganizzazione delle società partecipate dell'Ente, mediante eventuale trasformazione di Amaie S.p.A. in holding pura, a successivo atto da sottoporre al Consiglio Comunale una volta effettuate tutte le verifiche circa la sostenibilità economica dell'operazione, nonché le altre verifiche di carattere normativo ed elaborati i documenti fondamentali della suddetta società.

Successivamente, con deliberazione n. 88 del 20.12.2017, il Consiglio Comunale, tenuto conto delle numerose problematiche finanziarie che hanno interessato Rivieracqua S.c.p.A. nel corso dell'ultima parte del 2017, nel confermare la volontà e l'interesse del Comune di Sanremo e quindi l'interesse di Amaie S.p.A., al completamento entro il 30.06.2018 del percorso di conferimento del ramo idrico di Amaie S.p.A. in Rivieracqua S.c.p.A., ne ha subordinato il perfezionamento all'esito:

- a) del raggiungimento dell'accordo con i Comuni circa il riparto delle spese sostenute dalla società per la gestione del SII e non coperte dai proventi tariffari dal 2018 in avanti per tutto il periodo transitorio, necessario al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione di Rivieracqua S.c.p.A.;
- b) della definizione delle modalità di copertura delle perdite 2017 prima della modifica delle quote societarie per effetto del conferimento e quindi secondo le attuali quote di partecipazione societaria;
- c) dell'istanza di fallimento pendente;
- d) delle verifiche presso la Corte dei Conti circa la correttezza dell'operazione onde evitare responsabilità connesse al conferimento del ramo idrico di Amaie, attualmente in pareggio, in una società che presenta la situazione finanziaria precaria come sopra descritta, con le conseguenze negative in termini economico-patrimoniale sul bilancio dell'Ente.

Con deliberazione n. 16 del 22.3.2018, il Consiglio Provinciale ha tra l'altro deliberato di prorogare dal 31.12.2017 al 30.6.2018 il termine di aggregazione gestionale delle diverse società in Rivieracqua S.c.p.A., fatti salvi eventuali e successivi provvedimenti da adottare a seguito di nuove circostanze di carattere straordinario ed eccezionale.

Nell'Assemblea dei soci del 11.4.2018 il Presidente del C.d.A. di Rivieracqua S.c.p.A. ha illustrato le linee programmatiche di progetto per il riequilibrio economico-finanziario della Società, nelle quali si è previsto il rinvio dell'ingresso di Amaie S.p.A. e di Secom S.p.A. in Rivieracqua S.c.p.A. all'omologa del piano di risanamento da parte del Tribunale.

Il Comune di Sanremo, in vista dell'Assemblea del 11.4.2018, aveva impartito appositi indirizzi ad Amaie S.p.A., socia di Rivieracqua S.c.p.A., rilevando che tali linee di indirizzo fossero in linea con quanto prospettato nella deliberazione C.C. n. 88/2017 sopra citata, nonché ritenendo che l'omologazione da parte del Tribunale garantisse

un percorso di risanamento volto al ripristino dell'equilibrio economico finanziario della Società, ovviando al rischio di conferire il ramo idrico di Amaie in una società in grave situazione economico finanziaria, potendosi escludere, in un'ipotesi di piano di risanamento, responsabilità in capo al Comune e ad Amaie S.p.A..

In data 5.7.2018, il Presidente del C.d.A. di Rivieracqua S.c.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Imperia, sezione prefallimentare, istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo (ex art. 160 del R.D. n. 267/1942).

Nel corso dell'anno 2018 sono stati approvati i bilanci degli esercizi 2017 di Amaie S.p.A. e di Rivieracqua S.c.p.A., chiusi rispettivamente con un utile di € 254.581 e con una perdita di € 6.090.280.

Nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, si è confermato di procedere all'aggregazione societaria tra Amaie S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A..

Nell'Assemblea dei soci del 23.1.2019 il Presidente del C.d.A. di Rivieracqua S.c.p.A. ha presentato una bozza del Piano concordatario, poi inoltrato al Tribunale in data 1.2.2019.

Il Piano prevede che l'obiettivo del gestore unico sia raggiunto tramite l'apporto a Rivieracqua del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, e il trasferimento dei complessi dei c.d. gestori cessati AMAT, AIGA e 2IRetegas.

Il Piano, inoltre, prevede:

1. l'apporto del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, da attuarsi subordinatamente all'ottenimento dell'omologa da parte del Tribunale di Imperia. L'apporto è previsto essere regolato attraverso l'emissione di strumenti finanziari partecipativi (SFP1) pari al valore di € 20,3 mln, importo corrispondente alla valutazione del ramo idrico di AMAIE e di SECOM. Tali strumenti attribuiranno a chi li possiede una remunerazione fino a concorrenza del relativo valore nominale, ma non forniranno nessun diritto amministrativo e di voto;
2. che gli effetti del trasferimento dei complessi aziendali di AMAT, AIGA e 2IRetegas siano recepiti nel passivo della società, attraverso l'iscrizione di un debito pari all'importo totale dell'indennizzo da corrispondersi a seguito di tale trasferimento, pari ad € 25,7mln (passività chirografaria antecedente alla presentazione del art. 161 VI comma L.F.). Tale passività è prevista essere soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di strumenti finanziari partecipativi (SFP2), con le seguenti caratteristiche: (1) remunerazione del 90% del valore nominale dell'indennizzo, postergato alla remunerazione degli SFP1 (2) riconoscimento sul valore nominale di un rendimento annuo pari al 1%, in ogni caso postergato nel pagamento alla soddisfazione integrale degli SFP1. Al pari di quanto si è detto con riferimento agli SFP1, nessun diritto amministrativo sarà previsto a favore dei titolari di SFP2.

Durante la predisposizione del Piano il Management della Società e i suoi Advisor si sono confrontati con la Provincia che ha definito, sulla base delle analisi ed approfondimenti che ha effettuato nel periodo di Dicembre-Gennaio 2019, il piano tariffario 2020-2024 che avrà come perimetro i comuni gestiti dall'unione di Rivieracqua, SECOM e AMAIE, oltre che l'importo, la modalità e le tempistiche di recupero della perdita pregressa (l'applicazione di una posta straordinaria in bolletta "partita pregressa" che permetterebbe di recuperare in 4 anni le perdite generate negli ultimi 3 anni di gestione).

Il Piano ipotizza il mantenimento delle attuali convenzioni con i singoli comuni serviti da Rivieracqua e prevede un contributo per ogni singolo comune pari al delta tra ricavi (al netto dell'incremento tariffario) e costi diretti, rispetto un limite massimo del contributo identificato in ogni singola convenzione.

Il Piano è stato sviluppato su un arco temporale di 5 anni, assumendo di ottenere l'omologa entro la fine del 2019; pertanto, l'ultimo anno di Piano sarà il 2024.

Il Piano considera le seguenti azioni in merito alla tariffa:

- incremento del 9% annuo fino al 2019 (come da piano tariffario approvato dalla Provincia);
- incremento massimo, a partire dal 2020, pari al 6,5% per i primi 3 anni, con sensibile riduzione negli anni successivi (approvato dalla Provincia);
- applicazione della c.d. "partita pregressa" che prevede il recupero di una perdita (maturata negli ultimi 3 esercizi) pari ad € 6,1 milioni in 4 anni (attraverso l'applicazione di una partita straordinaria in bolletta).

I ricavi comprendono i contributi da parte dei comuni, calcolati sulla base delle singole convenzioni in essere e sulla base dell'allocazione dei costi diretti ai singoli comuni.

Il debito chirografario è stato suddiviso in 3 classi così individuate: 1) Istituto Finanziario Dilazionato; 2) Amat, Aiga, 2iReteGas; 3) Creditori Chirografari "generici". All'interno della proposta concordataria sono stati inseriti prudenzialmente ulteriori accantonamenti e fondi rischi.

Gli effetti del trasferimento dei complessi di AMAT, AIGA e 2iRetegas, sono stati recepiti nel passivo di Rivieracqua attraverso l'iscrizione di un debito pari all'indennizzo da pagare a tali società, per l'importo di € 25,7 milioni (passività chirografaria antecedente alla presentazione dell'art. 161, VI comma, L.F.). Tale passività si prevede che sia soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di strumenti finanziari partecipativi (SFP2).

I debiti verso i creditori privilegiati sono stati stimati in circa € 8,3 milioni come segue:

- Istituti previdenziali: € 111.000
- Fornitori privilegiati (stimati in un 25% del totale debito fornitori): € 3,8 mln
- Istituto Finanziario Dilazionato: € 2,7 mln
- Erario: € 132.000
- Personale: € 188.000
- Comuni e Altro: € 1,4 mln.

I debiti verso i creditori chirografari sono stati stimati in circa € 40,6 milioni come segue:

- Fornitori (al netto di un 25% stimato come privilegio): € 11,5 mln
- Debito per indennizzo AMAT, AIGA e 2iReteGas: € 25,7 mln
- Altri debiti: € 3,4 mln.

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.

La Società gestisce il Mercato dei Fiori di Sanremo in Valle Armea.

Con deliberazione C.C. n. 62 del 29.9.2015, modificata con deliberazione C.C. n. 78 del 9.12.2015, il Comune di Sanremo, al fine di affidare ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. il Servizio di Igiene Urbana con la modalità dell'in house providing, ha approvato la relazione ex art. 34, comma 20, D.L. n. 179/2012, redatta dal Settore LL.PP.. Il Servizio è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 2578 del 21.12.2015 e la Società ha iniziato il servizio il 1.2.2016.

La Società gestisce, inoltre, una centralina idroelettrica in frazione Vignai del Comune di Baiardo. Nell'oggetto sociale è, inoltre, prevista la possibilità di affidare alla Società la gestione dei servizi di parcheggio a pagamento su suolo pubblico e/o in strutture dedicate.

Nel Piano di razionalizzazione 2015 si era ritenuto di mantenere la partecipazione nella Società in quanto venivano rispettati i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Con deliberazione C.C. n. 27 del 3.5.2017, è stato deliberato l'aumento di capitale per consentire l'ingresso nella compagine societaria dei comuni interessati ad affidare *in house* la gestione del servizio di igiene urbana. Dal 30.6.2017 i Comuni di Riva Ligure e di S. Stefano al Mare detengono, rispettivamente, lo 0,10% e lo 0,499% del Capitale sociale di Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Il bilancio dell'esercizio 2016 ha chiuso con un utile di € 755.814, quello del 2017 di € 457.534.

Ai sensi della vigente normativa, nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, si è ritenuto di mantenere la partecipazione in questione, senza razionalizzazioni.

CASINO' S.P.A.

Il Comune di Sanremo è l'unico proprietario della Società di gestione della Casa da Gioco, avendo acquistato le

azioni di Casinò S.p.A. detenute dall'Amministrazione Provinciale di Imperia con atto stipulato presso il Notaio Dr. Marco Aveta di Sanremo in data 18.2.2016.

Con nota agli atti con prot. n. 94191 del 27.12.2017, Casinò S.p.A. ha trasmesso al Comune di Sanremo il Piano d'Impresa per il triennio 2018-2020. Tale Piano è stato approvato dal Comune di Sanremo con deliberazione C.C. n. 45 del 29.5.2018.

Ai sensi della vigente normativa, nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, si è ritenuto di mantenere la partecipazione in questione, senza razionalizzazioni.

AREA 24 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

L'Assemblea ordinaria della Società del 22.12.2016, vista la relazione del consulente Dr. Gian Carlo Ghinamo, preso atto dello stato di tensione finanziaria in cui versava la Società e tenuto conto degli strumenti previsti dalla normativa vigente per risolvere la crisi d'impresa, ha invitato il Consiglio di Amministrazione a procedere con l'adozione di tutti gli atti necessari a sanare la situazione di crisi societaria, a garantire la continuità aziendale e ad attivare la procedura del concordato preventivo in continuità aziendale, con contemporanea liquidazione dei cespiti non strumentali all'attività caratteristica ex artt. 161 e 186-bis del R.D. n. 267/1942 (legge fallimentare).

Area 24 S.p.A. ha, pertanto, presentato il 28.12.2016, presso il Tribunale di Imperia, ricorso con riserva ex art. 161, comma 6, del R.D. n. 267/1942 alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, ricorso depositato dal Tribunale presso il Registro delle Imprese il giorno successivo. Gli effetti della presentazione del ricorso nei confronti dei creditori decorrono quindi dal 29.12.2016. Il Tribunale di Imperia, con decreto del 19.1.2017, ha ammesso alla procedura la Società, nominando commissario giudiziale il Dr. Musso di Imperia. In data 22.6.2017, è stato depositato il piano concordatario e, in oggi, si è in attesa della decisione del Tribunale di Imperia in ordine all'apertura della procedura.

In considerazione delle oggettive condizioni di difficoltà economico-finanziarie di Area 24 S.p.A. a provvedere con proprie risorse alla gestione ordinaria e straordinaria della pista ciclopedonale, previa deliberazione per il Comune di Sanremo di autorizzazione alla sottoscrizione G.C. n. 112 del 27.6.2017, è stato sottoscritto protocollo di intesa tra i comuni per la gestione suddetta dal 1.7.2017 al 31.12.2017. Tale soluzione è stata predisposta al fine di scongiurare la chiusura della pista stessa per mancata gestione e manutenzione, stabilendo le modalità di ripartizione delle spese tra i comuni stessi e individuando un comune capofila per quanto concerne la spesa della fornitura dell'energia elettrica.

Analogo accordo è stato raggiunto per l'esercizio 2018, approvato dal Comune con deliberazione G.C. n. 24 del 01.02.2018, rinviando a successivi atti l'approvazione di un accordo definitivo che garantisca il mantenimento della pista ciclopedonale fino al 31.12.2026.

La procedura concordataria di cui sopra si fonda su tre condizioni essenziali, come relazionato dal C.d.A. di Area 24 S.p.A. in vista dell'assemblea del 28.5.2018:

- 1) Accordo con i Comuni attraversati dalla pista ciclopedonale per la riduzione dei costi di gestione della pista stessa con accollo dei relativi oneri da parte delle Amministrazioni Comunali per un periodo pluriennale.
- 2) Accordo con Banca Carige volto a:
 - ottenere liquidità necessaria alla gestione iniziale del piano (€ 1.000.000,00);
 - consentire la retrocessione del solo 80% dei ricavi derivanti dall'alienazione dei beni soggetti ad ipoteca, trattenendo il restante 20% per le esigenze di gestione del piano;
 - consolidamento alla data del 31/12/2016 del debito complessivo verso la Banca, con successiva moratoria di tre anni a partire dal 01/01/2017 in sospensione totale degli interessi maturati e riscadenziamento al termine del periodo di moratoria delle predette posizioni debitorie di Area24 s.p.a. secondo un piano di rimborso in un arco temporale di vent'anni con rate annuali di importo costante.
- 3) Accordo con Banca di Credito Cooperativo di Caraglio volto a:
 - consentire la retrocessione del solo 50% dei ricavi derivanti dall'alienazione dei beni soggetti ad ipoteca,

- trattenendo il restante 50% per le esigenze di gestione del piano;
- consolidamento alla data del 31/12/2016 del debito complessivo verso la Banca, con successiva moratoria di tre anni a partire dal 01/01/2017 in sospensione totale degli interessi maturati e riscadenziamento al termine del periodo di moratoria delle predette posizioni debitorie di Area24 s.p.a. secondo un piano di rimborso in un arco temporale di vent'anni con rate annuali di importo costante.

Alla data del 28.5.2018, come risulta dalla relazione del C.d.A, le condizioni di che trattasi non hanno trovato attuazione completa. In particolare la situazione più problematica è legata al mancato perfezionamento dell'operazione con Banca Carige.

Nell'assemblea del 28.5.2018, il C.d.A. ha presentato, altresì, una bozza di bilancio con una perdita di circa € 4.000.000, a fronte della quale il patrimonio netto societario risulta completamente eroso, per cui al fine di poter dar corso al piano concordatario in continuità si sarebbe reso necessario l'intervento di ricapitalizzazione dei soci.

Nella stessa assemblea, il socio FI.L.S.E. S.p.A. ha rappresentato l'impossibilità per i soci pubblici di intervenire finanziariamente nei termini richiesti e su tale interpretazione si è trovato concorde il Comune di Sanremo, posto che, come evidenziato dal C.d.A. nella propria relazione, la prosecuzione della gestione comporta l'ulteriore aggravarsi dei risultati negativi di che trattasi per effetto delle ulteriori perdite che si realizzeranno nel periodo dal 1° gennaio 2018 fino alla data dell'omologa e gli interventi da parte dei soci possono essere giustificati solo a norma dell'art. 14 del nuovo TUSP, configurandosi in altre circostanze interventi illegittimi e forieri di responsabilità.

Nella successiva assemblea straordinaria tenutasi in data 1.6.2018, alla luce di quanto sopra, è stato deliberato di incaricare il C.d.A. di presentare istanza di rinuncia al piano concordatario in itinere.

Il socio FI.L.S.E. S.p.A. ha poi riferito di aver verificato presso il socio Banca Carige la disponibilità della Banca di aderire ad un percorso che consenta un significativo abbattimento dell'esistente indebitamento finanziario, finalizzato a garantire la sostenibilità di una proposta di ammissione ad un nuovo concordato (a questo punto liquidatorio e volto alla chiusura in bonis della società) e che la Banca ha verbalmente confermato la propria disponibilità.

E' stata, pertanto, convocata per il giorno 29.6.2018 l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

L'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio 2017 che ha chiuso con una perdita di circa € 4.825.000. In tale assemblea, i soci hanno, inoltre, concordato di dare mandato al soggetto o ai soggetti che sarebbero stati nominati quali liquidatori di proseguire nell'azione di responsabilità inerente la vicenda Millennium, nonché di procedere senza indugio a verificare ed accertare eventuali ulteriori responsabilità in capo agli amministratori che si sono succeduti al governo societario, sottoponendo all'assemblea dei soci la relativa azione di responsabilità.

Nell'assemblea straordinaria, infatti, per il verificarsi delle condizioni sopra esposte, è stato deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione, atto divenuto obbligatorio vista la situazione societaria, nonché è stata deliberata la nomina dei liquidatori.

Nella relazione dei Liquidatori in data 17.10.2018, si è evidenziato che è necessario accedere ad una procedura concorsuale che conduca la Società ad una riduzione complessiva dell'indebitamento e al pagamento dei debiti sociali attraverso la dismissione di attività "non core". A tal fine i Liquidatori hanno avviato iniziative con gli istituti di credito e i fornitori volte alla verifica delle posizioni creditorie e alla riduzione del carico complessivo delle passività.

I Liquidatori hanno in corso strategie miranti alla riduzione degli oneri finanziari e, con il coinvolgimento dei comuni attraversati dalla pista, delle spese di manutenzione (come già sopra evidenziato). Inoltre, hanno fatto presente nella relazione che stanno curando la riscossione dei crediti della Società e che hanno avviato un'attività di riordino dell'utilizzo sia degli accessi carrai privati alla pista, sia delle aree adibite a dehors degli esercizi commerciali adiacenti alla pista.

Si conferma, pertanto, la prosecuzione della liquidazione, così come deliberato nel provvedimento C.C. n. 96 del 19.12.2018 (Approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate).

I Liquidatori stanno, comunque, valutando attualmente quale sia il percorso più idoneo per consentire nel prosieguo il presidio strategico della pista: o attraverso il ritorno "in bonis" dell'attuale Società o attraverso la

cessione del compendio ad un nuovo soggetto che sia in grado di realizzare la “mission” della Società.

SOCIETA' DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITA' (S.P.U.) S.P.A.

La Società svolge il proprio compito in equilibrio economico, utilizzando il contributo che gli azionisti versano annualmente in conto esercizio in proporzione alla quota di capitale posseduta. Tale contributo è diminuito nel tempo grazie all'azione di razionalizzazione e di contrazione dei costi, nonché di rinegoziazione dei rapporti convenzionali con l'Università degli studi di Genova, avviata dall'organo amministrativo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 45410 del 4.6.2018, agli atti del Comune con prot. n. 42001 in pari data, ha rilevato che il mantenimento della partecipazione si porrebbe in contrasto con le previsioni dell'art. 20, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 175/2016, in ordine al fatturato, rendendo così necessaria l'adozione di misure di razionalizzazione della partecipazione.

Al fine di mantenere la presenza sul territorio del ponente ligure del polo universitario, si sta valutando, unitamente agli altri soci, l'individuazione di una nuova forma giuridica di gestione dei corsi universitari.

Nell'Assemblea ordinaria del 26.7.2018, i soci hanno fatto osservare che, in ordine alle iniziative di sostegno al polo universitario, il ruolo di coordinamento spetta all'Amministrazione Provinciale di Imperia, deliberando, tra l'altro, all'unanimità di conferire mandato all'organo amministrativo per approfondire lo studio circa l'eventuale adozione di una forma giuridica diversa dall'attuale.

Al riguardo, l'Amministratore Unico, nella propria relazione del 29.11.2018, prot. n. 98381, ha infatti prospettato la trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione, disciplinata all'art. 2500-septies C.C..

L'A.U., nella relazione, evidenzia che l'adesione di un ente locale ad una fondazione di partecipazione che svolga attività di interesse generale risulta ammissibile dal punto di vista normativo, vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica (deliberazioni Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio n. 151/2013, Sezione regionale di controllo per la Basilicata n. 57/2017 e Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 70/2017).

Inoltre, secondo quanto evidenziato dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 345/2014 non sono infatti “ravvisabili ostacoli alla partecipazione degli enti locali in società o in fondazioni, sia essa il frutto della trasformazione di preesistenti organismi, anche associativi, sia la conseguenza della costituzione ex novo di tali soggetti giuridici. Ciò vale anche per le fondazioni di partecipazione – che rispondono all'esigenza di disporre di uno strumento più ampio rispetto alla fondazione tout court, caratterizzato dalla commistione dell'elemento patrimoniale con quello “associativo”, in ragione della partecipazione di più soggetti alla costituzione dell'organismo”.

Per S.P.U. S.p.A. si valuteranno, pertanto, con il socio di maggioranza e gli altri soci, per i motivi sopra indicati, quale misura di razionalizzazione, le condizioni per la trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione con conseguente messa in liquidazione.

Qualora tale ipotesi non sarà perseguibile, questo Ente provvederà alla cessione della partecipazione societaria, vista la nota sopra citata n. 45410 del 4.6.2018 pervenuta dal MEF e come previsto nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018.

RIVIERA TRASPORTI S.P.A.

Il Comune di Sanremo nel Piano di razionalizzazione, in analogia con quanto stabilito dalla Provincia di Imperia, in via transitoria per il 2015, aveva ritenuto di mantenere la partecipazione in Riviera Trasporti S.p.A. rinviando ogni iniziativa in merito all'eventuale dismissione della partecipazione stessa all'esito della gara inerente il trasporto pubblico locale regionale, a fronte di un affidamento temporaneo che doveva concludersi il 31.12.2015.

Tuttavia, la Regione Liguria ha posto in liquidazione l'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale Liguria S.p.A., già costituita al fine di bandire la gara per il t.p.l. in tutta la Liguria, prorogando l'affidamento del servizio a Riviera Trasporti S.p.A. sino al 31.12.2017.

Nel quadro della drastica riduzione delle risorse dedicate al trasporto pubblico locale, la Società ha adottato negli ultimi anni misure straordinarie finalizzate al riequilibrio dei conti, volte al contenimento dei costi aziendali e all'aumento dei ricavi, quest'ultimo obiettivo perseguito anche mediante la lotta all'evasione. La Società ha risentito, infatti, della drastica diminuzione delle risorse destinate in questi ultimi anni dalla Regione Liguria al trasporto pubblico locale, con gravi conseguenze per l'equilibrio economico-finanziario.

Riviera Trasporti S.p.A. ha, pertanto, adottato, un Piano di risanamento in continuità aziendale, ex art. 67, c. 3, R.D. n. 267/1942 (legge fallimentare), attestato in data 29.12.2015, al fine di ottenere il riequilibrio economico e finanziario mediante:

- ulteriore contenimento dei costi di gestione, compresi quelli per il personale;
- razionalizzazione dell'efficientamento delle attività produttive;
- dismissione di assets non strategici e non rappresentanti il core-business dell'azienda;
- rideterminazione delle scadenze e riformulazione del debito.

Il Piano è stato redatto sulla previsione di un'ulteriore proroga tecnica dell'affidamento del servizio del trasporto pubblico locale, come poi avvenuto, sino al 31.12.2021.

Riviera Trasporti S.p.A. non ha, tuttavia, conseguito l'obiettivo di riequilibrio dei conti previsto dal piano attestato adottato ai sensi dell'art. 67 L.F. e dal piano d'impresa 2016/2018, con ulteriore peggioramento della situazione di crisi e dell'esposizione debitoria. La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di € 1.420.525.

Tale situazione richiede che vengano adottati senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (art. 14, D.Lgs. n. 175/2016). In caso di mancato intervento nel senso indicato, la condizione di crisi in cui versa la Società condurrà all'avvio di una procedura concorsuale di tipo concordatario.

Nell'Assemblea ordinaria del 18.8.2017, l'Amministrazione Provinciale, socio di maggioranza (84,44%), aveva invitato l'Organo amministrativo "ad individuare le azioni da assumere per preservare il patrimonio della Società dalle aggressioni dei creditori valutando le soluzioni economicamente più idonee a superare lo stato di crisi dell'azienda" nonché "ad adottare, in continuità, le misure ancora assumibili per garantire l'autosufficienza della società".

Considerato lo stato di crisi, nelle more dell'approvazione del bilancio 2017, Riviera Trasporti S.p.A. ha incaricato Advisors esterni dell'aggiornamento del Piano di risanamento approvato nel 2016 le cui linee guida generali sono state illustrate ai soci nell'Assemblea del 20.7.2018, nella quale è stato approvato il bilancio 2017 che ha chiuso in perdita di € 1.420.525.

Tale perdita è stata sostanzialmente determinata dagli oneri riconducibili ad una sentenza di condanna al pagamento di retribuzioni pregresse relative alla contrattazione di secondo livello, a seguito delle pronunce intervenute prima con sentenza n. 67/2017 e poi con sentenza n. 94/2018, oltre al costo derivante da accordi transattivi raggiunti con parte dei dipendenti e agli oneri straordinari derivanti dalla condanna al pagamento del risarcimento in favore degli eredi di un ex dipendente.

Le linee guida sopra citate sono principalmente incentrate su due importanti operazioni di valorizzazione degli assets immobiliari della Società, siti nei territori dei Comuni di Sanremo e Ventimiglia e subordinate all'approvazione di una variante della vigente strumentazione urbanistica dei due comuni. Tali operazioni consentirebbero, tra i diversi benefici, una significativa riduzione dell'indebitamento bancario con conseguente abbattimento dei costi per interessi passivi bancari e con uno stabile miglioramento dei risultati economici.

Per quanto riguarda l'area sita nel Comune di Ventimiglia in corso Francia n. 15, la pratica è giunta a conclusione e il perfezionamento della vendita mediante procedura ad evidenza pubblica è previsto per il mese di marzo 2019. L'importo a base d'asta è stimato in presunti € 3.038.000.

Per quanto concerne la variante richiesta al Comune di Sanremo con istanza in data 16.2.2018, questo Ente, con deliberazione G.C. n. 205 del 7.9.2018, ha stabilito gli indirizzi cui Riviera Trasporti S.p.A. dovrà attenersi, preliminari alle valutazioni di comparazione dell'interesse pubblico, che dovranno essere sottoposte al Consiglio Comunale per l'attivazione delle procedure previste dall'art. 29 della L.R. n. 37/2011, con assenso al programma di valorizzazione ed impulso all'indizione della Conferenza dei Servizi. L'istanza è stata quindi successivamente

integrata, a seguito degli indirizzi soprarichiamati, ed è attualmente in corso di istruttoria.

La società, all'esito della procedura di che trattasi e di quella inerente gli immobili siti nel Comune di Ventimiglia, procederà alla presentazione del nuovo Piano di Risanamento attestato.

Tra i possibili interventi di salvataggio prospettati dagli advisors, figura anche la dismissione della partecipazione della Società in Riviera Trasporti Piemonte S.r.l..

Di conseguenza, vista la situazione economico/finanziaria in evoluzione e costantemente monitorata dal Collegio sindacale, in attesa dell'esito della procedura di gara per l'affidamento del servizio e delle procedure sopra evidenziate interessanti i Comuni di Ventimiglia e Sanremo che porteranno alla predisposizione di un nuovo Piano di Risanamento, viste le determinazioni del socio di maggioranza, si è ritenuto, nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 19.12.2018, di mantenere la partecipazione azionaria nella Società, rinviando le determinazioni definitive in ordine al mantenimento della stessa all'esito dell'affidamento del servizio TPL con gara pubblica e all'esito della presentazione del Piano di Risanamento.

Sanremo, lì 27 marzo 2019

IL SINDACO
Alberto BIANCHERI
(Firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 1 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Mistrali Luca
(Firmato digitalmente)

Dott. Giancarlo Romiti
(Firmato digitalmente)

Dott. Gillana Rodolfo
(Firmato digitalmente)

La relazione di fine mandato del Comune di Sanremo è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2019.